



PROGETTO EXCELSIOR ANNO 2009

**Le previsioni occupazionali nella
Provincia di Bologna**





CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI BOLOGNA

Camera dell'Economia

A cura di:

Alessandro De Felice

Ufficio Statistica e Studi

Piazza Mercanzia, 4

40125 - Bologna

Tel. 051/6093445

Fax 051/6093467

E-mail: *statistica@bo.camcom.it*

Sito Web Camera di Commercio: *www.bo.camcom.it*

Sito Web Ufficio Statistica (Rete Starnet):

www.starnet.unioncamere.it - Area Territoriale Bologna

OTTOBRE 2009

INDICE

PREMESSA	5
PARTE I ANALISI DEI PRINCIPALI RISULTATI DELL'INDAGINE EXCELSIOR 2009 IN PROVINCIA DI BOLOGNA.....	7
CAPITOLO 1 – PREVISIONI OCCUPAZIONALI DELLE IMPRESE NEL 2009.....	9
1.1 Movimenti e tassi provinciali previsti e confronti territoriali.....	9
1.2 Le imprese che assumono e quelle che non assumono	10
1.3 Movimenti e tassi previsti per settore di attività economica	11
1.4 Movimenti e tassi previsti per dimensione di impresa	13
CAPITOLO 2 - LE ASSUNZIONI NON STAGIONALI PREVISTE NEL 2009	14
2.1 Le assunzioni non stagionali	14
2.2 I generi segnalati	14
2.3 Assunzioni per classe di età	16
2.4 Le tipologie contrattuali.....	17
2.5 Assunzioni part-time.....	18
2.6 Le figure professionali	19
2.7 Esperienza e formazione richieste.....	21
2.8 Livello di istruzione e titoli di studio	23
2.9 Assunzioni di difficile reperimento.....	25
2.10 Assunzioni di personale immigrato.....	27
CAPITOLO 3 – I COLLABORATORI A PROGETTO.....	29
3.1 L'utilizzo dei collaboratori a progetto.....	29
3.2 Le caratteristiche dei collaboratori a progetto richiesti.....	30
CAPITOLO 4 – LE ASSUNZIONI STAGIONALI PREVISTE NEL 2009	31
CAPITOLO 5. DATI DI CONSUNTIVO PER L'ANNO 2008	32
5.1 Formazione del personale.	32
5.2 Personale in tirocinio o stage	32
5.3 Utilizzo dei contratti temporanei	32
5.4 I canali di selezione del personale.....	32
PARTE II NOTA METODOLOGICA	33
1. Il campo di osservazione e l'universo di riferimento	35
2. Il disegno campionario	36
3. Modalità e organizzazione dell'indagine presso le imprese.....	38
4. La struttura del questionario di indagine.....	39
5. I controlli delle risposte "on line" e i controlli di coerenza "ex post"	40
6. I metodi di riporto all'universo dei dati campionari	41
7. Le classificazioni utilizzate: settori di attività, professioni, livelli di istruzione e titoli di studio	42
8. Tassi previsionali	44

PARTE III TAVOLE STATISTICHE	45
INDICE DELLE TAVOLE	47
SEZIONE 1 - IMPRESE E PREVISIONI OCCUPAZIONALI PER IL 2009.....	49
SEZIONE 2 - I MOVIMENTI OCCUPAZIONALI PREVISTI DALLE IMPRESE PER IL 2009	59
SEZIONE 3 - LE ASSUNZIONI "NON STAGIONALI" PREVISTE NEL 2009: PRINCIPALI CARATTERISTICHE.....	69
SEZIONE 4 - LE ASSUNZIONI "NON STAGIONALI" PREVISTE NEL 2009: PROFESSIONI RICHIESTE, TITOLI DI STUDIO DICHIARATI E LIVELLI FORMATIVI EQUIVALENTI	87
SEZIONE 5 - LE ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO A CARATTERE STAGIONALE PREVISTE NEL 2009: PRINCIPALI CARATTERISTICHE	95
SEZIONE 6 - FORMAZIONE IN ENTRATA E FORMAZIONE CONTINUA NELLE IMPRESE	101
SEZIONE 7 - I COLLABORATORI A PROGETTO IN ENTRATA NEL 2009	107
PARTE IV APPENDICI	113
APPENDICE 1 - TAVOLA DI RACCORDO TRA I SETTORI DINAMICI PROVINCIALI E LA CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE ATECO 2002	115
APPENDICE 2 - CLASSIFICAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO	119
APPENDICE 3 - GLOSSARIO SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR 2009	123
APPENDICE 4 – QUESTIONARIO EXCELSIOR 2009	131

PREMESSA

Il **Sistema Informativo Excelsior** - inserito nel Programma statistico nazionale tra le indagini con obbligo di risposta e realizzato da Unioncamere in collaborazione con il Ministero del Lavoro e l'Unione Europea - rappresenta una importante fonte statistica per la conoscenza dell'andamento congiunturale del mercato del lavoro e delle relative modificazioni strutturali in termini di professioni emergenti e di fabbisogni formativi, in particolare per la conoscenza dei flussi di entrata previsti dalle imprese, configurandosi come sistema informativo permanente sulla domanda di professioni nei mercati locali del lavoro.

L'indagine, svolta per il dodicesimo anno consecutivo, è volta a individuare le esigenze professionali che le imprese prevedono di avere in futuro, e ciò al fine di fornire agli studenti, alle famiglie, ai lavoratori, agli istituti nazionali e locali di programmazione della formazione scolastica e professionale, alle agenzie nazionali e locali di politica del lavoro, gli strumenti necessari alla costruzione di percorsi formativi realmente spendibili nel mercato del lavoro.

Le interviste, svolte in ogni provincia italiana dalla rete delle Camere di Commercio e delle Unioncamere Regionali, riguardano circa 100.000 imprese (circa **1.800** per la provincia di Bologna) iscritte al Registro delle Imprese ed aventi almeno un dipendente.

I dati raccolti, aggiornati con cadenza annuale, mettono a disposizione degli utenti una serie di informazioni sulla domanda di lavoro delle imprese in Italia e sulle principali caratteristiche (età, livello di istruzione, esperienza, difficoltà di reperimento, necessità di ulteriore formazione ecc.) delle figure professionali richieste.

Le risposte delle imprese sono soggette a controlli di coerenza sia sui dati quantitativi (numero di addetti, numero di entrate ecc.) sia su quelli qualitativi (professioni segnalate, titoli di studio ecc.): tali controlli sono sia on line, durante le interviste o il caricamento dei questionari, che ex post con informazioni desumibili da fonti esterne, quali l'indagine ISTAT sulle Forze di Lavoro, l'indagine sull'occupazione nelle imprese con almeno 500 addetti o le più recenti indagini congiunturali. Date le finalità e il campo di osservazione proprio di ciascuna fonte, tali confronti vengono svolti limitandosi ad accertare elementi di compatibilità dei risultati ottenuti dall'indagine Excelsior.

Tutti i dati ed ulteriori informazioni sono disponibili su Internet nel sito Excelsior on line: <http://excelsior.unioncamere.net>

Il presente volume, che propone i risultati dell'indagine Excelsior per la provincia di Bologna, è composto di quattro parti: "Analisi dei principali risultati dell'indagine Excelsior 2009 in provincia di Bologna", "Nota metodologica" (presenta tutte le fasi dell'indagine: costruzione del campione, rilevazione e procedure di elaborazione), "Tavole statistiche", ed "Appendici" (contenenti le classificazioni utilizzate, il glossario ed il questionario dell'indagine).

La terza parte (Tavole statistiche) si articola in sette sezioni:

1. Imprese e previsioni occupazionali per il 2009
2. I movimenti occupazionali previsti dalle imprese per il 2009
3. Le assunzioni "non stagionali" previste nel 2009: principali caratteristiche
4. Le assunzioni "non stagionali" previste nel 2009: professioni richieste, titoli di studio dichiarati e livelli formativi equivalenti
5. Le assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste nel 2009: principali caratteristiche
6. Formazione in entrata e formazione continua nelle imprese
7. I collaboratori a progetto in entrata nel 2009

La principale novità della presente edizione è l'inserimento, all'inizio di ogni sezione, di una o più tavole con dati in serie storica corredati di grafici, che consentono di inquadrare il valore assunto dalle diverse variabili nell'ultima indagine in un contest di medio periodo.

Le sezioni 1 e 2 *“Imprese e previsioni occupazionali per il 2009”* e *“I movimenti occupazionali previsti dalle imprese per il 2009”* presentano in una serie di tavole i dati statistici riguardanti i flussi di entrata e di uscita, i relativi tassi di entrata, di uscita e di variazione. Il quadro statistico generale sui movimenti previsti si completa con altre informazioni riguardanti le imprese, il tipo di contratto previsto per il personale in assunzione nonché l'utilizzo da parte delle imprese di personale temporaneo nel 2008 e le modalità e i canali utilizzati per la ricerca e la selezione del personale.

Nella sezione 3 *“Le assunzioni non stagionali previste nel 2009: principali caratteristiche”* vengono evidenziate le principali caratteristiche delle assunzioni non stagionali (esperienza o meno, grandi gruppi professionali e livelli di istruzione richiesti, difficoltà di reperimento, necessità di ulteriore formazione, lavoratori extracomunitari, part-time e genere ritenuto più adatto). Come in alcune tavole della sezione 1, i dati sono disaggregati per grandi settori di attività economica e per tre classi dimensionali; per ciascuna variabile si presenta inoltre il corrispondente valore (assoluto o percentuale) regionale e nazionale.

La quarta parte *“Le assunzioni non stagionali previste nel 2009: professioni richieste, titoli di studio dichiarati e livelli formativi equivalenti”* presenta in primo luogo il numero di assunzioni non stagionali previste nel 2009 e le principali caratteristiche per le professioni specifiche (a livello di "classe" ISTAT a 3 cifre) maggiormente richieste all'interno di ciascun grande gruppo ISTAT. Le tavole statistiche comprese in questa parte riguardano poi il dettaglio delle assunzioni non stagionali per livello di istruzione (dalla laurea alla scuola dell'obbligo) e successivamente per specifico indirizzo di studio all'interno di ogni livello di istruzione, con indicazione di alcune caratteristiche.

La sezione 5 *“Le assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste nel 2009: principali caratteristiche”* presenta i gruppi professionali e i livelli di istruzione richiesti per le assunzioni a carattere stagionale, dettagliati per settore di attività.

Nella parte *“Formazione in entrata e formazione continua nelle imprese”* (sezione 6), le tavole statistiche fanno riferimento all'attività di formazione continua svolta dalle imprese nel 2008 e la presenza nelle imprese di personale in tirocinio/stage.

L'ultima sezione relativa a *“I collaboratori a progetto in entrata nel 2009”* riporta il numero di collaboratori di cui è previsto l'utilizzo nel 2009, con dettaglio settoriale, per grandi gruppi professionali e per livello di istruzione. Si presentano inoltre le principali figure richieste all'interno di ciascun grande gruppo, con la relativa preferenza di genere e di età indicata dalle imprese.

Ai fini di una corretta lettura dei dati si informa che in tutte le tavole statistiche i valori assoluti sono **arrotondati alla decina** e per tale ragione le somme dei singoli valori possono non corrispondere ai totali esposti.

Si precisa, inoltre, che tutti i dati riferiti alle imprese devono intendersi più correttamente riferiti alle unità provinciali d'impresa (ULP), termine con il quale si intende, convenzionalmente, l'insieme delle unità locali di una stessa impresa localizzate in una stessa provincia. Gli addetti (dipendenti e indipendenti) di una ULP corrispondono alla somma dei relativi addetti di tutte le unità locali della provincia.

Parte I

Analisi dei principali risultati dell'indagine Excelsior 2009 in provincia di Bologna

CAPITOLO 1 – PREVISIONI OCCUPAZIONALI DELLE IMPRESE NEL 2009

1.1 Movimenti e tassi provinciali previsti e confronti territoriali

Per il 2009 le imprese della provincia di Bologna prevedono (tabella 1) **15.780** assunzioni (tasso di entrata: **5,6%**), e **21.960** uscite di dipendenti (tasso di uscita: **7,8%**): il saldo atteso è quindi negativo e pari a **-6.190** unità (tasso di crescita: **-2,2%**), mentre nel 2008 era risultato positivo (+0,8%; saldo: +2.170 unità). Risultano negativi, ma lievemente inferiori, sia il tasso regionale (-1,8%) sia quello nazionale (-1,9%).

TABELLA 1 - MOVIMENTI E TASSI PREVISTI (COMPRESO GLI STAGIONALI) PER TERRITORIO. ANNO 2009.

TERRITORIO	MOVIMENTI PREVISTI AL 31.12.2009 (v.a.)			TASSI PREVISTI NEL 2009 (%)		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Crescita
PROVINCIA DI BOLOGNA	15.780	21.960	-6.190	5,6	7,8	-2,2
EMILIA ROMAGNA	76.590	96.370	-19.790	7,0	8,8	-1,8
ITALIA	781.600	994.390	-212.790	6,8	8,7	-1,9

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Nei confronti con gli anni precedenti (grafico 1) bisogna tenere in conto che i movimenti e i tassi dal 2008 comprendono anche le assunzioni stagionali (2.620 unità previste nel 2009 e 3.330 nel 2008), cioè quelle con contratto a tempo determinato destinate a svolgere attività lavorative di carattere stagionale; tali assunzioni erano considerate a parte nelle precedenti indagini.

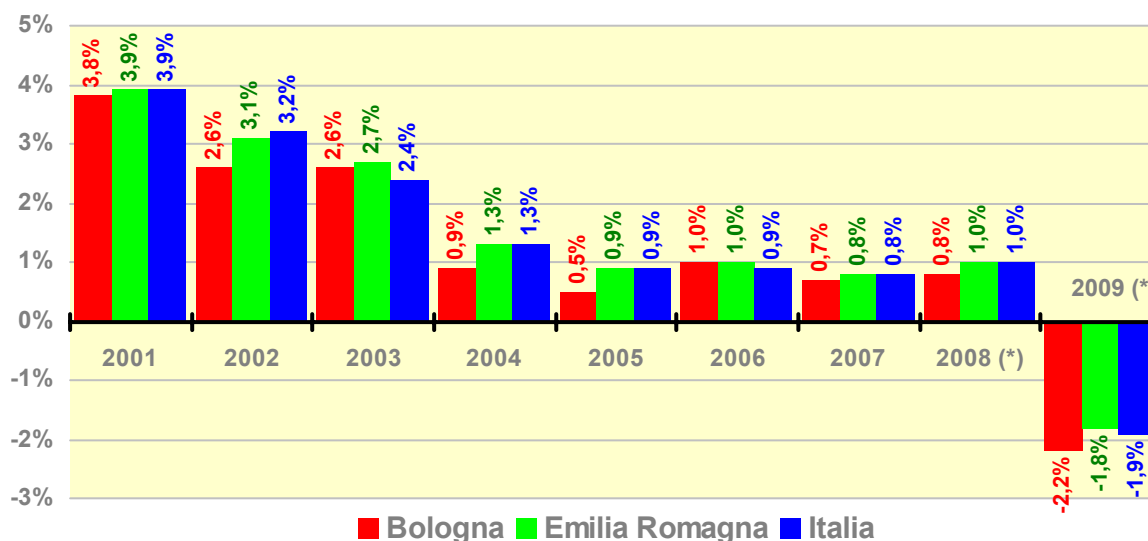


GRAFICO 1. TASSI DI CRESCITA PREVISTI PER TERRITORIO. ANNI 2001-2009
(* I dati dal 2008 comprendono gli stagionali, esclusi negli anni precedenti)

(Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2001-2009)

Sia il tasso di entrata (5,6%) che quello di uscita (7,8%) attesi nella provincia di Bologna (che includono dal 2008 la componente stagionale) sono inferiori alle previsioni nazionali (rispettivamente: 6,8%; 8,7%) e regionali (7,0%; 8,8%).

Ricordiamo che il Sistema Informativo Excelsior considera solo le imprese "compresenti" cioè attive dall'inizio alla fine del 2009: cioè sono esclusi i flussi occupazionali delle imprese che iniziano l'attività e di quelle che la cessano nel corso del 2009. Anche i passaggi di livello dei lavoratori all'interno dell'impresa non vengono considerati.

1.2 Le imprese che assumono e quelle che non assumono

Le imprese che prevedono di assumere (tabella 2) sono il 18,7% del totale imprese intervistate, quasi dieci punti percentuali in meno dello scorso anno (28,5%); inoltre questo valore è inferiore sia al dato nazionale (19,8%) che al dato regionale (21,1%).

Assumeranno più le imprese nei servizi (19,7%) che nell'industria (16,7%).

TABELLA 2 - IMPRESE CHE PREVEDONO DI ASSUMERE PER SETTORE DI ATTIVITÀ E CLASSE DIMENSIONALE. ANNO 2009

SETTORI DI ATTIVITÀ	Imprese che prevedono assunzioni nel 2009 (% sul totale)	CLASSE DIMENSIONALE		
		1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre
INDUSTRIA	16,7	10,4	22,2	65,0
<i>Industria in senso stretto</i>	16,9	8,1	21,5	64,4
<i>Costruzioni</i>	16,3	14,0	26,0	71,7
SERVIZI	19,7	14,5	24,6	71,5
<i>Commercio</i>	17,8	13,8	18,7	63,5
<i>Altri servizi</i>	20,7	14,8	28,7	75,4
TOTALE	18,7	13,1	23,5	69,2

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Considerando la dimensione delle imprese (in base al numero di addetti), sono alla ricerca di personale più del 69% delle grandi imprese (con più di 50 addetti) ed il 23,5% delle imprese medie (da 10 a 49 addetti), mentre "solo" il 13,1% delle imprese piccole (da 1 a 9 addetti) prevede di assumere.

I principali motivi di assunzione sono la sostituzione di dipendenti in uscita o in maternità, ferie, malattia, aspettativa (47,9%) e la domanda in crescita o in ripresa-picco produttivo (22,1%).

Il 2,9% delle imprese intervistate non prevede assunzioni ma assumerebbe con condizioni diverse (grafico 2): le principali cause di non assunzione sono un elevato costo del lavoro (39,0%) e un'elevata pressione fiscale (36,2%).

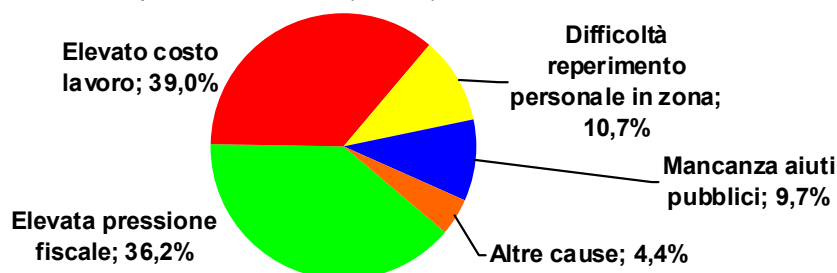


GRAFICO 2. CAUSE CHE OSTACOLANO LE ASSUNZIONI ALLE IMPRESE. ANNO 2009

(Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009)

Più di tre imprese provinciali su quattro (78,4%) non assumeranno nel 2009 (grafico 3): le motivazioni principali sono le incertezze del mercato (53,4%) e l'organico al completo (43,4%).

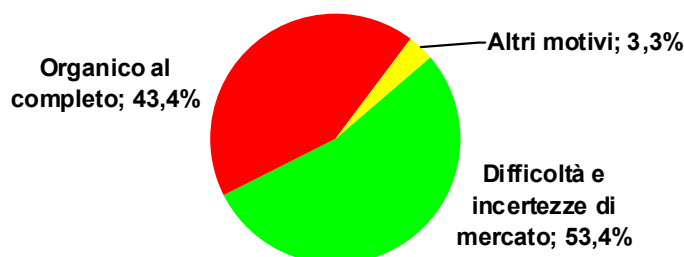


GRAFICO 3. MOTIVAZIONI DI NON ASSUNZIONE DELLE IMPRESE. ANNO 2009

(Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009)

1.3 Movimenti e tassi previsti per settore di attività economica

Sia l'industria che i servizi prevedono tassi negativi (tabella 3), ma nei servizi i tassi sono quasi tutti maggiori di quelli totali, segno di un mercato del lavoro più "dinamico" rispetto al settore dell'industria (comprensivo dell'artigianato) che presenta tassi inferiori al totale imprese.

TABELLA 3 - MOVIMENTI E TASSI PREVISTI (COMPRESO GLI STAGIONALI) PER SETTORE DI ATTIVITÀ. ANNO 2009

SETTORI DI ATTIVITÀ	MOVIMENTI PREVISTI AL 31.12.2009 (v.a.)			TASSI PREVISTI NEL 2009 (%)		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Crescita
INDUSTRIA	3.190	6.950	-3.760	2,7	5,9	-3,2
<i>Industria in senso stretto</i>	2.210	5.200	-2.990	2,2	5,1	-3,0
<i>Costruzioni</i>	990	1.750	-760	5,6	10,0	-4,4
SERVIZI	12.580	15.010	-2.430	7,8	9,3	-1,5
<i>Commercio</i>	2.050	2.900	-850	4,9	6,9	-2,0
<i>Altri servizi</i>	10.530	12.120	-1.580	8,8	10,1	-1,3
TOTALE	15.780	21.960	-6.190	5,6	7,8	-2,2

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Considerando le assunzioni previste (compreso gli stagionali) nei quattro macrosettori di attività considerati dall'indagine Excelsior (Industria in senso stretto e Costruzioni nell'industria, Commercio ed Altri servizi nel terziario), si nota (grafico 4) che quasi l'80% delle entrate totali (12.580 unità) sono previste nei servizi: di queste i due terzi saranno negli Altri Servizi (10.530).

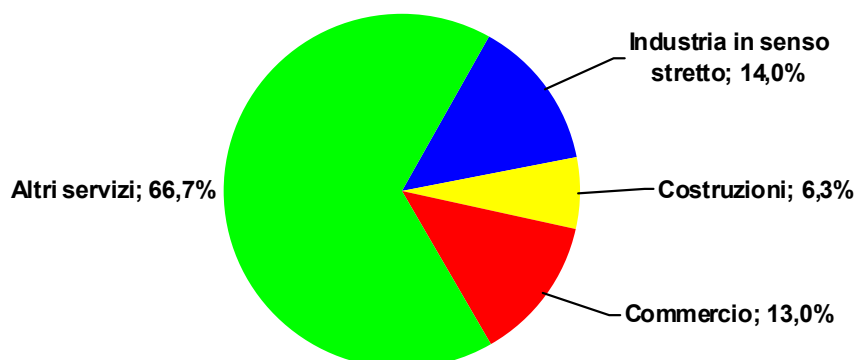


GRAFICO 4. ASSUNZIONI PREVISTE PER SETTORE DI ATTIVITÀ. ANNO 2009

(Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009)

Entrando nel dettaglio del settore industriale (grafico 5) il tasso di crescita "migliore", cioè il meno negativo, si registra in "Stampa ed editoria" (-1,9%; saldo:-80), mentre il risultato peggiore è il -4,6% delle "Altre Industrie (tessile-abbigliamento, alimentari, legnomobili, carta)" dove è previsto anche il maggior calo occupazionale in valore assoluto (-890).

Risultati molto negativi anche per le "Costruzioni" (-4,4%;-760) e le "Industrie dei metalli, chimica, lavorazione minerali, gomma-plastica, energia" (-3,3%;-610), mentre gli altri settori industriali hanno tassi tra il -2% e il -3%.

Le "Costruzioni" sono il settore industriale con i valori più alti sia per le assunzioni (990) che per le uscite (1.750).

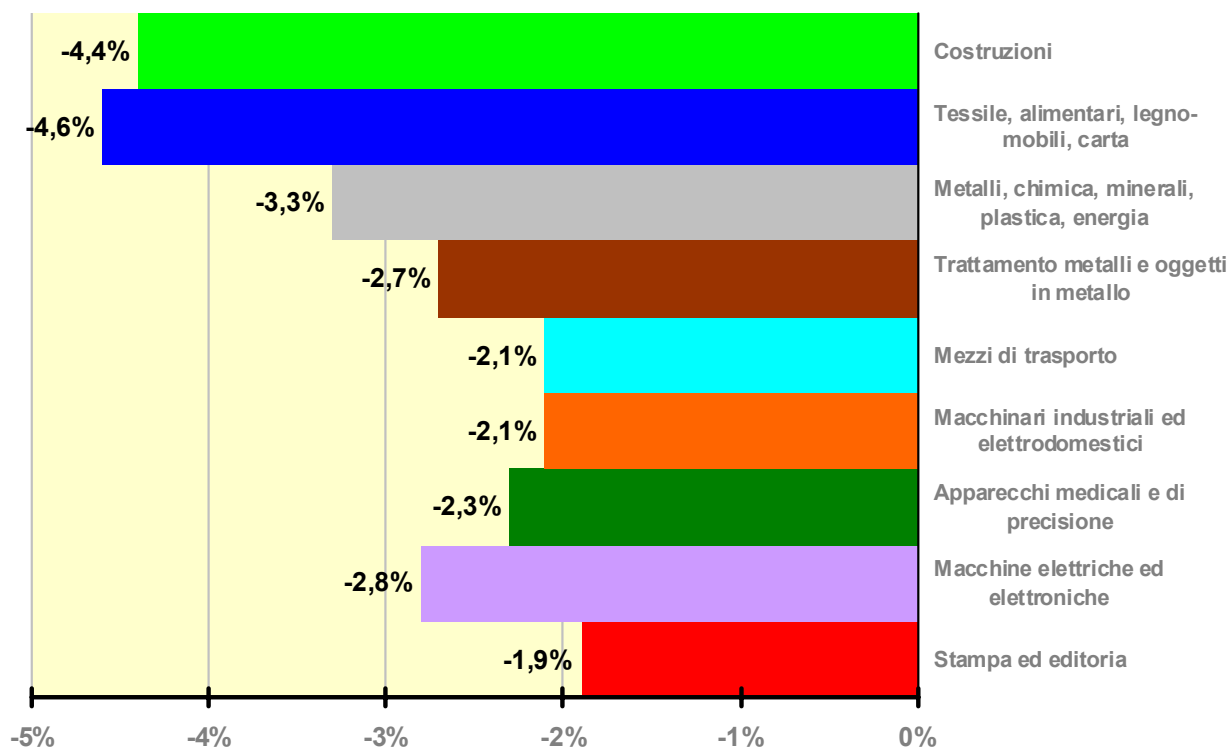


GRAFICO 5. TASSI DI CRESCITA PREVISTI DALLE IMPRESE INDUSTRIALI. ANNO 2009

(Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009)

Nei servizi (grafico 6) si riscontra l'unico settore dell'economia bolognese che prevede un aumento occupazionale nel 2009: in "Sanità e istruzione" infatti è atteso un saldo tra entrate ed uscite di personale pari a +110, per un tasso di crescita del +1,0%.

Tutte le altre attività del terziario prevedono tassi e saldi negativi: i valori più bassi si registrano nei "Trasporti ed attività postali" (-3,4%; -800) e negli "Alberghi, ristoranti e servizi turistici" (-2,8%; -420).

Nei "Servizi operativi (servizi immobiliari, noleggio, pulizie, vigilanza)" sono previsti il massimo sia delle assunzioni (3.410) sia delle uscite (3.490).

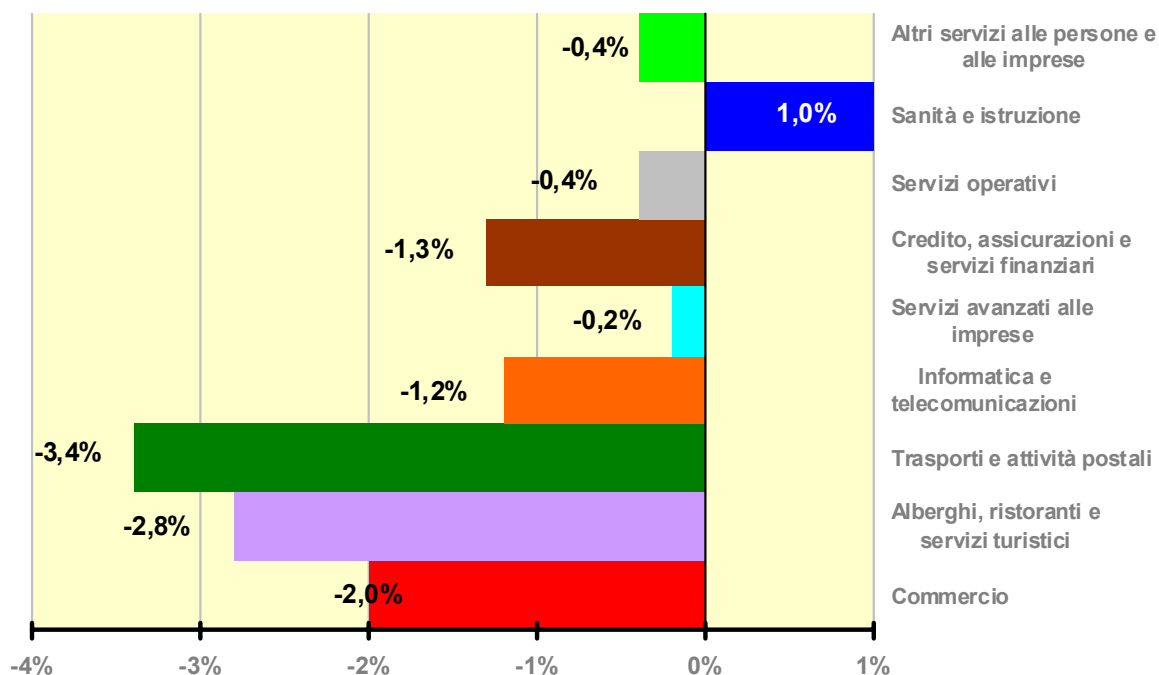


GRAFICO 6. TASSI DI CRESCITA PREVISTI DALLE IMPRESE DEI SERVIZI. ANNO 2009

(Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009)

1.4 Movimenti e tassi previsti per dimensione di impresa

L'analisi per dimensione di impresa (tabella 4) evidenzia saldi negativi per tutte le classi dimensionali.

Le imprese con oltre 50 dipendenti hanno un tasso di crescita migliore del totale (-1,2%; saldo:-1.960), mentre le imprese che hanno tra 10 e 49 dipendenti prevedono un calo più contenuto (-1.400) ed un tasso identico al totale provinciale; infine le imprese con meno di 10 dipendenti fanno registrare un tasso di crescita negativo più del doppio del totale (-4,7%; saldo:-2.820), dovuto ad un elevato tasso di uscita (10,9%).

TABELLA 4 - MOVIMENTI E TASSI PREVISTI (COMPRESO GLI STAGIONALI) PER CLASSE DIMENSIONALE. ANNO 2009

CLASSI DIMENSIONALI	MOVIMENTI PREVISTI AL 31.12.2009 (v.a.)			TASSI PREVISTI NEL 2009 (%)		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Crescita
1-9 dipendenti	3.700	6.520	-2.820	6,2	10,9	-4,7
10-49 dipendenti	1.880	3.280	-1.400	3,0	5,3	-2,2
50 dipendenti e oltre	10.200	12.160	-1.960	6,5	7,7	-1,2
TOTALE	15.780	21.960	-6.190	5,6	7,8	-2,2

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Nelle grandi imprese il saldo negativo è maggiore nell'industria (-1.570, in particolare -1.460 solo nell'Industria in senso stretto), mentre il calo occupazionale nei servizi è più lieve (-400).

Lo stesso accade per le medie imprese: industria:-840 (di cui -770 nell'Industria in senso stretto); servizi:-560.

Invece nelle piccole imprese è previsto un saldo peggiore nei servizi (-1.470) rispetto all'industria: -1.350.

Analizziamo ora le entrate previste per classe dimensionale nei quattro macrosettori di attività considerati dall'indagine Excelsior (Industria in senso stretto e Costruzioni nell'industria, Commercio ed Altri servizi nel terziario).

Fatto 100 il totale assunzioni previste (compresi gli stagionali) per macrosettore, il grafico 7 ce ne dà la distribuzione percentuale per dimensione d'impresa.

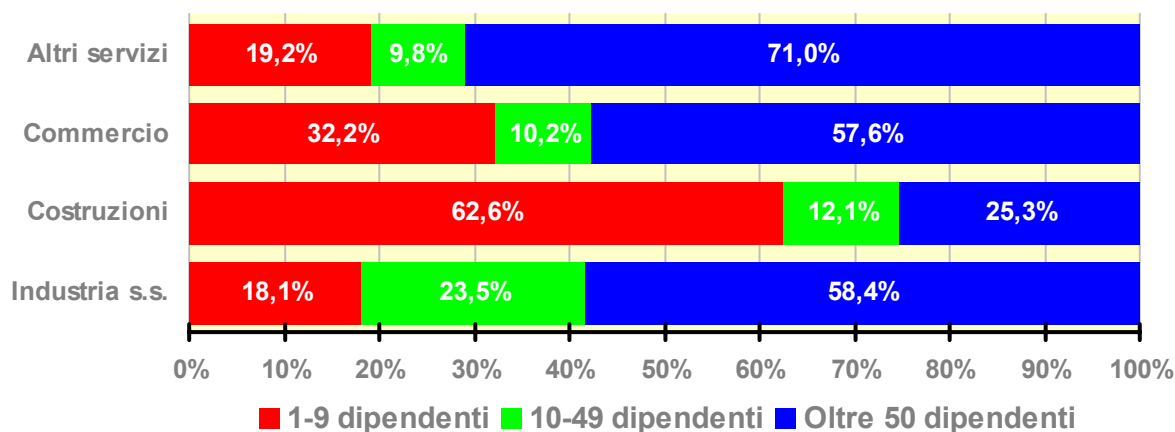


GRAFICO 7. ASSUNZIONI PREVISTE PER CLASSE DIMENSIONALE E ATTIVITÀ. ANNO 2009

(Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009)

Le imprese più grandi assorbiranno più della metà dei nuovi assunti in tutti i macrosettori tranne le Costruzioni, dove la maggior parte delle entrate sarà invece nelle piccole imprese.

CAPITOLO 2 - LE ASSUNZIONI NON STAGIONALI PREVISTE NEL 2009

2.1 Le assunzioni non stagionali

Come già accennato nel capitolo precedente, dal 2008 la rilevazione Excelsior considera, nel calcolo dei movimenti e dei tassi, anche la componente dei lavoratori stagionali. Però, ugualmente alle indagini degli anni precedenti, l'analisi approfondita delle caratteristiche delle assunzioni previste (cioè per genere, età, tipo di contratto, titolo di studio, ecc...) è svolta solo sulle assunzioni "non stagionali", i cui dati principali per l'anno 2009 sono riportati nella tabella 5.

TABELLA 5 - ASSUNZIONI NON STAGIONALI PREVISTE PER TERRITORIO, SETTORE DI ATTIVITÀ E CLASSE DIMENSIONALE. ANNO 2009

TERRITORIO SETTORI DI ATTIVITÀ CLASSI DIMENSIONALI	ASSUNZIONI NON STAGIONALI 2009
TERRITORIO	
PROVINCIA DI BOLOGNA	13.160
EMILIA ROMAGNA	49.630
ITALIA	523.620
SETTORI DI ATTIVITÀ	
INDUSTRIA	2.740
<i>Industria in senso stretto</i>	1.800
<i>Costruzioni</i>	940
SERVIZI	10.420
<i>Commercio</i>	1.830
<i>Altri servizi</i>	8.590
CLASSI DIMENSIONALI	
1-9 dipendenti	3.150
10-49 dipendenti	1.520
50 dipendenti e oltre	8.490

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

2.2 I generi segnalati

Le imprese hanno segnalato di preferire un genere preciso per meno della metà delle assunzioni previste nel 2009 (grafico 8): uomini nel 20,4% (2.680 entrate) e donne nel 22,2% (2.920 entrate). Rispetto all'indagine dello scorso anno diminuiscono le segnalazioni del genere preferito (in totale) ed aumentano quindi le "indifferenze" (57,5% contro il 57,0% del 2008).

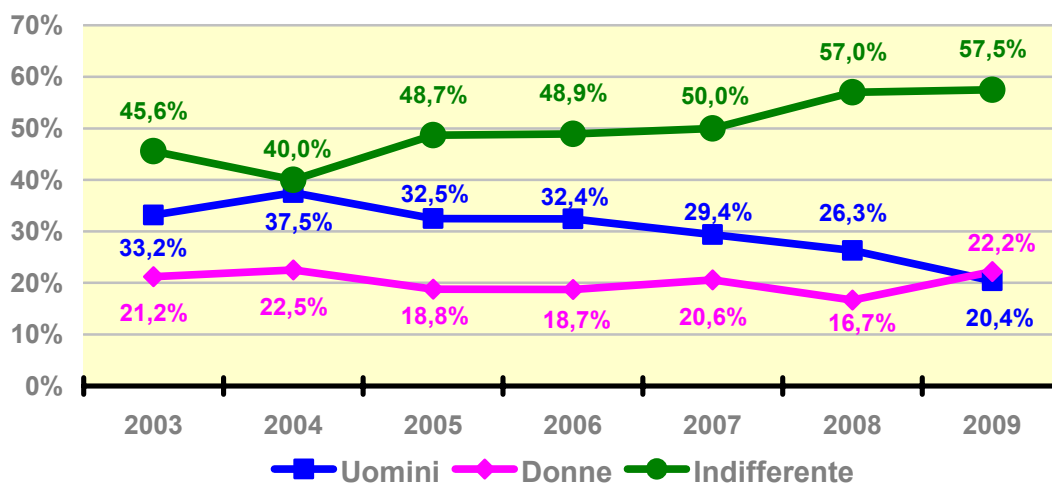


GRAFICO 8. ASSUNZIONI PREVISTE PER GENERE SEGNALATO DALLE IMPRESE. ANNI 2003-2009

(Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2003-2009)

Il fatto notevole è che per la prima volta, da quando viene chiesto il genere preferito per le assunzioni (2003), quello femminile è più richiesto di quello maschile: rispetto al 2008 le donne passano dal 16,7% al 22,2% mentre gli uomini scendono dal 26,3% al 20,4%.

Considerando le classi dimensionali (grafico 9), le preferenze femminili sono maggiori delle maschili solo nelle grandi imprese (22,3% contro l'11,6%): in valore assoluto sono 1.900, più di sei volte le assunzioni di donne previste nelle imprese da 10 a 49 dipendenti (300) e più del doppio di quelle nelle imprese da 1 a 9 dipendenti (730). Nelle grandi imprese però, ben 5.610 assunzioni sul totale di 8.490 (66%) sono senza preferenza.

Nelle piccole e medie imprese la percentuale di assunzioni femminili sul totale assunzioni è minore di quella di assunzioni maschili; in quelle piccole le assunzioni di uomini sono maggiori anche di quelle senza preferenza.

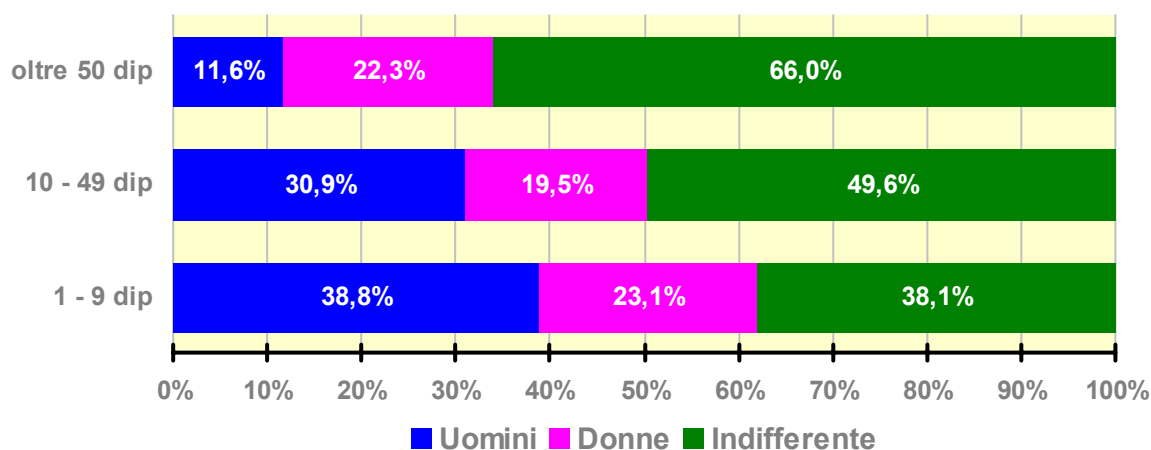


GRAFICO 9. ASSUNZIONI PREVISTE PER CLASSE DIMENSIONALE E GENERE. ANNO 2009

(Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009)

Quasi il 90% del totale assunzioni con preferenza femminile (2.920) sono previste nei servizi, (tabella 6) in particolare il settore con il più alto valore assoluto di assunzioni femminili (1.040) è "Alberghi, ristoranti e servizi turistici".

Nei servizi il genere preferito è quello femminile con il 25,1% del totale assunzioni del comparto, contro il 9,4% di quello maschile, ma ben il 65,4% delle assunzioni è senza preferenza; tale percentuale arriva al 95% nel "Credito e assicurazioni", dove non sono previste assunzioni femminili.

Invece nell'industria per il 62% delle assunzioni (1.690 su 2.740) è preferito il genere maschile, il 27% è senza preferenza e la preferenza femminile è solo l'11%.

Il massimo di preferenze maschili si ha nelle "Costruzioni" con 830 assunzioni previste (più dell'88% del totale assunzioni di questo settore).

TABELLA 6 - ASSUNZIONI NON STAGIONALI PREVISTE PER GENERE SEGNALATO COME PIÙ ADATTO ALLA PROFESSIONE E SETTORE DI ATTIVITÀ. ANNO 2009

SETTORI DI ATTIVITÀ	GENERE SEGNALATO			TOTALE ASSUNZIONI NON STAGIONALI 2009
	UOMINI	DONNE	Indifferente	
INDUSTRIA	1.690	300	740	2.740
<i>Industria in senso stretto</i>	870	290	640	1.800
<i>Costruzioni</i>	830	10	100	940
SERVIZI	990	2.620	6.820	10.420
<i>Commercio</i>	300	330	1.190	1.830
<i>Altri servizi</i>	680	2.280	5.620	8.590
TOTALE	2.680	2.920	7.560	13.160

(Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009)

2.3 Assunzioni per classe di età

Le imprese non hanno indicato una precisa fascia di età (grafico 10) per il 42,3% delle assunzioni previste (cioè 5.570); le classi d'età più richieste sono quelle da 25 e 29 anni (24,9%) e da 30 e 44 anni (20,6%). Seguono i giovani fino a 24 anni (9,2%), mentre il 2,8% del personale in ingresso dovrà avere un'età maggiore o uguale a 45 anni.

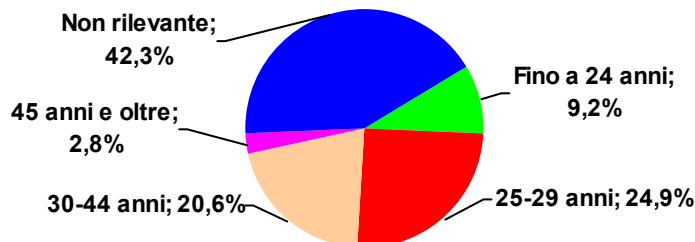


GRAFICO 10. ASSUNZIONI PREVISTE PER CLASSE DI ETÀ. ANNO 2009

(Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009)

Nell'industria la classe di età più richiesta (tabella 7) è quella da 30 a 44 anni (26,7%); invece nei servizi quasi la metà delle assunzioni (47,2%) sono senza preferenza d'età ed il 25,8% riguarderanno giovani da 25 a 29 anni.

TABELLA 7 - ASSUNZIONI NON STAGIONALI PREVISTE PER CLASSE DI ETÀ E SETTORE DI ATTIVITÀ. ANNO 2009

SETTORI DI ATTIVITÀ	CLASSE DI ETÀ					TOTALE ASSUNZIONI NON STAGIONALI 2009
	Fino a 24 anni	25-29 anni	30-44 anni	45 anni e oltre	Età non rilevante	
INDUSTRIA	510	600	730	250	650	2.740
<i>Industria in s. stretto</i>	200	470	660	120	400	1.800
<i>Costruzioni</i>	320	130	90	140	260	940
SERVIZI	700	2.680	1.990	130	4.920	10.420
<i>Commercio</i>	290	280	650	10	590	1.830
<i>Altri servizi</i>	410	2.410	1.330	110	4.340	8.590
TOTALE	1.220	3.280	2.720	370	5.570	13.160

(Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009)

Considerando le dimensioni delle imprese (grafico 11), si può notare come siano le imprese più piccole che tendono ad assumere personale più giovane: quasi la metà delle entrate previste (46,4%) avrà meno di 29 anni. Inoltre al crescere delle dimensioni delle imprese, cresce la percentuale di assunzioni senza preferenza d'età.

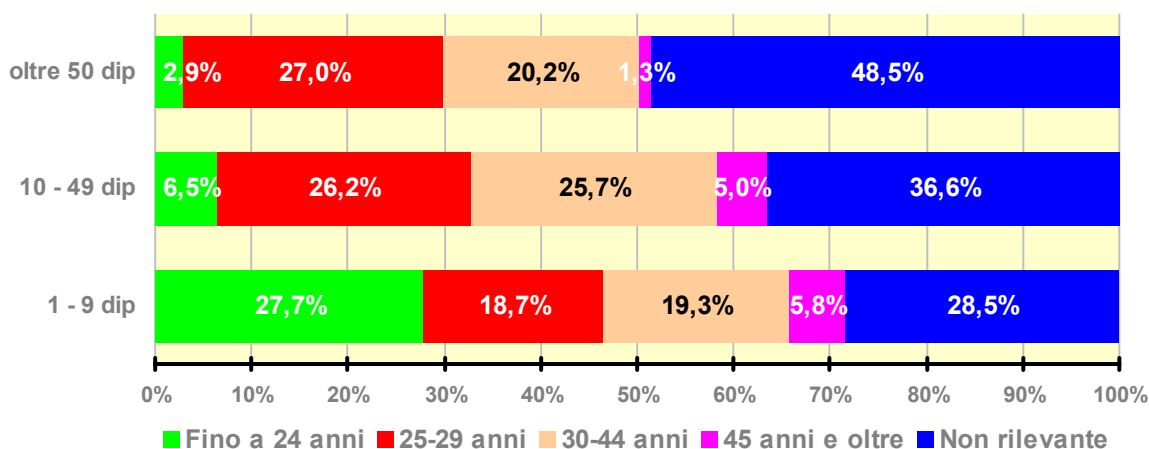


GRAFICO 11. ASSUNZIONI PREVISTE PER CLASSE DIMENSIONALE E CLASSE DI ETÀ. ANNO 2009

(Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009)

2.4 Le tipologie contrattuali

Le assunzioni previste per il 2009 (grafico 12) riguardano per il 56,0% contratti a tempo indeterminato (cioè 7.370 entrate), il 36,5% i contratti a tempo determinato (4.800), il 6,1% l'apprendistato (810), l'1,1% i contratti di inserimento (140) ed il restante 0,3% altre forme contrattuali (40).

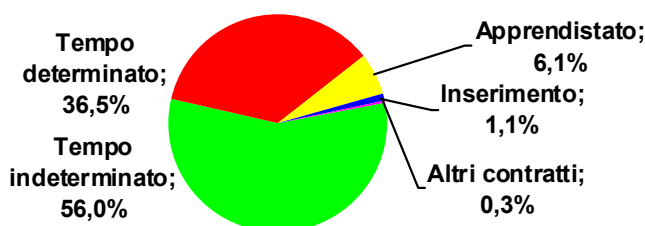


GRAFICO 12. ASSUNZIONI PREVISTE PER TIPO DI CONTRATTO. ANNO 2009

(Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009)

Continua la crescita, iniziata lo scorso anno (grafico 13), delle assunzioni a tempo indeterminato che guadagnano più del 6% rispetto al 2008 (erano il 49,7%): i contratti a tempo determinato hanno un calo del 7% passando dal 43,5% del 2008 all'attuale 36,5%.

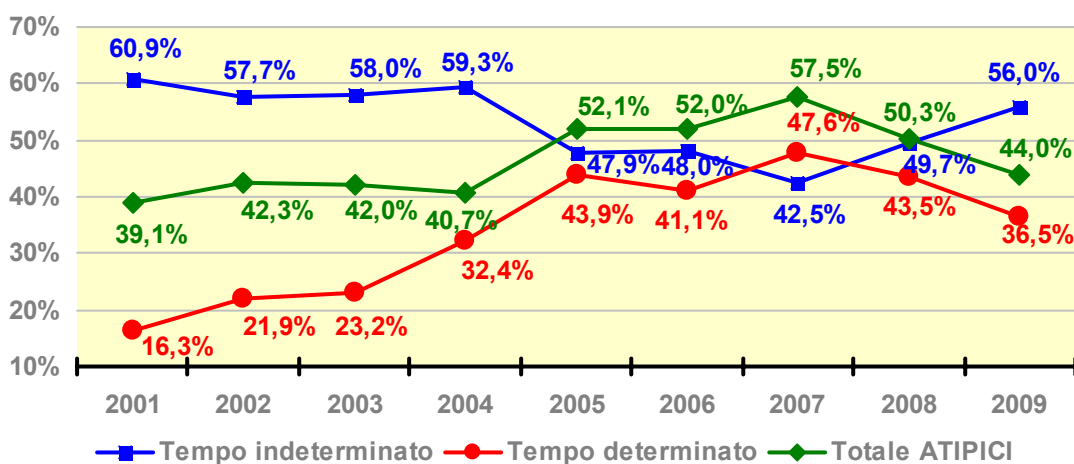


GRAFICO 13. ASSUNZIONI PREVISTE PER TIPO DI CONTRATTO. ANNI 2001-2009

(Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2001-2009)

Come nella rilevazione dell'anno scorso, i contratti a tempo indeterminato (tabella 8) superano il totale dei contratti atipici (tempo determinato, apprendistato, inserimento e altri pari a 5.790 entrate): ciò vale nei servizi, dove il tempo indeterminato copre più della metà delle entrate (58,3% contro il 41,7% degli atipici) ma non nelle imprese industriali, che promettono il "posto fisso" nel 47,4% delle assunzioni (atipici: 52,6%).

TABELLA 8 - ASSUNZIONI NON STAGIONALI PREVISTE PER TIPO DI CONTRATTO E SETTORE DI ATTIVITÀ. ANNO 2009

SETTORI DI ATTIVITÀ	TIPO DI CONTRATTO						TOTALE ASSUNZIONI NON STAGIONALI 2009
	TEMPO INDETERMINATO	CONTRATTI ATIPICI					
		TEMPO DETERMINATO	APPRENDISTATO	INSERIMENTO	ALTRI CONTRATTI	TOTALE ATIPICI	
INDUSTRIA	1.300	1.110	260	60	10	1.440	2.740
Industria in s. s.	870	740	110	50	10	910	1.800
Costruzioni	430	370	140	0	0	510	940
SERVIZI	6.070	3.690	550	90	20	4.350	10.420
Commercio	840	760	190	40	10	1.000	1.830
Altri servizi	5.240	2.930	360	50	20	3.360	8.590
TOTALE	7.370	4.800	810	140	40	5.790	13.160

(Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009)

Aumenta rispetto lo scorso anno l'apprendistato (che passa dal 5,0% al 6,1%), sia nell'industria (dal 6,0% al 9,4%), sia nei servizi (dal 4,5% al 5,3%).

Scendendo più in dettaglio con l'attività economica, i settori con le maggiori percentuali di contratti a tempo indeterminato sono, nell'industria: "Industrie dei mezzi di trasporto" (58,3%), "Fabbricazione di macchine e apparecchiature elettriche ed elettroniche" (56,3%) e "Trattamento dei metalli e fabbricazione oggetti e minuteria in metallo" (56,0%); nei servizi: "Servizi operativi" (83,3%) "Trasporti" (63,2%), e "Alberghi, ristoranti e servizi turistici" (54,7%).

I contratti atipici sono preferiti dalle imprese piccole (58%) e medie (64%), mentre le grandi imprese offrono in maggioranza (65%) contratti a tempo indeterminato (tabella 9).

TABELLA 9 - ASSUNZIONI NON STAGIONALI PREVISTE PER TIPO DI CONTRATTO E CLASSE DIMENSIONALE. ANNO 2009

CLASSE DIMENSIONALE	TIPO DI CONTRATTO					TOTALE ASSUNZIONI NON STAGIONALI 2009	
	TEMPO INDETERMINATO	CONTRATTI ATIPICI					TOTALE ATIPICI
		TEMPO DETERMINATO	APPRENDISTATO	INSERIMENTO	ALTRI CONTRATTI		
1-9 dip.	1.330	1.280	530	10	0	1.820	3.150
10-49 dip.	550	880	70	10	0	960	1.520
≥50 dip.	5.500	2.630	210	120	40	3.000	8.490
TOTALE	7.370	4.800	810	140	40	5.790	13.160

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

2.5 Assunzioni part-time

Per la tipologia del part-time (che è "trasversale" rispetto al tipo di contratto) sono previste 3.270 assunzioni (pari al 24,9% del totale assunzioni previste per il 2009): si inverte quindi la tendenza al ribasso iniziata nel 2005 rispetto la crescita degli anni precedenti (grafico 14).

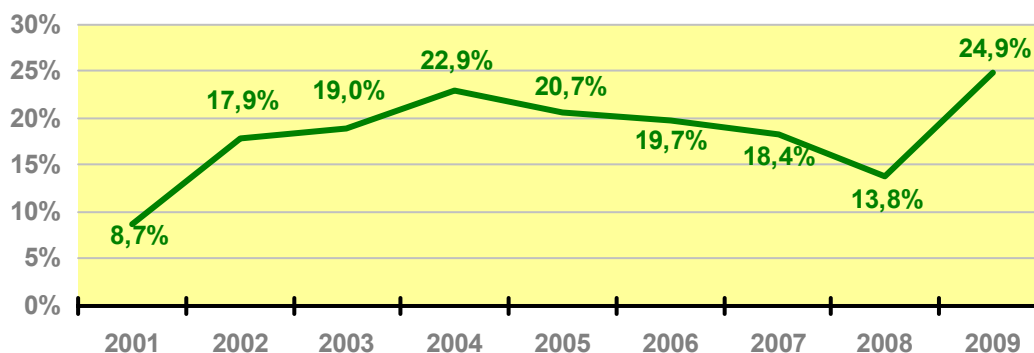


GRAFICO 14. ASSUNZIONI PART-TIME PREVISTE. ANNI 2001 - 2009.

(Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2001-2009)

Quasi il 95% dei contratti part-time (3.090 su 3.270) sono previsti nei servizi, con una percentuale sul totale assunzioni di questo settore del 29,6%; invece nell'industria il part-time è sempre poco utilizzato seppure in aumento rispetto la scorsa indagine (180 rispetto 130) e la percentuale sul totale passa dal 2,3% del 2008 al 6,6%.

Da notare infine che nei servizi più del 70% dei contratti part-time (2.210) sono previsti nelle imprese con più di 50 dipendenti, mentre nell'industria accade l'opposto: quasi il 90% delle assunzioni part-time (160) sarà nelle imprese con meno di 50 dipendenti.

2.6 Le figure professionali

Il maggior numero di assunzioni (tabella 10), riguarda gli "Impiegati e professioni qualificate nel commercio e nei servizi" (insieme dei gruppi professionali "Impiegati" e "Professioni qualificate nel commercio e nei servizi") con 4.710 entrate; seguono 3.240 "Dirigenti, professioni ad elevata specializzazione e tecnici" ("Dirigenti", "Professioni intellettuali e scientifiche altamente specializzate" e "Professioni tecniche"), 3.190 assunzioni riferite a "Professioni non qualificate" e 2.010 "Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine" ("Operai specializzati e "Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili").

TABELLA 10 - ASSUNZIONI NON STAGIONALI PREVISTE PER GRANDI GRUPPI PROFESSIONALI E SETTORE DI ATTIVITÀ. ANNO 2009

SETTORI DI ATTIVITÀ	GRANDI GRUPPI PROFESSIONALI				TOTALE ASSUNZIONI NON STAGIONALI 2009
	DIRIGENTI, PROF. ELEV. SPECIALIZ., TECNICI	IMPIEGATI, PROF. QUALIFICATE NEL COMMERCIO E NEI SERVIZI	OPERAI SPEC. E CONDUTTORI IMPIANTI E MACCHINE	PROFESSIONI NON QUALIFICATE	
INDUSTRIA	1.010	220	1.230	290	2.740
Industria in s.s.	800	210	750	60	1.800
Costruzioni	210	10	490	240	940
SERVIZI	2.240	4.500	790	2.890	10.420
Commercio	280	1.320	230	0	1.830
Altri servizi	1.970	3.180	560	2.890	8.590
TOTALE	3.240	4.710	2.010	3.190	13.160

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Rispetto al 2008 (grafico 15), si riscontra un forte calo per gli Operai (da 27,0% a 15,3%) a fronte di un elevato incremento delle Professioni non qualificate (da 14,2% a 24,2%) e di un aumento più contenuto dei Dirigenti (da 23,3% a 24,7%); risultano in pratica stabili gli Impiegati (da 35,5% a 35,8%).

Le Professioni non qualificate sono l'unico gruppo a presentare un aumento in valore assoluto rispetto le previsioni dello scorso anno (2008: 2.880; 2009: 3.190).

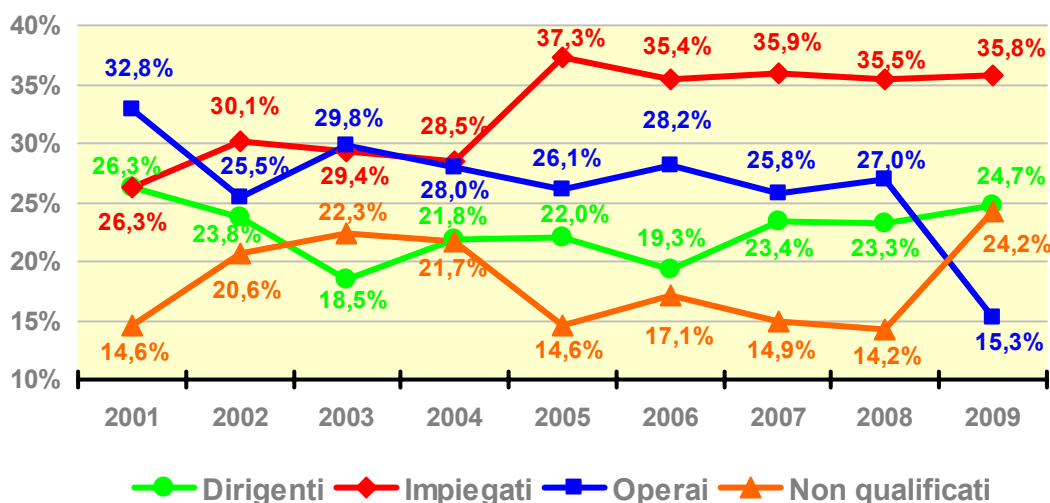


GRAFICO 15. ASSUNZIONI PREVISTE PER GRANDE GRUPPO PROFESSIONALE. ANNI 2001 - 2009.
(Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2001-2008)

Più in dettaglio (grafico 16), aumentano le richieste delle Professioni qualificate nel commercio e servizi (da 22,3% a 26,0%) e delle Professioni tecniche (da 17,9% a 19,4%); calano invece gli Operai specializzati (da 16,5% a 10,1%), i Conduttori di impianti e macchinari (da 10,5% a 5,2%) e gli Impiegati (da 13,2% a 9,8%).

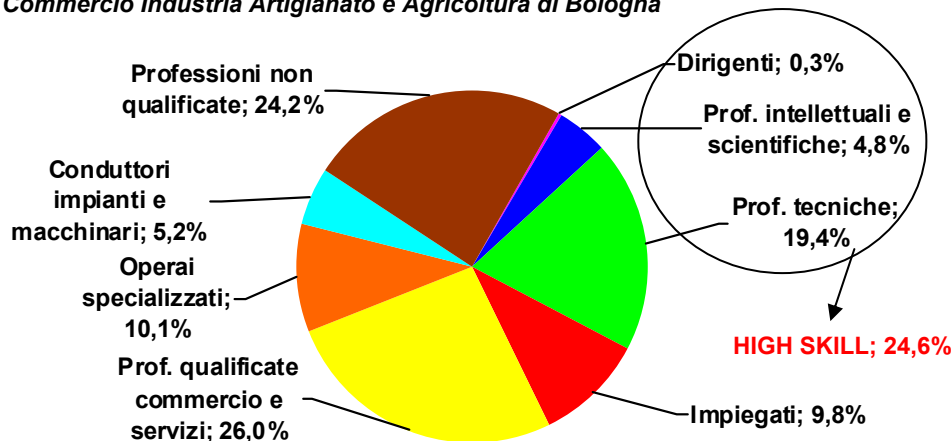


GRAFICO 16. ASSUNZIONI PREVISTE PER GRUPPI PROFESSIONALI. ANNO 2009

(Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009)

Nei servizi (grafico 17) più del 43% delle assunzioni (pari a 4.500) è relativa ad Impiegati, che nel "Commercio" rappresentano più del 72% (1.320).

Inoltre nel terziario la percentuale di Professioni non qualificate (27,8%; 2.890) è più alta, sia rispetto al dato totale che a quello dell'industria (10,6%; 290); nel settore "Servizi operativi alle imprese" tale personale supera l'80% delle assunzioni (2.470).

I Dirigenti sono più richiesti nell'industria: scendendo nel dettaglio dei settori di attività, la percentuale massima si ha però in "Informatica e telecomunicazioni" (78%) seguita da "Fabbricazione di apparecchi medicali e di precisione" (74%).

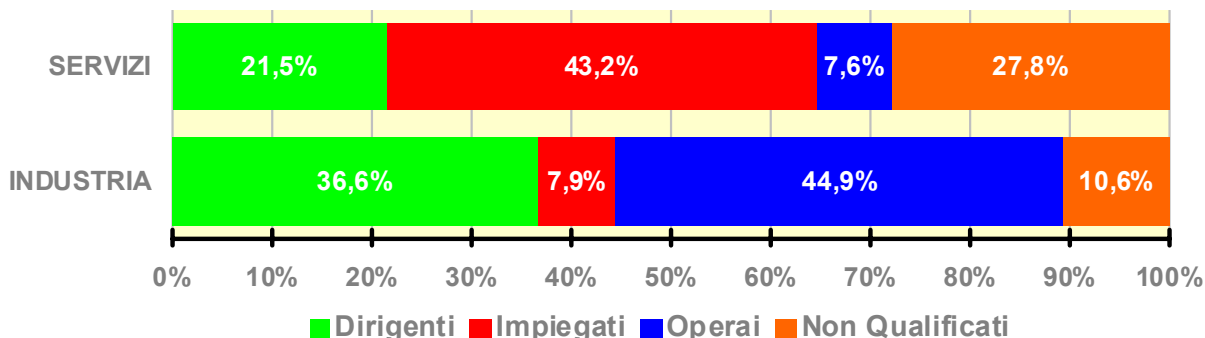


GRAFICO 17. ASSUNZIONI PREVISTE PER MACROSETTORE E GRUPPO PROFESSIONALE. ANNO 2009

(Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009)

Nelle piccole e grandi imprese (grafico 18) le assunzioni più numerose saranno Impiegati mentre per le imprese medie si rileva una più alta percentuale di assunzione di Dirigenti rispetto al totale imprese (45%).

La percentuale di assunzioni di Personale non qualificato è più alta nelle grandi imprese (31,2%) mentre è più bassa nelle medie (7,7%).

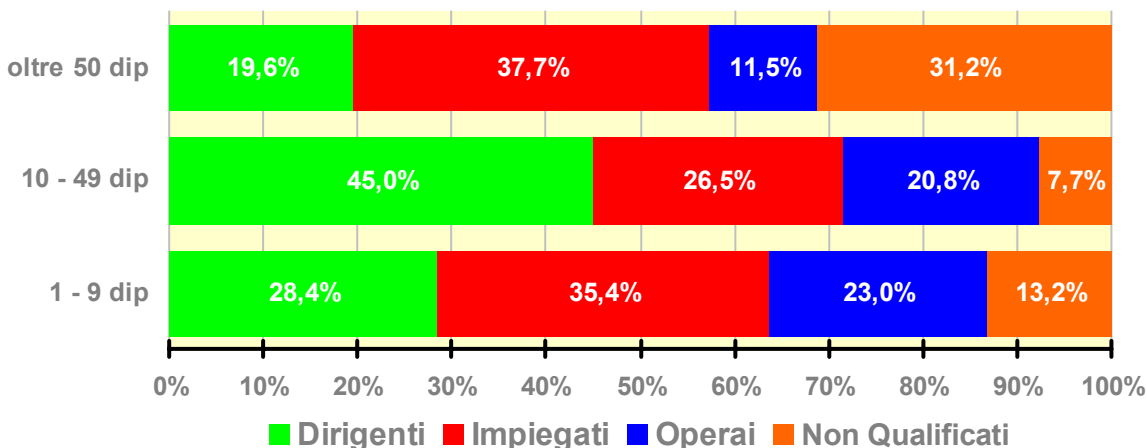


GRAFICO 18. ASSUNZIONI PER CLASSE DIMENSIONALE E GRUPPO PROFESSIONALE. ANNO 2009

(Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009)

2.7 Esperienza e formazione richieste

Nel 2009 per il 55,3% delle assunzioni (50,5% nel 2008) non si richiede una specifica esperienza lavorativa (tabella 11): nel 19,6%, infatti, basta una generica esperienza lavorativa, mentre nel 35,7% non è necessaria neanche questa. Un'esperienza specifica è invece richiesta per il 44,7% delle entrate (49,5% nel 2008): precisamente si richiede un'esperienza di tipo professionale (svolgimento della stessa professione anche in imprese di altri settori) per il 20,7% (2008: 16,9%) e un'esperienza nello stesso settore (cioè maturata in imprese dello stesso settore ma svolgendo una diversa professione) per il 24,0% (2008: 33,6%).

TABELLA 11 - ASSUNZIONI NON STAGIONALI PREVISTE PER LIVELLO DI ESPERIENZA RICHIESTO E SETTORE DI ATTIVITÀ. ANNO 2009

SETTORI DI ATTIVITÀ	CON ESPERIENZA SPECIFICA			SENZA ESPERIENZA SPECIFICA			TOTALE ASSUNZ. NON STAGIONALI 2009
	professionale	settoriale	TOTALE	generica	nessuna	TOTALE	
INDUSTRIA	680	920	1.610	380	750	1.130	2.740
<i>Industria in s. s.</i>	500	640	1.140	200	470	660	1.800
<i>Costruzioni</i>	180	300	470	190	280	470	940
SERVIZI	2.050	2.230	4.280	2.200	3.950	6.140	10.420
<i>Commercio</i>	430	470	900	470	460	930	1.830
<i>Altri servizi</i>	1.610	1.760	3.380	1.730	3.490	5.210	8.590
TOTALE	2.730	3.150	5.880	2.580	4.700	7.280	13.160

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

La maggioranza (58,7%) delle entrate programmate nell'industria (grafico 19) riguarda personale con specifica esperienza (nel 2008 erano il 62,8%). Tale valore sale al 77% nel "Trattamento metalli e fabbricazione oggetti e minuteria in metallo", dove per più della metà delle assunzioni previste è richiesta un'esperienza nello stesso settore.

Nei servizi il 59,0% delle assunzioni riguarda persone senza specifica esperienza, ma in "Sanità e istruzione" a più dell'80% del personale in ingresso viene invece richiesta specifica esperienza (al 42% esperienza settoriale).

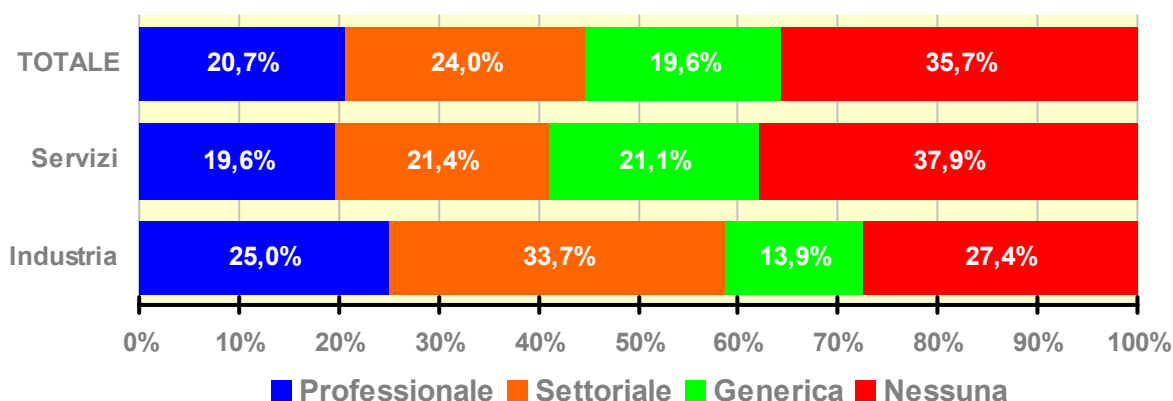


GRAFICO 19. ASSUNZIONI PREVISTE PER SETTORE DI ATTIVITÀ ED ESPERIENZA. ANNO 2009

(Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009)

Il discorso è più articolato se guardiamo le dimensioni delle imprese (grafico 20): per le imprese piccole e medie l'esperienza specifica è richiesta nella maggioranza dei casi (rispettivamente 53,3% e 54,1%), mentre per quelle grandi è sufficiente una esperienza non specifica nel 60,1% delle assunzioni e nessuna esperienza nel 38,0%.

L'esperienza professionale, come nella scorsa rilevazione, è più ricercata dalle imprese piccole e medie (rispettivamente 28,1% e 26,4%), mentre nelle grandi è al 17,0%.

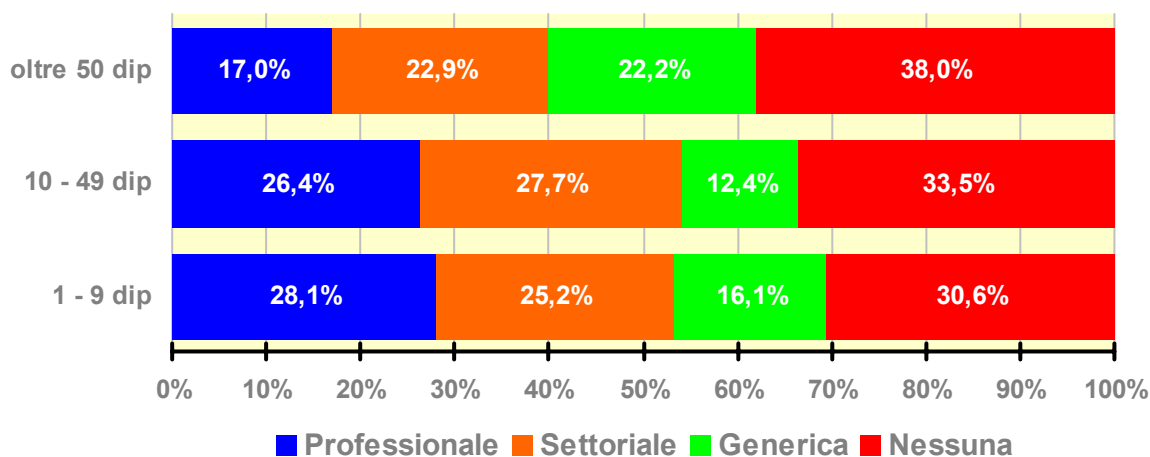


GRAFICO 20. ASSUNZIONI PREVISTE PER CLASSE DIMENSIONALE ED ESPERIENZA. ANNO 2009

(Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009)

Illustrando le principali caratteristiche delle professioni più richieste nel 2009 (tabella 12), si rileva che per le cosiddette professioni High Skill (Dirigenti, professioni ad elevata specializzazione e tecnici) le imprese sono orientate, nel 63,9% delle assunzioni, su personale già esperto: un'esperienza specifica è richiesta nel 90,9% delle assunzioni di "Dirigenti" ai quali è quasi sempre richiesta una conoscenza informatica (97,7%) ma viene offerto quasi sempre (93,2%) un contratto a tempo indeterminato.

TABELLA 12 – ASSUNZIONI NON STAGIONALI PREVISTE PER GRANDI GRUPPI, GRUPPI PROFESSIONALI E PRINCIPALI CARATTERISTICHE. ANNO 2009

GRANDI GRUPPI E GRUPPI PROFESSIONALI	TOT. ASS. NON STAG. 2009	di cui (valori %):							
		tempo indeter- minato	con esperien- za specifica	necessità corsi for- mazione.	richiesta conoscen- za lingue	richiesta conoscen- za infor- matica.	difficile reperi- mento	in sostitu- zione	
DIRIGENTI, PROFESSIONI AD ELEVATA SPECIALIZZAZIONE E TECNICI (HIGH SKILL)									
Dirigenti	40	93,2	90,9	34,1	61,4	97,7	31,8	50,0	
Prof. intellettuali, scient. e elev. specializ.	640	66,5	63,5	46,1	60,7	97,3	26,6	42,2	
Professioni tecniche	2.560	50,0	63,5	36,8	36,4	88,7	22,4	32,8	
TOTALE	3.240	53,7	63,9	38,6	41,7	90,4	23,1	34,9	
IMPIEGATI E PROFESSIONI QUALIFICATE NEL COMMERCIO E NEI SERVIZI									
Impiegati	1.290	44,3	33,4	38,4	15,2	85,4	17,8	41,1	
Prof. qualificate in commercio e servizi	3.420	43,8	42,8	59,5	11,0	17,0	20,2	44,2	
TOTALE	4.710	43,9	40,3	53,9	12,3	35,7	19,5	43,3	
OPERAI SPECIALIZZATI E CONDUTTORI DI IMPIANTI E MACCHINARI FISSI E MOBILI									
Operai specializzati	1.330	38,5	60,5	35,8	12,6	17,3	24,6	57,4	
Condut. impianti e macch. fissi e mobili	680	81,6	17,0	65,6	0,0	0,0	5,1	81,2	
TOTALE	2.010	47,3	68,2	32,8	13,4	24,4	30,3	52,7	
PROFESS. NON QUALIFICATE	3.190	81,6	17,0	65,6	0,0	0,0	5,1	81,2	
TOTALE	13.160	56,0	44,7	49,6	16,6	38,9	18,6	51,8	

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Per gli "Impiegati e professioni qualificate nel commercio e nei servizi" la maggioranza delle richieste è di persone senza esperienza specifica (59,7%). All'interno di questo gruppo tale percentuale arriva al 94,4% nelle "Professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia", mentre nelle "Professioni qualificate nei servizi sanitari" è richiesta esperienza specifica nell'81,7% dei casi.

Da notare inoltre l'alta percentuale di assunzioni per sostituzione per "Conduttori di impianti e macchinari" e "Professioni non qualificate" (entrambe 81,2%).

Segnaliamo poi che al 16,6% del personale in entrata è richiesta una conoscenza delle lingue e al 38,9% una conoscenza informatica; infine quasi la metà (49,6%) dovrà seguire corsi di formazione dopo l'assunzione.

2.8 Livello di istruzione e titoli di studio

Sulla base delle previsioni delle imprese il 62,3% dei nuovi assunti dovrà avere una scolarità di alto o medio-alto livello (tabella 13): nella passata indagine era il 60,9%.

TABELLA 13 - ASSUNZIONI NON STAGIONALI PREVISTE PER LIVELLO DI ISTRUZIONE RICHIESTO E SETTORE DI ATTIVITÀ. ANNO 2009

SETTORI DI ATTIVITÀ	LIVELLO DI ISTRUZIONE				TOTALE ASSUNZ. NON STAG.LI 2009
	TITOLO UNIVERSITARIO	DIPLOMA	QUALIFICA PROFESSIONALE	SCUOLA DELL' OBBLIGO	
INDUSTRIA	440	1.200	290	800	2.740
Industria in s. s.	410	830	200	350	1.800
Costruzioni	30	370	90	450	940
SERVIZI	1.300	5.190	2.010	1.920	10.420
Commercio	230	820	340	450	1.830
Altri servizi	1.080	4.370	1.680	1.470	8.590
TOTALE	1.750	6.390	2.310	2.720	13.160

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Le assunzioni con titolo universitario (laurea e diploma universitario) incidono per il 13,3% sul totale: c'è quindi un calo rispetto al 14,2% del 2008 (grafico 21).

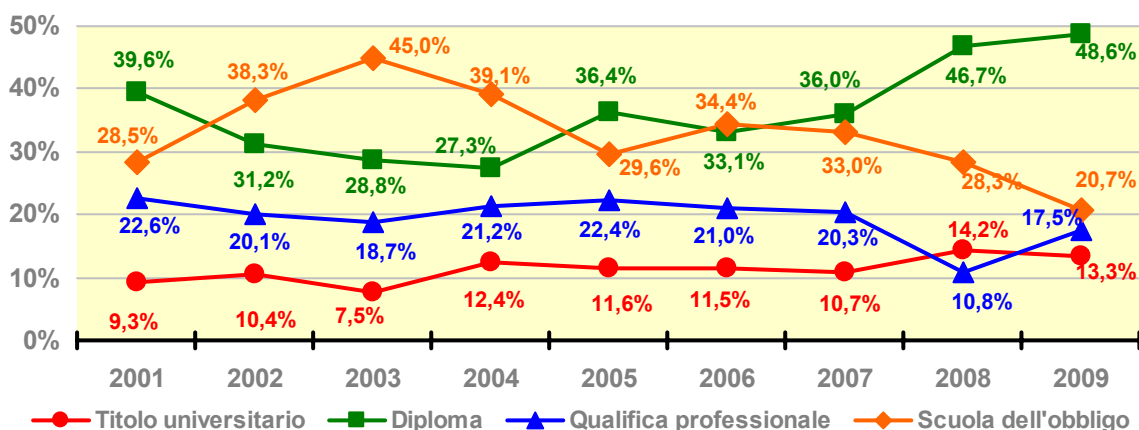


GRAFICO 21. ASSUNZIONI PREVISTE PER LIVELLO DI ISTRUZIONE. ANNI 2001 - 2009.

(Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2001-2009)

Come nella precedente indagine, tale percentuale (grafico 22) è più alta nei servizi (16,2%; 2008: 15%) che nell'industria (13,3%; 2008: 12,1%).

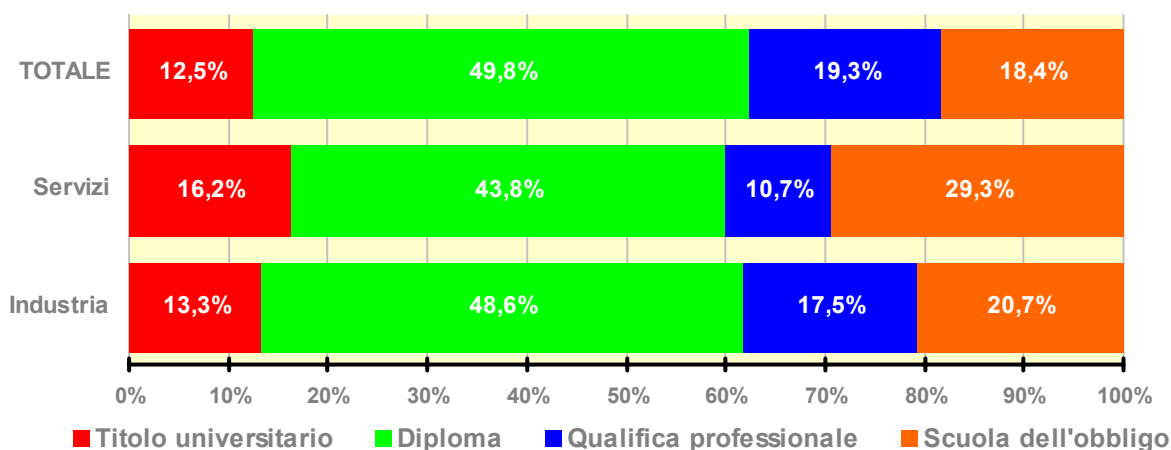


GRAFICO 22. ASSUNZIONI PREVISTE PER SETTORE DI ATTIVITÀ E LIVELLO DI ISTRUZIONE. ANNO 2009

(Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009)

Le più alte incidenze di laureati si riscontrano nei servizi e precisamente in “Credito, assicurazioni e servizi finanziari” (51%) e “Informatica e telecomunicazioni” (47%); nel settore industriale il massimo è nelle “Industrie dei mezzi di trasporto” (39%).

In valore assoluto il numero massimo di assunzioni di laureati è previsto in “Sanità e istruzione” (270).

È da rilevare che il possesso del titolo universitario non è di per sé sempre sufficiente: le imprese sono orientate, nel 65% dei casi, ad assumere laureati che abbiano già maturato un’esperienza di lavoro e nell’84% per il personale in ingresso sarà necessaria una ulteriore formazione (con corsi interni o esterni all’azienda o con affiancamento a personale interno).

Inoltre all’89% dei laureati è richiesta una conoscenza informatica ed al 46% la conoscenza delle lingue.

Continua la tendenza in aumento (grafico 21) della richiesta del diploma di scuola superiore pari al 48,6%, (era il 46,7% nel 2008). Come lo scorso anno anche le assunzioni di diplomati sono maggiori nei servizi (43,8%, era il 47,7% nel 2008): nei “Servizi operativi (immobiliari, noleggio, pulizie, vigilanza)” tale valore arriva al 77% delle richieste.

Per il 56% dei diplomati in ingresso non viene richiesta esperienza specifica, ma nell’87% delle assunzioni è prevista formazione in azienda.

Risale la richiesta di personale con qualifica professionale (istruzione professionale di stato e formazione professionale regionale): è previsto il 17,5% contro il 10,8% dello scorso anno.

Tali qualifiche sono molto richieste in alcune attività come “Alberghi e ristoranti” (58%) e “Sanità e istruzione” (38%).

La richiesta della sola scuola dell’obbligo è in calo rispetto allo scorso anno (20,8% era il 28,3%) ma nelle “Costruzioni” raggiunge il 48%.

Nelle imprese con 1-9 addetti più dell’81% delle entrate (grafico 23) sarà di personale con diploma (43,3%) e licenza elementare (37,6%). Di contro è molto più bassa rispetto alle imprese medio-grandi la percentuale di assunzione di laureati (8,7%, cioè 270 su 3.150).

La richiesta del titolo universitario aumenta con le dimensioni delle imprese, arrivando al 14,9% (pari a 1.270) per quelle con 50 dipendenti e oltre.

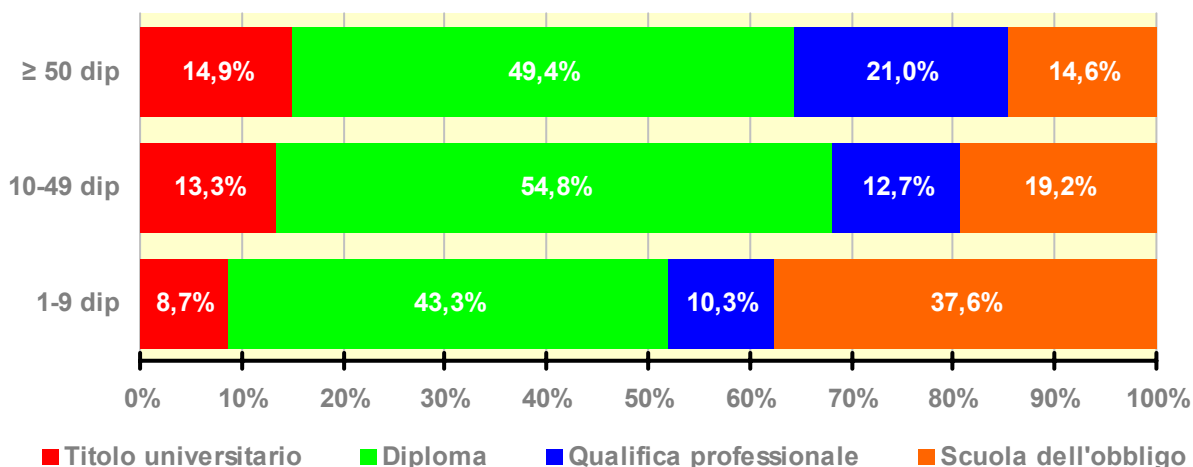


GRAFICO 23. ASSUNZIONI PREVISTE PER CLASSE DIMENSIONALE E LIVELLO DI ISTRUZIONE. ANNO 2009
(Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009)

Analizzando nel dettaglio i titoli di studio più richiesti, tra i titoli universitari sono quelli ad indirizzo “economico” con 700 assunzioni pari al 40% dei laureati e al 5% del totale assunzioni 2009: per il 69% di questo personale in entrata le imprese prevedono una ulteriore formazione.

Per il livello secondario sono ricercati i diplomi ad indirizzo “amministrativo-commerciale” (che con 2.110 assunzioni previste, pari al 16% del totale assunzioni del 2009, è in assoluto il titolo più richiesto dalle imprese) e “informatico” (530 entrate).

Le qualifiche professionali più richieste sono quelle ad indirizzo “turistico-alberghiero” (970), “socio-sanitario” (460) e “amministrativo-commerciale” (350).

I titoli di studio con la maggiore difficoltà di reperimento sono la laurea ad indirizzo “agrario” (79%) e il diploma ad indirizzo “elettrotecnico” (62%); quelli con difficoltà minore (anzi nulla) sono il diploma e la qualifica professionale ad indirizzo “termoidraulico”, però per il 100% di queste assunzioni è ritenuta necessaria una ulteriore formazione in azienda.

L'indagine Excelsior considera, oltre ai livelli di istruzione esplicitamente richiesti dalle imprese, una "formazione integrata", che affianca all'istruzione scolastica l'esperienza lavorativa: per questo ha costruito una classificazione delle assunzioni per “livello formativo equivalente”, tenendo conto degli anni di istruzione necessari per conseguire il livello di istruzione richiesto dalle imprese e degli anni di esperienza richiesti dalle imprese (in aggiunta agli anni di formazione tradizionale). Considerando tale livello formativo equivalente, si ha una distribuzione percentuale diversa: risultano maggiori le richieste di livello universitario (14,0%) livello secondario (49,4%) e qualifica professionale (24,4%), mentre è più bassa la richiesta della scuola dell'obbligo (12,1%).

2.9 Assunzioni di difficile reperimento

Nell'odierna realtà economica domanda ed offerta di lavoro si incontrano con difficoltà e non è detto che le assunzioni programmate dalle imprese, e registrate dall'indagine, si possano effettivamente verificare.

La difficoltà a reperire personale delle imprese bolognesi è però minore sia rispetto alla media regionale (23,3%) sia a quella nazionale (20,5%).

Nel 2009 infatti solo il 18,6% delle assunzioni previste (cioè 2.450 su 13.160) sono considerate dalle imprese bolognesi di difficile reperimento: continua così il trend in discesa, che si era interrotto nel 2007, con un calo di oltre 10 punti percentuali rispetto al 2008 (grafico 24).

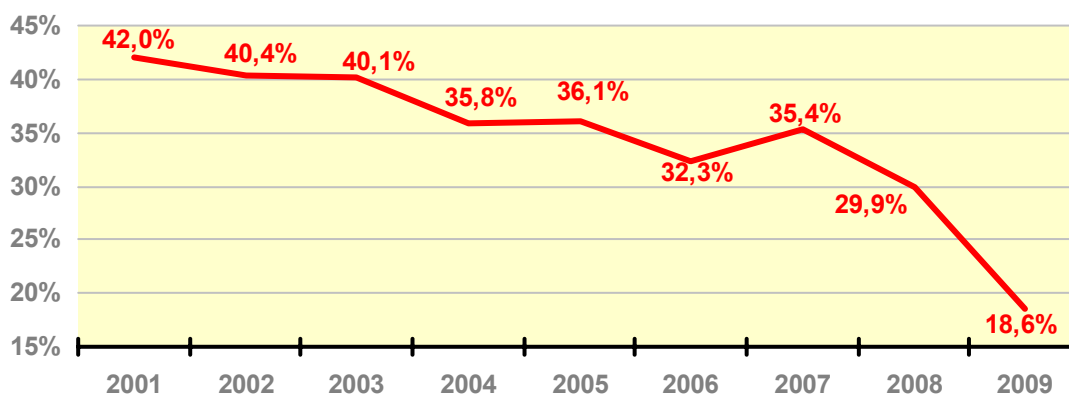


GRAFICO 24. ASSUNZIONI PREVISTE DI DIFFICILE REPERIMENTO. ANNI 2001 - 2009.

(Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2001-2009)

Il rischio di mancato incontro della domanda con l'offerta di lavoro (tabella 14) è più accentuato nell'industria (17,8% delle assunzioni previste; 2008: 38,0%), che nei servizi (16,2%; 2008: 26,7%): la situazione peggiore però è nel terziario e precisamente nell'“Informatica” con il 47%, mentre i settori del comparto industriale con maggiori difficoltà sono “Fabbricazione macchinari industriali ed elettrodomestici” (34%) e “Costruzioni” (32%).

La minore difficoltà di reperimento si registra nei “Servizi operativi (immobiliari, noleggio, pulizie, vigilanza)”: solo il 7%, cioè 210 assunzioni sulle 3.070 previste.

I motivi della difficoltà di reperimento sono principalmente riconducibili alla “mancanza di qualificazione/esperienza” (40,6%; industria: 38,2%; servizi: 41,6%) e alla “concorrenza tra imprese/ridotta presenza figura” (22,7%; industria: 21,4%; servizi: 23,3%).

Considerando la dimensione delle imprese, la difficoltà nel reperire le figure necessarie diminuisce con l’aumentare del numero di dipendenti: hanno difficoltà più piccole (34,2%; 2008: 39,7%) che le medie (21,7%; 2008: 29,7%) e le grandi (12,3%; 2008: 26,0%).

TABELLA 14 – ASSUNZIONI NON STAGIONALI DI DIFFICILE REPERIMENTO PREVISTE PER TERRITORIO, SETTORE DI ATTIVITÀ, CLASSE DIMENSIONALE, MOTIVI DELLA DIFFICOLTÀ E TEMPO MEDIO DI RICERCA. ANNO 2009

TERRITORIO SETTORI DI ATTIVITÀ CLASSI DIMENSIONALI	ASSUNZIONI NON STAGIONALI 2009 DI DIFFICILE REPERIMENTO		MOTIVI DELLA DIFFICOLTÀ (valori %)						TEMPO MEDIO DI RICER- CA (mesi)
	v.a.	% su tot. assunzioni non stag 2009	mancanza qualifica- zione/es- perienza	concor- renza imprese/ ridotta presenza figura	professione poco attraente, lavoro pesante o faticoso	lavoro offerto prevede turni, orari festivi e notturni, trasferte	mancanza strutture formative	altri motivi	
TERRITORIO									
BOLOGNA	2.450	18,6	40,6	22,7	21,4	4,6	4,2	6,6	4,2
E. Romagna	11.570	23,3	35,0	26,0	19,8	8,4	6,7	4,1	3,7
ITALIA	107.270	20,5	37,7	24,9	17,3	8,6	6,5	5,0	4,1
SETTORI DI ATTIVITÀ									
INDUSTRIA	760	27,8	38,2	21,4	30,2	2,8	4,5	2,9	5,8
SERVIZI	1.690	16,2	41,6	23,3	17,4	5,4	4,1	8,2	3,5
CLASSI DIMENSIONALI									
1-9 dip.	1.080	34,2	40,7	8,3	38,7	0,1	4,0	8,2	5,2
10-49 dip.	330	21,7	50,5	11,6	11,2	7,6	5,2	14,0	4,6
≥ 50 dip.	1.050	12,3	37,3	41,1	6,7	8,2	4,1	2,6	3,2

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Per le assunzioni di difficile reperimento è stato chiesto il tempo previsto di ricerca: il valore medio provinciale è risultato di 4,2 mesi (erano 5,5 mesi lo scorso anno), superiore sia al dato regionale (3,7 mesi) sia a quello nazionale (4,1 mesi).

Il tempo di ricerca, a differenza della passata indagine, è più alto nell’industria che nei servizi: rispettivamente 5,8 e 3,5 mesi. I valori più alti sono 7,2 mesi in “Fabbricazione macchinari industriali ed elettrodomestici” e 6,8 mesi in “Costruzioni”; quello più basso è 2,0 mesi in “Commercio”.

Anche il tempo di ricerca diminuisce con l’aumentare delle dimensioni delle imprese: quelle con 1-9 dipendenti hanno il tempo di ricerca più alto (5,2 mesi), seguono quelle con 10-49 dipendenti (4,6 mesi) ed infine quelle più di 50 dipendenti (3,2 mesi).

2.10 Assunzioni di personale immigrato

Alla diminuzione della difficoltà di reperimento di personale, si accompagna anche quest'anno un brusco calo della richiesta di personale immigrato: nel 2008 era del 23,3% mentre quest'anno è pari al 14,5% del totale assunti (grafico 25): tale calo si ha sia nei servizi (tabella 15), dove il massimo previsto di immigrati assunti è il 15,2% del totale assunti contro il 25,2% del 2008, sia nell'industria dove tale percentuale scende dal 18,7% del 2008 all'11,6% dell'indagine corrente.

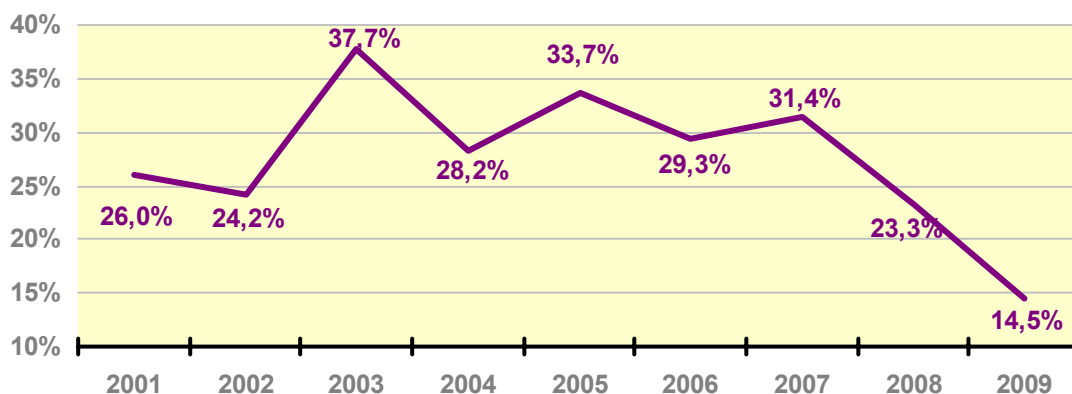


GRAFICO 25. ASSUNZIONI PREVISTE DI PERSONALE IMMIGRATO. ANNI 2001 - 2009.

(Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2001-2009)

Bisogna chiarire che alle imprese è stato chiesto per ogni figura professionale prevista se potesse essere ricoperta da un lavoratore immigrato. Quindi la somma di tali risposte è il limite massimo di assunzioni previste di immigrati ma, ovviamente, non è sicuro che siano effettuate.

La richiesta di immigrati in provincia risulta inferiore sia di quella regionale (22,3%) sia di quella nazionale (17,0%) e dovrebbe attestarsi intorno alle 1.900 unità: di queste più dell'83% sono nei servizi (1.580).

Da notare come il 68% degli immigrati (cioè 1.270) sarà assunto nelle imprese con più di 50 dipendenti; inoltre per il 27% saranno giovani fino a 29 anni e il 43% sarà assunto senza esperienza specifica.

TABELLA 15 – ASSUNZIONI NON STAGIONALI DI PERSONALE IMMIGRATO PREVISTE PER SETTORE DI ATTIVITÀ. ANNO 2009.

SETTORI DI ATTIVITÀ	ASSUNZIONI NON STAGIONALI IMMIGRATI 2009 (val. massimo)		di cui su valore massimo (valori %):				
	v.a.	% su tot. assunzioni 2009 non stagionali	fino a 29 anni	senza esperienza specifica	necessità corsi formazione	difficile reperimento	imprese con più di 50 dip.
INDUSTRIA	320	11,6	33,3	51,6	19,2	45,9	32,1
<i>Industria in s. s.</i>	180	10,3	56,0	31,5	31,0	33,7	38,9
<i>Costruzioni</i>	130	14,3	2,2	28,4	3,0	62,7	23,1
SERVIZI	1.580	15,2	25,8	41,4	60,5	22,9	75,0
<i>Commercio</i>	90	5,0	52,7	81,3	62,6	7,7	88,9
<i>Altri servizi</i>	1.490	17,4	24,8	61,1	60,4	24,2	73,8
TOTALE	1.900	14,5	27,0	43,1	53,6	26,8	67,8

(Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009)

Il settore con la maggiore percentuale prevista di assunzione di immigrati sul totale è "Sanità e istruzione" con il 49%, pari a 470 entrate che risulta anche il massimo in valore assoluto.

Le assunzioni di immigrati, rispetto al totale delle assunzioni previste per ogni grande gruppo professionale (tabella 16), risultano più alte nelle "Professioni non qualificate" (21,3%) e ciò è vero sia nei servizi (19,4%) che nell'industria dove raggiunge il 37,9% del totale assunzioni (110 su 290).

TABELLA 16 - ASSUNZIONI NON STAGIONALI DI PERSONALE IMMIGRATO PREVISTE PER GRANDI GRUPPI, GRUPPI PROFESSIONALI E SETTORE DI ATTIVITÀ. ANNO 2009

GRANDI GRUPPI E GRUPPI PROFESSIONALI	ASSUNZIONI NON STAGIONALI IMMIGRATI 2009 (val. massimo)		SETTORI DI ATTIVITÀ				
			INDUSTRIA		SERVIZI		
	v.a.	% su tot assunti 2009 non stagionali	v.a.	% su tot assunti 2009 non stagionali	v.a.	% su tot assunti 2009 non stagionali	
DIRIGENTI, PROFESSIONI AD ELEVATA SPECIALIZZAZIONE E TECNICI (HIGH SKILL)							
Dirigenti	0	0,0	0	0,0	0	0,0	
Prof. intellet., scient. e elev. specializ.	20	3,1	0	0,0	20	4,5	
Professioni tecniche	320	12,5	20	2,6	310	17,4	
TOTALE	340	10,5	20	2,0	330	14,7	
IMPIEGATI, PROFESSIONI QUALIFICATE NEL COMMERCIO E NEI SERVIZI							
Impiegati	80	6,2	10	5,9	70	6,3	
Prof. qualificate attività comm. e servizi	500	14,6	0	0,0	500	14,8	
TOTALE	580	12,3	10	4,5	570	12,7	
OPERAI SPECIALIZZATI E CONDUTTORI DI IMPIANTI E MACCHINARI FISSI E MOBILI							
Operai specializzati	110	8,3	80	9,3	30	6,4	
Condut. impianti e macch. fissi e mobili	200	29,4	110	29,7	100	31,3	
TOTALE	310	15,4	190	15,4	130	16,5	
PROFESSIONI NON QUALIFICATE	680	21,3	110	37,9	560	19,4	
TOTALE	1.900	14,5	320	11,6	1.580	15,2	

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Elevati valori percentuali si hanno anche per i "Conduttori di impianti e macchinari" (29,4%): in questo caso la percentuale è più alta nel terziario (31,3%) che nell'industria (29,7%).

Da notare all'interno delle professioni High Skill (grande gruppo dei "Dirigenti, professioni ad elevata specializzazione e tecnici") l'assenza di assunzioni previste di immigrati nel gruppo "Dirigenti" (nel 2008 erano 10 pari al 16,7% delle assunzioni in questo gruppo), mentre le "Professioni tecniche" mantengono lo stesso valore assoluto dello scorso anno (320 entrate) aumentando però il peso percentuale sul totale (dall'8,8% al 12,5%).

CAPITOLO 3 – I COLLABORATORI A PROGETTO

3.1 L'utilizzo dei collaboratori a progetto

Il Sistema Informativo Excelsior mette a disposizione le informazioni circa le previsioni di ricorso ai collaboratori a progetto (che non sono lavoratori dipendenti ma autonomi), che vengono poi verificate l'anno successivo con l'utilizzo effettivo rilevato ex-post.

Le previsioni per il 2009 (tabella 17) vedono un aumento, rispetto alla rilevazione 2008, delle imprese che utilizzano collaboratori a progetto: queste passano dall'8,6% al 9,5% delle imprese intervistate.

Tale incremento è dovuto alle imprese dei servizi (dall'8,7% al 10,4%) mentre le imprese industriali sono l'8,1%, in lieve calo rispetto all'8,6% del 2008.

È interessante notare come la percentuale delle aziende che si avvalgono di questa forma contrattuale cresca decisamente al crescere della dimensione dell'impresa: partendo dal 7,2% delle piccole aziende (in aumento dal 5,3% del 2008), si passa all'11,4% delle imprese medie (in calo dal 15,5% del 2008) per arrivare al 31,2% di quelle con oltre 50 dipendenti (in diminuzione rispetto al 32,8% atteso nel 2008).

I collaboratori che le imprese prevedono di impiegare nel corso dell'anno dovrebbero essere circa 4.910, con una crescita del 40% rispetto alla previsione 2008 (erano 3.500).

Aumentano del 20% gli amministratori di società: sono previsti 180 contratti nel 2009 contro i 150 del 2008; mentre i collaboratori in senso stretto passano da 3.350 a 4.730 guadagnando il 41%.

TABELLA 17 - IMPRESE CHE UTILizzeranno COLLABORATORI A PROGETTO E COLLABORATORI PER TERRITORIO, SETTORE DI ATTIVITÀ E CLASSE DIMENSIONALE. ANNO 2009

TERRITORIO SETTORI DI ATTIVITÀ CLASSI DIMENSIONALI	IMPRESE CHE UTILizzeranno COLLABORATORI NEL 2009 (% su tot)	CONTRATTI DI COLLABORATORI			
		IN ESSERE AL 2008	TOTALE	PREVISTI AL 2009	
				AMMINISTRATORI DI SOCIETÀ	COLLABORATORI IN SENSO STRETTO
TERRITORIO					
BOLOGNA	9,5	7.360	4.910	180	4.730
EMILIA ROMAGNA	7,7	24.420	16.540	1.100	15.440
ITALIA	6,2	279.440	192.790	6.830	185.960
SETTORI DI ATTIVITÀ					
INDUSTRIA	8,1	1.810	1.090	30	1.060
<i>di cui: Costruzioni</i>	<i>4,8</i>	<i>330</i>	<i>170</i>	<i>--</i>	<i>160</i>
SERVIZI	10,4	5.550	3.820	150	3.670
<i>di cui: Commercio</i>	<i>10,0</i>	<i>1.080</i>	<i>590</i>	<i>140</i>	<i>450</i>
CLASSI DIMENSIONALI					
1-9 dip.	7,2	4.110	2.870	150	2.720
10-49 dip.	11,4	1.550	1.010	--	990
50 dip. e oltre	31,2	1.700	1.030	--	1.010

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Se nell'industria il numero delle collaborazioni a progetto previste per il 2009 è sostanzialmente identico (-0,9%), i contratti previsti dalle aziende dei servizi dovrebbero aumentare del 60% rispetto al 2008. Infatti nel terziario si concentra la richiesta più consistente di collaboratori: circa 3.820 attesi per quest'anno, pari a quasi il 78% del totale.

Guardando il dettaglio delle attività economiche, il maggior numero di collaboratori saranno assunti nei "Servizi avanzati": 710, quasi il doppio dei 340 previsti nel 2008.

Nei "Trasporti" le assunzioni previste sono più del triplo rispetto la precedente rilevazione (da 150 a 560).

3.2 Le caratteristiche dei collaboratori a progetto richiesti

Esaminando le figure professionali che le imprese intendono utilizzare (grafico 26), con riferimento ai collaboratori in senso stretto, più del 75% è coperto da “Dirigenti, professioni intellettuali e scientifiche altamente specializzate e professioni tecniche” (in aumento rispetto al 69% del 2008): quindi si può affermare che le imprese ricercano come collaboratori figure a elevata specializzazione, che utilizzano su progetti specifici.

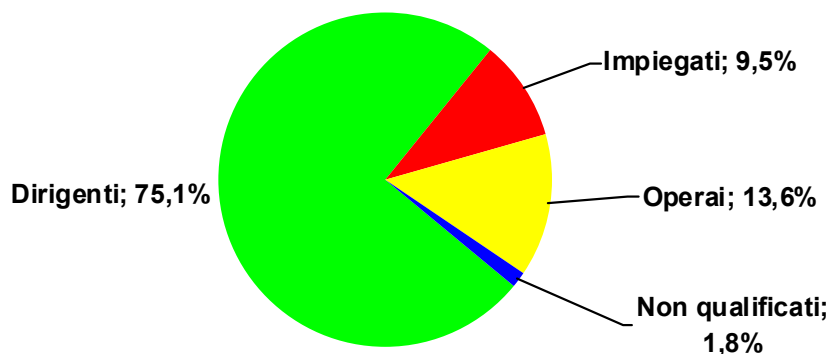


GRAFICO 26. COLLABORATORI IN SENSO STRETTO PREVISTI PER GRUPPI PROFESSIONALI. ANNO 2009

(Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009)

La richiesta di Dirigenti sale al 96% negli “Altri servizi alle persone e alle imprese” ma cala al 16% nei “Trasporti ed attività postali”, dove si ha il massimo di richiesta di Operai (71%).

Passando al titolo di studio (grafico 27), più della metà (45,9%) dei collaboratori dovrà possedere un titolo universitario, il 36,7% un diploma di scuola media superiore, il 15,0% una qualifica professionale e il restante 2,4% nessuna formazione specifica.

Considerando tali valori con le percentuali previste nel 2008, aumentano la domanda di collaboratori laureati (+18%) e in particolar modo quella di personale con la qualifica professionale (+233%); diminuiscono del 27% invece le richieste di diplomati e del 64% quelle di collaboratori con la sola scuola dell’obbligo.

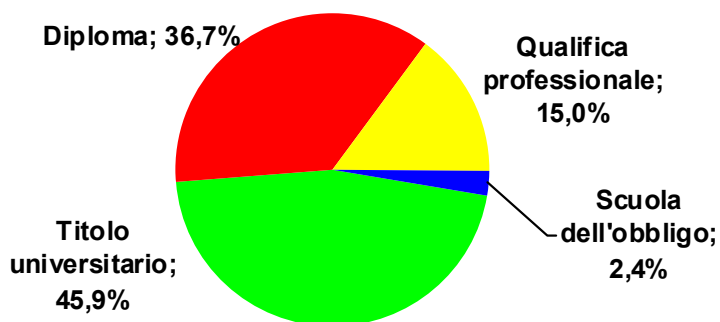


GRAFICO 27. COLLABORATORI IN SENSO STRETTO PREVISTI PER TITOLO DI STUDIO. ANNO 2009

(Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009)

CAPITOLO 4 – LE ASSUNZIONI STAGIONALI PREVISTE NEL 2009

Nel 2009 le aziende bolognesi prevedono 2.620 assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale, pari al 16,6% del totale assunzioni (tavola 18); questa percentuale è molto più bassa rispetto al 35,2% regionale e al 33,0% nazionale.

TABELLA 18 - ASSUNZIONI STAGIONALI PREVISTE PER TERRITORIO, SETTORE DI ATTIVITÀ E CLASSE DIMENSIONALE. ANNO 2009

TERRITORIO SETTORI DI ATTIVITÀ CLASSI DIMENSIONALI	ASSUNZIONI STAGIONALI 2009	
	(v.a.)	% su totale assunzioni 2009
TERRITORIO		
BOLOGNA	2.620	16,6
EMILIA ROMAGNA	26.960	35,2
ITALIA	257.980	33,0
SETTORI DI ATTIVITÀ		
INDUSTRIA	460	14,4
<i>Industria in senso stretto</i>	410	18,6
<i>Costruzioni</i>	50	4,7
SERVIZI	2.160	17,2
<i>Commercio</i>	220	10,8
<i>Altri servizi</i>	1.940	18,4
CLASSI DIMENSIONALI		
1-9 dipendenti	550	14,8
10-49 dipendenti	370	19,5
50 dipendenti e oltre	1.710	16,7

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Rispetto al 2008 (3.330 stagionali) c'è un calo del 21% dovuto alla diminuzione del 67% registrata nell'industria mentre nel terziario tali assunzioni aumentano del 12%.

Più dell'82% del personale stagionale sarà assunto nei servizi, in particolare il 74% solo negli "Altri servizi".

Quasi la metà degli stagionali (47,5%), saranno Impiegati (grafico 28), valore che arriva al 55,4% nei servizi e scende al 10,5% nell'industria, il 18,1% Dirigenti (industria: 3,7%; servizi: 21,2%), il 13,1% Operai (industria: 65,8%; servizi: 1,9%) ed il restante 21,2% Personale non qualificato (industria: 20,0%; servizi: 21,5%).

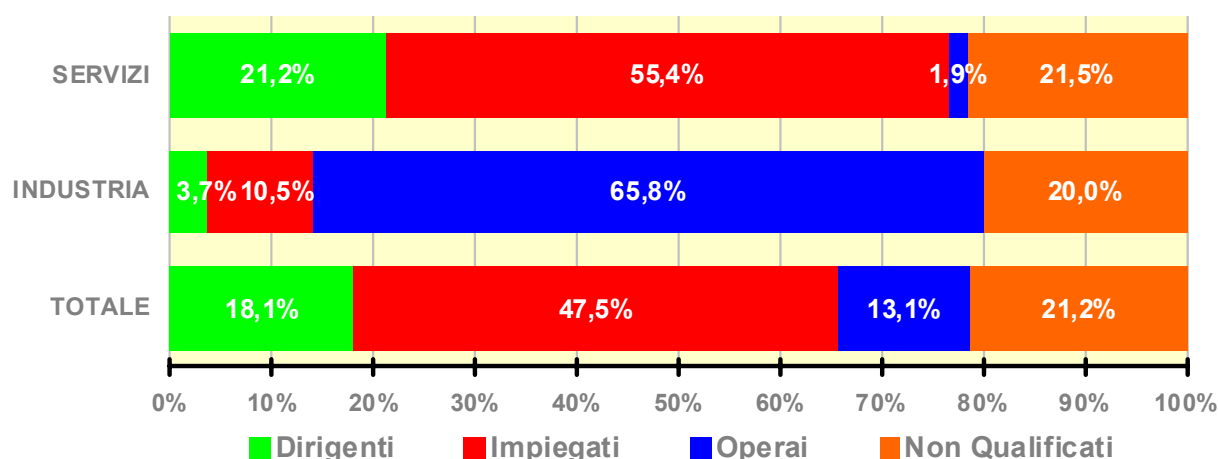


GRAFICO 28. STAGIONALI PREVISTI PER MACROSETTORE E GRUPPO PROFESSIONALE. ANNO 2009

(Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009)

Considerando la dimensione delle imprese, più del 65% degli stagionali sarà assorbito dalle grandi imprese, in calo del 36% rispetto al 2008; di contro le assunzioni stagionali nelle piccole e medie imprese aumentano rispettivamente del 53% e del 37%.

CAPITOLO 5. DATI DI CONSUNTIVO PER L'ANNO 2008

Oltre alle previsioni per il 2009 il Sistema Excelsior ha chiesto alle imprese alcuni dati a consuntivo per l'anno 2008, in particolare relativi ai corsi di formazione, tirocini o stage realizzati, ai contratti temporanei stipulati e ai canali utilizzati per la selezione del personale.

5.1 Formazione del personale.

Le imprese bolognesi che hanno effettuato corsi di formazione (interni o esterni) al proprio personale sono il 30%, quota superiore sia al 26% nazionale sia al 29% della regione Emilia Romagna; hanno svolto attività di formazione soprattutto le imprese di maggiori dimensioni (63%) contro il 26% delle piccole imprese e il 32% di quelle medie.

Non c'è grande differenza nella formazione tra le imprese dei servizi (30%) e quelle dell'industria (29%). Più in dettaglio i settori più attenti alla formazione sono stati nei servizi: "Credito, assicurazioni e servizi finanziari" (69%), "Informatica e telecomunicazioni" (50%) e "Sanità e istruzione" (46%); nell'industria: "Fabbricazione di apparecchi medicali e di precisione" (40%), "Industrie dei mezzi di trasporto" (36%) e "Costruzioni" (36%).

La percentuale di dipendenti che hanno frequentato corsi interni all'azienda (sul totale dipendenti al 31/12/2008), è stata pari in provincia al 31%, superiore sia al 26% nazionale sia al 27% regionale; anche questa percentuale è più alta nelle grandi imprese dove ha frequentato corsi il 41% dei dipendenti, contro il 17% delle medie e il 18% di quelle piccole.

5.2 Personale in tirocinio o stage

Le imprese bolognesi che nel 2008 hanno ospitato personale in tirocinio/stage sono il 17% (nel 2007 erano il 14%): dato superiore al nazionale (13%) e al regionale (16%).

In totale sono stati attuati quasi 7600 tirocini/stage, circa 1,7 per impresa.

Sono state principalmente le grandi imprese ad ospitare tali attività (55%) e non c'è una grande differenza tra industria (16%) e servizi (17%).

I settori che hanno ospitato di più sono stati "Sanità e istruzione" (32%) nel terziario e "Stampa ed editoria" (29%) nell'industria.

5.3 Utilizzo dei contratti temporanei

Nel 2008 hanno utilizzato contratti temporanei più della metà (51%) delle imprese provinciali (Italia: 50%; Emilia Romagna: 51%), valore che tocca il 57% nell'Industria in senso stretto (cioè escluse le Costruzioni) ed arriva al 95% nelle imprese con 50 dipendenti e oltre.

Notiamo una situazione sostanzialmente stabile per queste forme contrattuali rispetto al 2007 sia per Bologna che per l'Emilia Romagna e l'Italia.

Nel dettaglio il 33% delle imprese bolognesi ha utilizzato dipendenti a tempo determinato, il 18% contratti di apprendistato, il 10% lavoratori interinali (maggiore dell'8% regionale e nazionale) ed il 16% collaboratori a progetto.

5.4 I canali di selezione del personale

Il canale più utilizzato per la ricerca e la selezione del personale nel 2008 nella provincia di Bologna è stato "Conoscenza diretta" (29%, Italia: 34%; Emilia Romagna: 32%), stabile rispetto al 2007 (30%). Gli altri canali più utilizzati sono: "Banche dati aziendali" (29%), "Segnalazione da conoscenti e fornitori" (12%) e "Quotidiani e stampa specializzata" (7%).

Aumenta l'utilizzo di Internet (3% rispetto all'1,8% del 2007): dato superiore ai dati nazionale e regionale (entrambi 1,8%).

Parte II

Nota Metodologica

1. Il campo di osservazione e l'universo di riferimento

Il campo di osservazione relativo all'undicesima rilevazione di Excelsior rimane immutato rispetto alle precedenti edizioni dell'indagine ed è rappresentato dall'universo delle imprese private iscritte al Registro delle Imprese delle Camere di Commercio che, alla data del 31.12.2006, avevano almeno un dipendente, con l'esclusione:

- delle unità operative della pubblica amministrazione;
- delle aziende pubbliche del settore sanitario (aziende ospedaliere, ASL, ecc.);
- delle unità scolastiche dell'obbligo e delle medie superiori pubbliche;
- delle unità universitarie pubbliche;
- delle organizzazioni associative.

Da tale insieme sono state escluse le imprese nel frattempo cessate e nel contempo sono state inserite le imprese nate dopo il 31.12.2006, con particolare attenzione a quelle di grande dimensione o potenzialmente tali, suscettibili cioè di esprimere quote rilevanti di nuova occupazione.

Per le imprese con almeno 100 dipendenti è stato, inoltre, aggiornato l'universo di riferimento con le informazioni più recenti ricavate da diverse fonti informative (bilanci depositati presso le Camere di commercio, articoli tratti dalla stampa, siti internet, ecc.).

Pur non essendo tenute all'iscrizione nel Registro Imprese, sono state considerate ai fini dell'indagine le attività professionali per le quali esiste l'obbligo di iscrizione in Albi tenuti da Ordini o Collegi professionali. In genere si tratta di "studi professionali", considerati nell'universo di riferimento se viene rilevata la presenza di almeno un dipendente.

Nel campo di osservazione del Progetto Excelsior rientrano, inoltre, le attività agricolo-zootecniche, limitatamente alle imprese con almeno un dipendente medio per almeno due trimestri dell'anno. Considerate le particolari caratteristiche del settore è stata effettuata una specifica indagine, simile nel processo di rilevazione e nella struttura a quella condotta sulle imprese private, ma finalizzata a cogliere talune peculiarità del settore agricolo. I dati relativi alle previsioni per l'anno 2009 sono contenuti in uno specifico volume.

Analogamente alle scorse edizioni, le unità di rilevazione e analisi considerate sono l'*impresa* e l'*unità locale provinciale*; quest'ultima, in realtà una variabile convenzionale, è definita come l'insieme delle unità locali della stessa impresa operanti in una provincia; i relativi addetti corrispondono alla somma degli addetti operanti nella provincia.

Le imprese iscritte al Registro delle Imprese al 31.12.2006 e appartenenti alle sezioni incluse nel campo di osservazione di Excelsior ammontavano a circa 6.000.000, di cui circa 5.000.000 nei settori extra agricoli e circa 1.000.000 nell'agricoltura e nella pesca.

Non tutte le imprese erano attive alla data di riferimento, né per tutte erano valorizzate le variabili di stratificazione (attività economica, numero di addetti dipendenti e indipendenti) e di contatto (presenza del numero di telefono), necessarie per la costruzione del disegno campionario e per l'estrazione delle liste d'indagine.

Per identificare le imprese che si potevano considerare attive e quelle che, avendo almeno un addetto dipendente, erano comprese nel campo di osservazione, nonché per completare ed eventualmente correggere le informazioni sulle variabili di stratificazione, si è proceduto al confronto puntuale tra le posizioni del Registro e quelle di altre fonti amministrative (INPS, INAIL e Anagrafe Tributaria) i cui dati confluiscono nel REA, Repertorio delle notizie Economiche e Amministrative, connesso al Registro delle Imprese e tenuto presso ciascuna Camera di Commercio.

L'attività di integrazione statistica dei diversi archivi amministrativi ha portato alla definizione di:

- elenchi di imprese e di unità provinciali, corredate delle variabili di stratificazione: attività economica, numero di addetti e di dipendenti, localizzazione (regione e province), forma giuridica ed età dell'impresa;

- tabelle relative alla struttura delle imprese, delle unità provinciali e dei relativi addetti al 31.12.2006, per attività economica, dimensione, localizzazione, forma giuridica che hanno costituito la base per la definizione del disegno campionario e per le operazioni di inferenza statistica dei risultati dell'indagine Excelsior.

2. Il disegno campionario

L'indagine Excelsior fa riferimento a un campione di imprese fino a 50 dipendenti e considera invece l'universo delle imprese con oltre 50 dipendenti. Per queste ultime imprese si avrebbero, infatti, notevoli difficoltà ad applicare procedure inferenziali, dato che tali imprese presentano mediamente una maggiore variabilità in termini di assunzioni o risoluzioni di contratti di lavoro rispetto alle piccole imprese e dato che i comportamenti di una medio/grande impresa non sono necessariamente assimilabili a quelli di un'impresa con caratteristiche (attività economica, dimensione, territorio) simili.

In particolare per la definizione del piano campionario si è operato secondo le variabili di seguito indicate:

- 38 settori di attività economica;
- 2 classi dimensionali (1-9, 10-49 dipendenti);
- 104 province (con l'inserimento della provincia Monza e Brianza scorporata da Milano)

individuando 7.904 "celle" rappresentanti altrettanti universi di riferimento.

In realtà è più corretto definire tali "celle" come potenziali universi di riferimento, in quanto numerosi insiemi risultano vuoti oppure numericamente insufficienti. Questo è il motivo per cui la definizione dei settori di attività economica per ciascuna provincia segue una procedura che privilegia settori tipici, specifici dell'economia provinciale, che vanno a costituire celle per le quali ci si propone di ottenere risultati significativi, mentre settori meno rilevanti per l'economia provinciale vengono tra loro aggregati. La soluzione scelta è motivata dal fatto che le province italiane sono caratterizzate da profili economici e occupazionali differenti, per cui uno schema di campionamento rigido, che definisse tali profili in una matrice unica, pur consentendo una discreta comparabilità tra territori, avrebbe condotto ad una inevitabile perdita di informazione.

Si è preferito pertanto rendere dinamica questa matrice, costruendola sulla base di una classificazione gerarchica di codici di attività, concettualmente simile all'ATECO 2002, e attribuendo a ciascun territorio il livello di dettaglio corrispondente, nel rispetto di due criteri:

- superamento di una soglia di numerosità minima dei soggetti appartenenti al dominio individuato dal singolo codice di attività;
- superamento di una soglia convenzionale del valore del quoziente di specializzazione calcolato in termini di occupati.

Il metodo esposto ha un doppio vantaggio: da un lato evita inutili frammentazioni del campione, per settori economici definiti a priori ma di scarso interesse per la provincia presa in esame; dall'altro, evidenziando i settori di maggiore interesse, favorisce l'interpretazione e l'analisi finale dei risultati dell'indagine.

Per ogni dominio così determinato la numerosità campionaria è calcolata in funzione della numerosità N della popolazione inclusa nel dominio in modo da garantire, per ciascuno di essi, una significatività pari al 95% con un errore massimo standard ε del 10% per la stima delle seguenti variabili:

- una qualitativa bimodale relativa al fatto che l'impresa assume o non assume;
- una quantitativa relativa al numero delle assunzioni previste.

Il disegno campionario, come sin qui illustrato, è pensato comunque per garantire che a livello regionale si ottengano dati significativi per 27 settori standard.

Dopo aver definito la numerosità campionaria per ciascuno dei domini, l'estrazione casuale dei nominativi da sottoporre ad intervista e delle relative riserve avviene rispettando i

**Progetto Excelsior. Previsioni occupazionali per il 2009 in provincia di Bologna
Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna**

rapporti di composizione interni alla cella risultanti da una ulteriore sub-stratificazione che considera una serie di variabili maggiormente disaggregate.

In relazione ai diversi strati per ogni dominio si opera l'estrazione di un campione casuale proporzionale secondo la formulazione:

$$n_i = n \frac{N_i}{N}$$

dove n_i rappresenta la numerosità campionaria nell' i -esimo strato della popolazione, n la numerosità campionaria totale nel dominio, N_i e N , rispettivamente, la numerosità della popolazione nell' i -esimo strato della popolazione stessa e la numerosità totale della popolazione.

Quando il numero di unità comprese nel dominio non è molto elevato, la maggior stratificazione della popolazione può comportare alcune difficoltà nella sostituzione delle imprese non rispondenti, non essendo reperibili altre imprese aventi le stesse caratteristiche. Tale problema viene superato sostituendo le posizioni dei non rispondenti con unità che presentano la minima "distanza" dall'unità campionata. Grazie al ricorso a queste tecniche di sostituzione delle imprese-base, il tasso di risposta effettivo che si ottiene al termine dell'indagine, rispetto alle numerosità campionarie fissate a priori, cresce di alcuni punti percentuali. Per il dettaglio delle coperture campionarie si faccia riferimento alle Tavole 1-2, nelle quali non sono conteggiate le circa 6.250 interviste realizzate presso imprese del comparto agricolo.

Tavola 1 - Imprese attive con almeno un dipendente e imprese che hanno partecipato all'indagine, per settore di attività e classe dimensionale

Settori	Universo e campione indagine (ritorni)							
	1:9		10:49		50 e oltre		TOTALE	
	Universo	Ritorni	Universo	Ritorni	Universo	Ritorni	Universo	Ritorni
Industrie alimentari	40.345	2.535	4.802	1.121	812	392	45.959	4.048
Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature	32.815	2.537	10.837	2.048	1.497	768	45.149	5.353
Industrie del legno e del mobile	25.133	2.419	5.540	1.390	710	337	31.383	4.146
Industrie della carta, della stampa ed editoria	11.614	1.363	3.387	874	586	284	15.587	2.521
Altre industrie manifatturiere di prodotti per la casa	6.624	633	1.460	342	167	100	8.251	1.075
Industrie delle macchine elettriche ed elettroniche	17.020	2.010	4.993	1.262	1.067	556	23.080	3.828
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	19.852	2.456	8.574	1.938	2.121	1.064	30.547	5.458
Estrazione di minerali	1.519	279	744	221	69	46	2.332	546
Industrie dei metalli	44.143	3.656	14.567	2.979	2.142	1.058	60.852	7.693
Industrie dei minerali non metalliferi	11.035	1.578	3.408	969	606	304	15.049	2.851
Industrie petrolifere e chimiche	2.571	515	1.498	353	709	413	4.778	1.281
Industrie delle materie plastiche e della gomma	5.746	964	3.161	805	712	385	9.619	2.154
Produzione di energia, gas e acqua	792	204	375	98	217	92	1.384	394
Costruzioni	203.703	4.478	21.966	3.394	1.498	617	227.167	8.489
Commercio al dettaglio	151.383	1.779	9.237	1.330	1.277	610	161.897	3.719
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	54.314	1.399	4.879	901	426	215	59.619	2.515
Commercio all'ingrosso	76.973	1.625	11.051	1.519	1.137	615	89.161	3.759
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	119.667	4.388	9.704	1.704	779	321	130.150	6.413
Informatica e telecomunicazioni	25.883	1.252	3.318	647	658	285	29.859	2.184
Servizi avanzati	41.526	1.290	5.394	838	987	384	47.907	2.512
Trasporti e attività postali	37.065	2.139	8.219	1.515	1.870	693	47.154	4.347
Credito e assicurazioni	19.931	903	1.321	359	716	463	21.968	1.725
Servizi operativi	43.172	1.098	6.151	836	1.636	609	50.959	2.543
Istruzione e servizi formativi privati	6.962	1.086	2.246	389	290	152	9.498	1.627
Sanità e servizi sanitari privati	10.614	1.352	3.957	888	1.442	683	16.013	2.923
Altri servizi alle persone	65.667	2.630	4.210	909	831	320	70.708	3.859
Studi professionali	100.861	2.815	1.233	347	12	8	102.106	3.170
Totale	1.176.930	49.383	156.232	29.976	24.974	11.774	1.358.136	91.133

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 2 - Imprese attive con almeno un dipendente e imprese che hanno partecipato all'indagine, per regione e classe dimensionale

Regioni	Universo e campione indagine (ritorni)							
	1:9		10:49		50 e oltre		TOTALE	
	Universo	Ritorni	Universo	Ritorni	Universo	Ritorni	Universo	Ritorni
PIEMONTE	84.615	3.669	11.429	2.463	2.185	1.059	98.229	7.191
VALLE D'AOSTA	3.619	326	346	105	61	36	4.026	467
LOMBARDIA	206.330	6.272	34.697	5.057	6.948	4.009	247.975	15.338
TRENTINO ALTO ADIGE	25.670	1.091	3.878	830	569	283	30.117	2.204
VENETO	107.764	4.236	18.274	3.605	2.897	1.030	128.935	8.871
FRIULI VENEZIA GIULIA	24.953	1.848	3.636	1.051	612	249	29.201	3.148
LIGURIA	35.511	1.684	3.529	917	445	231	39.485	2.832
EMILIA ROMAGNA	95.724	4.861	14.865	3.480	2.561	1.272	113.150	9.613
TOSCANA	89.810	4.690	11.650	2.606	1.353	728	102.813	8.024
UMBRIA	19.418	1.109	2.478	676	364	156	22.260	1.941
MARCHE	36.646	2.114	5.709	1.358	747	419	43.102	3.891
LAZIO	102.709	2.326	11.460	1.405	2.097	666	116.266	4.397
ABRUZZO	27.481	1.767	3.252	825	437	192	31.170	2.784
MOLISE	5.528	624	596	179	64	41	6.188	844
CAMPANIA	88.034	2.461	9.840	1.364	1.233	345	99.107	4.170
PUGLIA	69.921	2.429	6.969	1.237	779	379	77.669	4.045
BASILICATA	9.562	850	955	278	112	33	10.629	1.161
CALABRIA	29.638	1.792	2.477	516	264	120	32.379	2.428
SICILIA	80.402	3.446	7.103	1.331	842	331	88.347	5.108
SARDEGNA	33.595	1.788	3.089	693	404	195	37.088	2.676
Totale	1.176.930	49.383	156.232	29.976	24.974	11.774	1.358.136	91.133

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

3. Modalità e organizzazione dell'indagine presso le imprese

Il questionario di indagine è stato sottoposto alle imprese tra febbraio e la prima metà di maggio 2009, più o meno in corrispondenza della precedente edizione. Ciò rappresenta un elemento non trascurabile nella valutazione dei risultati e nel confronto degli stessi con quelli delle indagini svolte fino al 2006 (si consideri, ad esempio, che una quota non indifferente delle entrate e uscite previste dalle imprese per il 2009 risulta, al momento della somministrazione del questionario, già avvenuta e quindi dichiarata come reale e non semplicemente come programmata). I dati risultano quindi indubbiamente più rappresentativi e maggiormente collegati al reale andamento occupazionale della prima parte dell'anno.

L'indagine ha seguito due distinte modalità di rilevazione:

- la prima attraverso intervista telefonica (con adozione della metodologia C.A.T.I. (Computer Aided Telephone Interview), per le imprese fino a 250 dipendenti precedentemente selezionate e rispondenti ai requisiti di significatività statistica del disegno campionario; preliminarmente all'avvio della rilevazione e in modo analogo alle scorse edizioni, è stata effettuata una apposita attività di mailing finalizzata a sensibilizzare le imprese alla partecipazione all'indagine. In particolare, è stato trasmesso tramite posta ordinaria alle imprese base e alle prime riserve una lettera di presentazione del Progetto Excelsior e lo schema del questionario di rilevazione;
- la seconda, seguita per tutte le imprese con almeno 250 dipendenti, con intervista diretta e assistenza alla compilazione a cura (in gran parte) degli uffici studi e statistica delle Camere di Commercio. Al fine di favorire la collaborazione di tale segmento di imprese, la preliminare attività di mailing è stata effettuata con raccomandata A/R trasmettendo alle aziende, oltre alla lettera di presentazione dell'indagine e al questionario di rilevazione, anche le note di compilazione delle principali informazioni richieste.

La rilevazione telefonica C.A.T.I. presso le imprese fino a 250 dipendenti è stata realizzata dalla Almaviva Contact S.p.A. di Roma nel periodo compreso tra il mese di febbraio e il mese di maggio 2009.

Le interviste telefoniche alle imprese sono state effettuate nei giorni feriali del periodo di rilevazione, nella fascia oraria 09.00-19.00. Nel corso del periodo di rilevazione sono state ef-

fettuate complessivamente 88.487 interviste telefoniche complete.

La rilevazione telefonica è stata condotta presso la sede di Roma della Società da un team di circa 200 intervistatori specializzati in questa tecnica d'indagine. Prima dell'inizio della rilevazione gli intervistatori sono stati addestrati mediante delle sessioni formative – briefing – della durata complessiva di 24 ore. I briefing di formazione sono stati tenuti da ricercatori del Centro Studi di Unioncamere congiuntamente ai ricercatori di Almaviva.

Il sistema CATI utilizzato per l'indagine ha previsto l'utilizzo di moduli software ACS (Automatic Call Scheduling) per la gestione dei contatti telefonici e delle iterazioni di chiamata in caso di esito non definitivo del contatto telefonico (ad. es. "segnale di occupato"; "libero, senza risposta", ecc).

Le regole di iterazione dei contatti telefonici adottate per il modulo ACS sono state definite in modo da garantire la sostituzione di una azienda del campione con la propria "riserva" – in caso di esiti non definitivi dei contatti telefonici – solo dopo un numero massimo di:

- 7 tentativi di contatto telefonico per le imprese fino a 49 dipendenti;
- 20 tentativi di contatto telefonico per le imprese con 50 dipendenti e oltre.

La schedulazione dei tentativi di contatto telefonico realizzati presso la medesima azienda del campione, successivamente al primo, è stata effettuata mediante il modulo ACS secondo schemi parametrici funzionali alla tipologia di esito non definitivo riscontrata a seguito del primo contatto telefonico stesso.

A seguito dell'applicazione di tale procedura, per effettuare le 88.487 interviste telefoniche complete dell'indagine sono stati operati tentativi di contatto telefonico (almeno 1 tentativo) a complessive 211.341 imprese e sono stati realizzati globalmente 699.007 contatti telefonici (pari a una media di ca. 3,3 contatti telefonici per azienda contattata e 7,9 contatti telefonici per intervista completa).

Il *tasso di sostituzione* medio del campione delle imprese fino a 49 dipendenti si è attestato su un valore pari al 34,4% (dato dal rapporto tra interviste effettuate presso le aziende non appartenenti al campione "base" e le interviste complessivamente effettuate). Per quanto riguarda le imprese con 50 dipendenti e oltre l'analogo indicatore non può essere determinato dal momento che per questa tipologia di imprese è stato fatto riferimento all'intero universo delle aziende italiane di queste dimensioni.

4. La struttura del questionario di indagine

Il questionario proposto alle imprese attraverso intervista telefonica ed intervista diretta si articola in sette sezioni:

- sezione 1: Situazione dei dipendenti nell'azienda e previsioni per il 2009;
- sezione 2: Caratteri della domanda di lavoro: le figure professionali in entrata;
- sezione 3: Motivi di non assunzione (per le aziende che non prevedono entrate di dipendenti nel 2009);
- sezione 3bis: Canali di selezione;
- sezione 4: Forme contrattuali utilizzate nel 2008;
- sezione 4bis: Caratteri della domanda di lavoro: i collaboratori in entrata
- sezione 5: Formazione del personale avvenuta nel 2008;
- sezione 6: Situazione dell'occupazione e flussi previsti nel 2008 distintamente per unità provinciali (solo imprese plurilocalizzate con oltre 100 dipendenti);
- sezione 7: Altre caratteristiche d'impresa

Nella **sezione 1** del questionario è stato rilevato lo stock degli occupati al 31.12.2008 e i movimenti previsti dall'impresa per l'anno 2009, distinti per livello di inquadramento.

La **sezione 2** riguarda le caratteristiche delle figure professionali segnalate in assunzione da parte dell'impresa, ed è stata quindi proposta solo alle imprese che prevedono assunzioni di lavoratori dipendenti nell'anno 2009, distintamente per ogni figura professionale richiesta. Come nella precedente indagine sono state richieste informazioni sempre più dettagliate sui

profili professionali previsti in entrata quali ad esempio: la durata del corso di laurea richiesto (laurea breve a 3 anni, specialistica a 5 anni, ecc.), la necessità di formazione post-laurea, la presenza o meno nell'impresa di altre figure professionali simili a quelle in assunzione, il tempo necessario per la ricerca della figura, ecc.. Dalla scorsa edizione, è stata aggiunta una nuova domanda per dettagliare meglio le modalità di tempo determinato, includendo in quest'ultimo anche il contratto di tipo stagionale, mentre nella presente edizione sono stati introdotti dei quesiti sulle azioni concrete di ricerca di personale attualmente in corso per i dipendenti ancora da assumere e sul semestre del 2009 in cui sono previste le assunzioni non ancora effettuate.

La **sezione 3** è riservata alle imprese che hanno dichiarato nella sezione 1 di non prevedere assunzioni. In questo caso all'impresa è stato chiesto di indicare il motivo principale per cui non intende assumere personale, distinguendo fra le imprese che non avrebbero comunque assunto e quelle che ne avrebbero avuto bisogno, ma erano presenti ostacoli all'assunzione di nuovi dipendenti.

Nella **sezione 3bis** vengono richieste all'impresa le modalità seguite per ricercare e selezionare il personale da assumere e viene rivolto qualche quesito sul tema delle raccomandazioni.

Con la **sezione 4** si è rilevata la presenza nell'impresa, durante l'anno 2008, di lavoratori con contratti non a tempo indeterminato (in particolare: dipendenti a tempo determinato, lavoratori interinali, collaboratori coordinati e continuativi con attività prevalente nell'impresa e apprendisti) e la numerosità degli stessi in forza all'impresa nel medesimo arco temporale.

Nella **sezione 4bis** si è richiesto alle imprese di indicare le previsioni di utilizzo nel 2009 di collaboratori a progetto, con l'indicazione della figura professionale che si intende utilizzare, con la specificazione del livello d'istruzione richiesto e di alcune altre caratteristiche (età, preferenze di genere).

La **sezione 5** ha rilevato l'attività formativa promossa dall'impresa nel 2008 a favore dei propri dipendenti (per i principali livelli di inquadramento), la durata della formazione stessa, le sue modalità, nonché alcuni dati riguardanti l'utilizzo di personale in tirocinio formativo/stage da parte dell'impresa stessa e la tendenza a trasformare i tirocini in assunzioni.

Nella **sezione 6** – come detto in precedenza riservata alle imprese con oltre 100 dipendenti – è stato chiesto alle imprese plurilocalizzate di indicare la suddivisione del personale dipendente al 31.12.2008 e delle entrate e uscite previste nel 2009 per ognuna delle province in cui l'impresa è presente.

Nella **sezione 7** vengono rilevate altre informazioni relative alla "posizione dell'impresa" riguardanti la vendita di prodotti/servizi all'estero, la tipologia d'impresa (limitatamente alle imprese industriali), l'avvio o meno, nel corso del 2008, di processi di innovazione e la dinamica del fatturato tra il 2007 e il 2008, in termini di variazione percentuale. Sono state inoltre richieste alcune informazioni sulla presenza nelle imprese di lavoratori con almeno 55 anni di età, sulla quota delle vendite all'estero sul fatturato totale, sugli acquisti di prodotti e servizi all'estero e sulla delocalizzazione (solo imprese manifatturiere), sugli investimenti previsti nel 2009 e l'entità di questi ultimi.

5. I controlli delle risposte "on line" e i controlli di coerenza "ex post"

Le risposte delle imprese sono soggette a controlli di coerenza in riferimento alle diverse informazioni previste dal questionario. Tali controlli sono stati effettuati sia sui dati quantitativi (numero di addetti, numero di entrate ecc.) sia su quelli qualitativi (professioni segnalate, titoli di studio ecc.). Durante l'intervista telefonica - o in fase di registrazione di questionari di imprese sopra i 250 dipendenti - viene effettuata automaticamente "on line" la verifica circa la "quadratura" dei dati quantitativi proposti nelle diverse sezioni del questionario. Ciò permette all'intervistatore di segnalare all'impresa l'incoerenza di taluni dati e di determinare il dato esatto. Le informazioni relative alle figure professionali e ad altri elementi rilevati nel questionario vengono verificate e controllate per validarne la coerenza sia in tempo reale durante

l'intervista (sulla base di specifiche "griglie di compatibilità" precedentemente predisposte) sia in un momento successivo con verifiche ad hoc sulla coerenza generale delle risposte date.

Per quanto riguarda le imprese con almeno 100 dipendenti i questionari pervenuti sono stati controllati puntualmente, anche in relazione ad elementi desumibili da altre fonti, quali siti web aziendali, portale *Infoimprese.it*, visure camerali, stampa specializzata, fonti ed elenchi settoriali o territoriali. I suddetti questionari sono stati integrati e/o verificati anche attraverso il reperimento di informazioni tratte da fonti esterne, da registri amministrativi (Registro Imprese, in primo luogo) e dai questionari di indagine degli anni precedenti. Inoltre, particolare attenzione è stata posta nella verifica di coerenza dei questionari relativi a imprese oggetto di trasformazioni (es. fusioni, scorpori, acquisizioni di impresa, ecc.).

Una seconda serie di controlli si riferisce, invece, ai dati di tipo qualitativo ed in particolare alle informazioni rilevate per le figure professionali: tali informazioni vengono confrontate con le tendenze evidenziate dalle precedenti indagini al fine di rilevare eventuali risposte che si discostano in misura significativa dalle indagini precedenti.

L'ultima fase dei controlli prevede un confronto con informazioni desumibili da fonti esterne, quali l'indagine ISTAT sulle Forze di Lavoro, l'indagine sull'occupazione nelle imprese con almeno 50 addetti o le più recenti indagini congiunturali. Date le finalità e il campo di osservazione proprio di ciascuna fonte, tali confronti vengono svolti limitandosi ad accertare elementi di compatibilità dei risultati ottenuti dall'indagine Excelsior.

6. I metodi di riporto all'universo dei dati campionari

Una volta terminata la fase di raccolta dei dati, vengono applicate procedure di stima e riporto all'universo relative alle imprese sino a 50 dipendenti, mentre per le imprese di maggiori dimensioni si applicano sia delle procedure di inferenza su *cluster* che stime puntuali dei dati oggetto di indagine a partire da informazioni storiche integrate da elementi desumibili da imprese simili.

Le suddette procedure, per qualunque tipologia di impresa, sono precedute da una serie di attività volte ad individuare e correggere i dati anomali e le mancate risposte con riferimento a singoli quesiti.

I dati anomali o *outliers*, cioè quelli che si discostano significativamente rispetto al valore medio delle osservazioni rilevate negli strati omogenei della popolazione, sono esclusi dalle operazioni di riporto. Essi (y_i) corrispondono di norma alle osservazioni non comprese in un intervallo di accettabilità rispetto alla varianza rilevata, definito come segue:

$$\bar{y} - 2\sigma < y_i < \bar{y} + 2\sigma$$

Gli outliers così individuati vengono sostituiti dal valore medio \bar{y} .

Analogamente vengono attivate delle procedure di individuazione e stima delle mancate risposte o dei valori formalmente non corretti. La fase successiva è rappresentata dalle procedure di stima e riporto all'universo.

Tali procedure sono strettamente connesse allo stimatore scelto e quindi alla strategia campionaria (campionamento stratificato senza ripetizione). Esse avvengono utilizzando il seguente stimatore corretto del totale

$$\hat{Y} = \sum_{i=1}^n \frac{y_i}{\pi_i}$$

dove y_i sono le osservazioni campionarie e π_i le probabilità di inclusione nel campione delle unità della popolazione a cui si riferiscono le osservazioni.

Poiché nel campionamento stratificato la probabilità dell'unità *i-esima* di essere inclusa nel campione dello strato *h* è:

$$\pi_{hi} = \frac{n_h}{N_h}$$

pari cioè al tasso di sondaggio nello strato, si ricava che lo stimatore corretto del totale è:

$$\hat{Y}_{ST} = \sum N_h \bar{y}_h$$

ovvero lo stimatore del campionamento stratificato senza ripetizione è uguale alla somma di tanti stimatori per espansione quanti sono gli strati.

Ovviamente per poter effettuare operazioni di inferenza su un singolo strato vengono poste delle ulteriori condizioni che verificano l'effettiva rappresentatività delle unità campionate, per cui si pone il vincolo che esse:

- siano superiori a una soglia minima predefinita (corrispondente alla numerosità del disegno campionario teorico per gli strati dove questa deve essere garantita);
- rappresentino almeno il 10% della popolazione dello strato.

Se non si verificano queste condizioni, non si effettuano stime per lo strato in questione, ma si passa al livello di aggregazione immediatamente superiore.

7. Le classificazioni utilizzate: settori di attività, professioni, livelli di istruzione e titoli di studio

Settori di attività - Nell'indagine, come accennato in precedenza, si fa riferimento a un numero di settori che varia in ciascuna provincia, da un minimo di 6 a un massimo di 22; il grado di dettaglio varia in funzione della dimensione assoluta della provincia e della complessità della sua struttura produttiva. Tali settori raggruppano divisioni e gruppi di attività secondo la classificazione ATECO 2002. Nell'Appendice 1 è riportato l'elenco dei settori provinciali, con la loro denominazione completa e la relativa corrispondenza alla classificazione ATECO 2002.

Professioni - Le modalità di rilevazione e codifica delle figure professionali utilizzate nell'indagine Excelsior si basano su un metodo originale che sfrutta un approccio dinamico, del tipo *bottom up*, in grado di semplificare la rilevazione, solitamente complessa, di dati di questa natura e rendere possibile il ricorso all'intervista telefonica. Nell'ambito del progetto è stata così messa a punto una nomenclatura dinamica che include circa 2.700 voci, annualmente aggiornate sulla base delle segnalazioni di figure emergenti fornita direttamente dalle imprese o da fonti specifiche riferite ai diversi settori economici.

In altre parole, funzionalmente agli scopi dell'indagine, si è provveduto alla elaborazione di una nomenclatura delle figure professionali che fosse al contempo:

- utilizzabile e comprensibile dagli imprenditori e dalle aziende intervistate, in quanto basata sul linguaggio e sulle terminologie da questi stessi utilizzati;
- aggiornabile, in modo da poter recepire costantemente le naturali evoluzioni del mondo del lavoro;
- confrontabile comunque con le altre fonti /classificazioni ufficiali;
- corretta, perché incentrata sull'osservazione di almeno 3 delle principali caratteristiche/parametri che concorrono alla sua definizione.

Alle sue origini l'indagine Excelsior si è inizialmente basata sul dizionario delle voci esemplificative alla base delle classificazioni ISTAT 91 e ISCO-88 (International Standard Classification of Occupation; l'Ente promotore della classificazione è l'ILO International Labour Office di Ginevra).

Lo svolgimento delle diverse edizioni dell'indagine ha poi condotto, da una parte, a semplificare e, dall'altra, a integrare tale insieme:

- molte figure sono state eliminate dall'insieme adottato da Excelsior perché obsolete, mai richieste dalle imprese o difficilmente distinguibili da altre figure esistenti;
- alcune figure sono state introdotte ex-novo perché emergenti, richieste dalle imprese o segnalate da altre fonti specialistiche.

Come accennato, attualmente il dizionario delle figure elementari Excelsior conta circa 2.700 voci (poco meno di 2.600 relative a figure effettivamente distinte cui vanno ad aggiun-

gersi un centinaio di sinonimi) delle quali oltre 1.800 sono state effettivamente citate dalle imprese nel corso delle ultime 5 indagini.

Tale nomenclatura è associata alla descrizione proposta dall'impresa incrociando quattro variabili:

- il settore di attività economica dell'impresa
- l'area aziendale in cui la figura è inserita dall'impresa
- il livello e l'area di formazione che caratterizza la figura
- il livello di inquadramento.

Il livello di inquadramento fa riferimento alle seguenti categorie: dirigenti; quadri e impiegati; operai e personale generico.

A fini espositivi, a partire dall'edizione 2001 dell'indagine (riferita alle previsioni per il 2002), le professioni elementari sono state classificate secondo la classificazione europea ISCO-88, che consente, fra gli altri, di conseguire due risultati fondamentali: a) la coerenza con una classificazione di livello europeo, b) la possibilità di associare un significato univoco alle descrizioni delle figure attraverso l'introduzione di una definizione delle classi di appartenenza delle figure stesse e, conseguentemente, un miglior controllo della corrispondenza tra descrizione della figura da parte dell'impresa e descrizione codificata.

Con la scorsa annualità è stato effettuato un massiccio lavoro di riallineamento ai criteri di classificazione e aggregazione della nomenclatura ISTAT 2001, secondo la cui struttura classificatoria vengono esposti i dati.

In alcuni casi, le descrizioni associate ad alcuni codici sono state, tuttavia, adattate rispetto a quelle previste da ISTAT, sia al fine di renderle più esplicite sia per indicare eventuali specifiche relative al fenomeno osservato (prevalentemente l'occupazione dipendente privata) sia per effettuare integrazioni relative a gruppi professionali non presenti o poco sviluppati.

La scelta di utilizzare la classificazione ISTAT ha richiesto alcuni affinamenti:

- a. la suddivisione di alcune figure professionali secondo l'area disciplinare o il settore di attività: è il caso degli ingegneri, dei progettisti o dei tecnici di produzione;
- b. una più rigorosa definizione di figure appartenenti ad una stessa area aziendale, caratterizzate da livelli di specializzazione non omogenei: è il caso delle figure dell'area amministrativa per le quali ad esempio "assistente amministrativo" indica una figura con requisiti formativi e di esperienza più elevati di un "addetto all'amministrazione" o "addetto alla fatturazione" (e perciò classificabili rispettivamente nel grande gruppo 3 e 4).
- c. nel "grande gruppo 1" relativo ai "dirigenti e direttori" vengono inserite solo figure con chiara prevalenza del livello di inquadramento "dirigente".

Questa classificazione delle professioni è stata utilizzata anche per la codifica dei collaboratori a progetto di cui si prevede l'utilizzo nel 2009.

Si sottolinea che i gruppi professionali ISTAT sono caratterizzati non solo in ragione del livello della competenza delle figure che in esso possono essere incluse, ma anche in ragione del livello di istruzione richiesto alle figure.

Si osservi, infine, che la concreta codifica delle figure professionali è avvenuta, in accordo con i criteri guida della classificazione, a partire da due tipi di informazioni:

- quelle implicite nella descrizione, proposta dall'impresa, della figura e dei compiti specifici ad essa richiesti, da cui emerge una sintetica caratterizzazione della competenza della figura;
- quelle esplicitamente richieste e concernenti l'area aziendale in cui la figura andrà a svolgere la propria attività, l'area disciplinare in cui si colloca la sua conoscenza specifica, assieme al livello e al titolo di studio, l'esperienza generica, nel settore o nella professione, il grado di specializzazione e di responsabilità direttiva.

Per la corrispondenza tra le figure professionali Excelsior utilizzate nell'indagine e la classificazione ISTAT 2001 si faccia riferimento al sito: <http://excelsior.unioncamere.net>.

Livelli di istruzione-formazione e titoli di studio – I livelli di istruzione sono classificati come nelle precedenti indagini con riferimento al livello universitario (lauree 3-5 anni), di scuola media superiore (diploma quinquennale), di istruzione professionale di Stato (fino a 4 anni), di corsi regionali di formazione professionale (fino a 4 anni) e di scuola dell'obbligo.

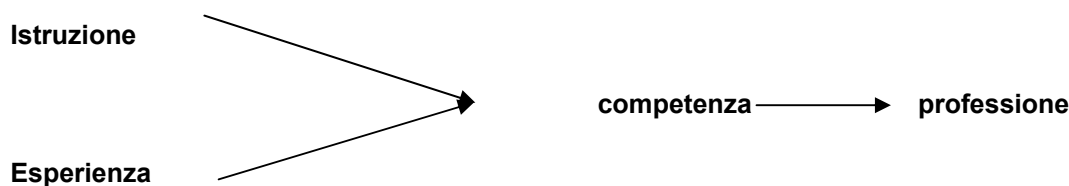
I titoli di studio riferiti al livello di istruzione universitario e ai diplomi vengono considerati così come classificati all'interno di specifici indirizzi formativi dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Per il dettaglio della classificazione dei titoli negli indirizzi formativi si veda l'Appendice 2.

Per i livelli formativi corrispondenti all'istruzione e alla formazione professionale i dati vengono esposti secondo un insieme di indirizzi riconducibili agli indirizzi della scuola media superiore. La novità di questa annualità consiste nel fatto che tali indirizzi non vengono più desunti univocamente dalla figura richiesta, ma in fase di indagine viene espressamente rilevato l'indirizzo formativo desiderato per la figura ricercata.

Come per gli anni precedenti, anche quest'anno si è costruito anche un indicatore di formazione integrata equivalente (*livello formativo equivalente*) in grado di esprimere sinteticamente il livello di competenza complessivamente conseguito attraverso percorsi scolastici ed esperienze professionali.

L'idea alla base della costruzione dei livelli formativi equivalenti è semplice: una stessa professione può sfruttare una competenza complessiva che deriva sia da un percorso di studi istituzionale sia da un percorso di acquisizione degli strumenti necessari all'esercizio della professione derivante dall'esperienza. In schema:

Formazione derivante da:



I due percorsi di acquisizione della competenza non sono equivalenti in se stessi, ma in relazione al punto di arrivo. In questo senso, non è possibile dire che un dato periodo di esperienza è, in generale, equivalente ad un dato periodo di istruzione, ma è possibile dire che conduce ad una analoga formazione, necessaria per svolgere, ad un certo livello, una precisa professione e che entra a pieno titolo a definire il tipo di professione in oggetto. L'integrazione dei due dati relativi all'istruzione e all'esperienza esprime pertanto in modo più adeguato il fabbisogno formativo dichiarato dalle imprese. Per dettagli sulle modalità di determinazione del livello di formazione equivalente si vedano le note riportate all'inizio della *sezione 7* contenente le relative tavole statistiche

8. Tassi previsionali

I tassi di previsione utilizzati nel presente volume sono calcolati partendo dai dipendenti effettivamente presenti al 31/12/2008 nelle imprese (per il totale imprese o per un determinato settore o dimensione) con le seguenti formule:

$$Tasso_Entrata = \frac{Entrate_previste_2009}{Dipendenti_31/12/2008} \times 100\%$$

$$Tasso_Uscita = \frac{Uscite_previste_2009}{Dipendenti_31/12/2008} \times 100\%$$

$$Tasso_Crescita = \frac{Saldo_previsto_2009}{Dipendenti_31/12/2008} \times 100\%$$

Parte III

Tavole Statistiche

EXCELSIOR 2009 - PROVINCIA DI BOLOGNA

INDICE DELLE TAVOLE

Sezione 1 Imprese e previsioni occupazionali per il 2009

- Tavola 1** Imprese che prevedono assunzioni, per macrosettore di attività e classe dimensionale (quota % sul totale)
- Tavola 2** Imprese che prevedono assunzioni nel 2009 per classe dimensionale e settore di attività (quota % sul totale)
- Tavola 2.1** Imprese che prevedono assunzioni nel 2009, imprese che non prevedono assunzioni, cause di ostacolo alle assunzioni e motivi di assunzione e di non assunzione (quote % sul totale)
- Tavola 3** Imprese esportatrici, per macrosettore di attività e classe dimensionale (quota % sul totale)
- Tavola 4** Imprese innovatrici per macrosettore di attività e classe dimensionale (quota % sul totale)
- Tavola 5** Imprese che hanno previsto investimenti nel 2009 (quota % sul totale)
- Tavola 6** Imprese che nel 2008 hanno utilizzato personale con contratti temporanei (quota % sul totale)
- Tavola 7** Principale canale utilizzato nel 2008 per la selezione del personale (quota % sul totale)

Sezione 2 I movimenti occupazionali previsti dalle imprese per il 2009

- Tavola 8** Saldi occupazionali previsti, per macrosettore di attività e classe dimensionale
- Tavola 9** Saldi occupazionali previsti, per macrosettore di attività e classe dimensionale
- Tavola 10** Tassi di entrata previsti, per macrosettore di attività e classe dimensionale
- Tavola 11** Tassi di uscita previsti, per macrosettore di attività e classe dimensionale
- Tavola 12** Movimenti e tassi previsti per il 2009, per settore di attività e classe dimensionale
- Tavola 13** Assunzioni previste dalle imprese per il 2009 per tipo di contratto, settore di attività e classe dimensionale
- Tavola 14** Assunzioni previste nel 2009 per tipo di contratto: distribuzione e confronti territoriali

Sezione 3 Le assunzioni non stagionali previste nel 2009: principali caratteristiche

- Tavola 15** Assunzioni non stagionali previste, per macrosettore di attività e classe dimensionale
- Tavola 16.1** Assunzioni non stagionali con inquadramento come dirigente, quadro o impiegato, per macrosettore di attività e classe dimensionale (quota % sul totale)
- Tavola 16.2** Assunzioni non stagionali con inquadramento come operaio o apprendista, per macrosettore di attività e classe dimensionale (quota % sul totale)
- Tavola 17** Assunzioni non stagionali considerate di difficile reperimento, per macrosettore di attività e classe dimensionale (quota % sul totale)
- Tavola 18** Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 considerate di difficile reperimento e motivi della difficoltà, per settore di attività e classe dimensionale
- Tavola 19** Assunzioni non stagionali per le quali non è richiesta una precedente esperienza lavorativa, per macrosettore di attività e classe dimensionale (quota% sul totale)
- Tavola 20** Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 di personale con e senza esperienza specifica, per settore di attività e classe dimensionale
- Tavola 21** Assunzioni non stagionali di personale immigrato sul totale, per macrosettore e classe dimensionale -valori massimi- (quota% sul totale)
- Tavola 22** Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 di personale immigrato, per settore di attività e classe dimensionale
- Tavola 23** Assunzioni non stagionali con meno di 30 anni sul totale, per macrosettore di attività e classe dimensionale (quota% sul totale)
- Tavola 24** Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 per classe di età, settore di attività e classe dimensionale
- Tavola 25** Assunzioni non stagionali per le quali è stata indicata una preferenza per il genere femminile sul totale, per macrosettore di attività e classe dimensionale (quota % sul totale)
- Tavola 26** Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per settore di attività e classe dimensionale
- Tavola 27** Assunzioni "part time" non stagionali sul totale, per macrosettore di attività e classe dimensionale (quota % sul totale)
- Tavola 28** Assunzioni "part time" non stagionali previste dalle imprese per il 2009 per settore di attività e classe dimensionale

Sezione 4 Le assunzioni "non stagionali" previste nel 2009: professioni richieste, titoli di studio dichiarati e livelli di istruzione equivalenti

- Tavola 29** Assunzioni non stagionali per gruppi professionali e per livelli di istruzione richiesti dalle imprese (quote % sul totale)
- Tavola 30** Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 per gruppi professionali, settore di attività e classe dimensionale
- Tavola 31** Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2008 e per il 2009 per gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche
- Tavola 32** Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 secondo il livello di istruzione segnalato, la durata di esperienza specifica richiesta e il livello formativo equivalente
- Tavola 33** Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 per settore di attività e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato e secondo il livello formativo equivalente
- Tavola 34** Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 secondo l'indirizzo di studio segnalato e secondo l'indirizzo formativo equivalente

Sezione 5 Le assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste nel 2009: principali caratteristiche

- Tavola 35** Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste, per macrosettore di attività e classe dimensionale
- Tavola 36** Assunzioni stagionali previste dalle imprese per il 2009 per gruppi professionali, settore di attività e classe dimensionale
- Tavola 37** Assunzioni stagionali previste dalle imprese per il 2009 per settore di attività, classe dimensionale e livello di istruzione segnalato

Sezione 6 Formazione in entrata e formazione continua nelle imprese

- Tavola 38** Imprese che, internamente o esternamente, hanno effettuato corsi di formazione per il personale, per macrosettore di attività e classe dimensionale (quota % sul totale)
- Tavola 39** Imprese che, internamente o esternamente, hanno effettuato nel 2008 corsi di formazione per il personale, per classe dimensionale e settore di attività (quota % sul totale)
- Tavola 40** Dipendenti che nel 2008 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa, per classe dimensionale e settore di attività (quota % su totale dipendenti al 31.12.2008)
- Tavola 41** Incidenza delle imprese che hanno ospitato personale in tirocinio/stage nel corso del 2008 per settore di attività e classe dimensionale (quota % sul totale)

Sezione 7 I collaboratori a progetto in entrata nel 2009

- Tavola 42** Utilizzo previsto di collaboratori a progetto, per macrosettore di attività e classe dimensionale
- Tavola 43** Imprese che nel 2009 utilizzeranno collaboratori a progetto e numero collaboratori utilizzati e previsti, per settore di attività e classe dimensionale (quota % sul totale)
- Tavola 44** Utilizzo previsto nel 2009 di collaboratori a progetto in senso stretto, per gruppi professionali, settore di attività e classe dimensionale
- Tavola 45** Utilizzo previsto nel 2009 di collaboratori a progetto in senso stretto per livello di istruzione, per settore di attività e classe dimensionale

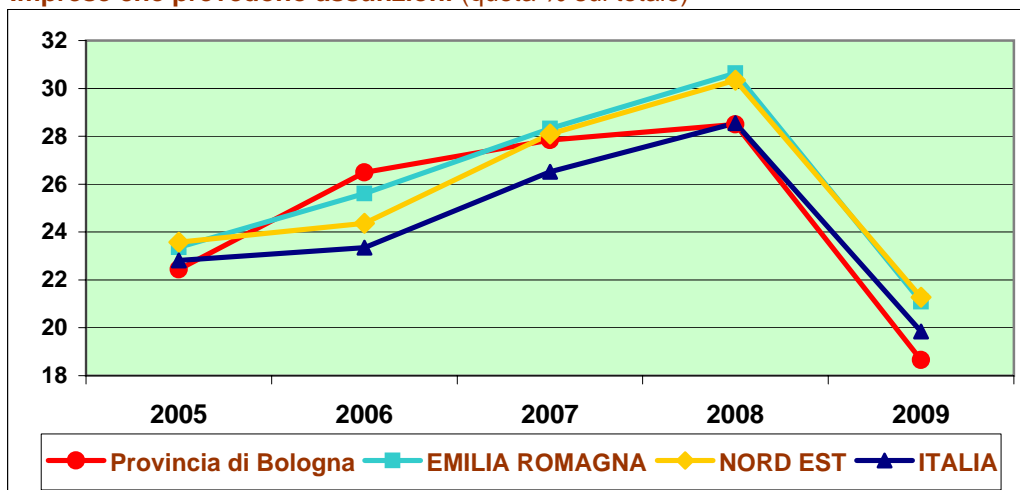
Sezione 1

**Imprese e previsioni occupazionali per il
2009**

Tavola 1**Imprese che prevedono assunzioni, per macrosettore di attività e classe dimensionale (quota % sul totale)****Provincia di Bologna**

	2005	2006	2007	2008	2009
TOTALE PROVINCIA	22,4	26,5	27,8	28,5	18,7
<i>di cui: Artigianato</i>	19,7	27,0	24,9	22,6	11,7
SETTORE					
Industria in senso stretto	28,9	35,4	35,4	34,9	16,9
Costruzioni	21,0	28,6	23,4	20,8	16,3
Commercio	17,7	18,1	16,9	22,4	17,8
Altri servizi	21,2	24,7	30,2	29,9	20,7
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	16,2	20,0	20,5	20,6	13,1
10-49 dipendenti	30,0	36,9	40,2	44,5	23,5
50 dipendenti e oltre	74,9	75,8	81,8	85,2	69,2
EMILIA ROMAGNA	23,4	25,6	28,3	30,6	21,1
NORD EST	23,6	24,4	28,1	30,3	21,3
ITALIA	22,8	23,4	26,5	28,5	19,8

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005-2009

Imprese che prevedono assunzioni (quota % sul totale)

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005-2009

Tavola 2**Imprese che prevedono assunzioni nel 2009 per classe dimensionale e settore di attività**
(quota % sul totale)**Provincia di Bologna**

	Classe dimensionale (valori %)			
	Totale	1-9 dip.	10-49	50 e oltre
TOTALE	18,7	13,1	23,5	69,2
INDUSTRIA	16,7	10,4	22,2	65,0
Industrie della stampa ed editoria	16,8	10,0	18,5	61,8
Fabbric. macchine e appar. elettriche ed elettroniche	14,9	2,8	18,0	59,6
Fabbricazione di apparecchi medicali e di precisione	17,1	10,2	12,5	71,0
Fabbricazione macchinari industriali ed elettrodomestici	23,0	15,1	22,0	57,0
Industrie dei mezzi di trasporto	22,0	12,0	9,1	73,2
Trattam.metalli e fabbric.oggetti e minuteria in metallo	9,0	2,8	16,8	55,4
Ind. metalli, chimica, lavor.minerali, plastica, energia	23,9	12,5	21,8	72,3
Altre industrie (tess.-abb., alim., legno-mobili, carta)	15,9	7,2	31,4	65,6
Costruzioni	16,3	14,0	26,0	71,7
SERVIZI	19,7	14,5	24,6	71,5
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; riparazioni	17,8	13,8	18,7	63,5
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e serv.turistici	32,1	31,5	24,9	73,9
Trasporti e attività postali	19,8	6,9	16,6	67,4
Informatica e telecomunicazioni	29,1	17,8	40,2	75,7
Servizi avanzati alle imprese (esclusa informatica)	15,3	7,3	24,3	69,7
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	26,4	4,3	30,3	83,5
Servizi operativi (serv.immob.,noleggio,pulizie,vigilanza)	22,6	17,5	28,1	68,6
Sanità e istruzione	33,6	14,1	49,3	88,4
Altri servizi alle persone e alle imprese	10,7	9,2	28,6	94,1
EMILIA ROMAGNA	21,1	16,3	26,5	73,1
NORD EST	21,3	16,6	27,4	73,2
ITALIA	19,8	15,7	26,8	73,1

In questo volume il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 2.1

Imprese che prevedono assunzioni nel 2009, imprese che non prevedono assunzioni, cause di ostacolo alle assunzioni e motivi di assunzione e di non assunzione (quote % sul totale)

	Provincia di Bologna					EMILIA ROMAGNA	NORD EST
	Industria in senso stretto	Costru- zioni	Com- mercio	Altri servizi	Totale	Totale	Totale
Imprese che prevedono assunzioni	16,9	16,3	17,8	20,7	18,7	21,1	21,3
<i>Imprese 1-9 dipendenti</i>	8,1	14,0	13,8	14,8	13,1	16,3	16,6
<i>Imprese 10-49 dipendenti</i>	21,5	26,0	18,7	28,7	23,5	26,5	27,4
<i>Imprese 50 dipendenti e oltre</i>	64,4	71,7	63,5	75,4	69,2	73,1	73,2
Principale motivazione per l'assunzione (1)							
Domanda in crescita o in ripresa-picco produttivo	18,4	40,6	18,2	21,7	22,1	22,0	22,1
Necessità di espandere le vendite-nuove sedi (2)	6,7	3,3	14,3	9,0	9,0	7,1	7,1
Sostituzione di dipendenti indisponibili (3)	59,3	32,5	51,7	44,2	47,9	45,0	43,2
Attività e lavorazioni stagionali	8,0	3,5	11,4	18,3	13,1	20,0	21,2
Altri motivi	16,7	25,4	15,6	17,9	17,9	14,3	13,7
Imprese che non prevedono assunzioni in alcun caso	79,8	79,3	79,7	76,7	78,4	76,1	75,6
<i>Imprese 1-9 dipendenti</i>	88,1	82,0	83,3	82,5	83,8	80,6	80,0
<i>Imprese 10-49 dipendenti</i>	75,5	65,4	79,9	68,4	73,5	71,3	70,4
<i>Imprese 50 dipendenti e oltre</i>	34,8	28,3	36,5	23,8	30,2	26,5	26,2
Motivi di non assunzione	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Difficoltà e incertezze di mercato (4)	65,6	67,2	52,3	42,6	53,4	52,6	53,9
Organico al completo o sufficiente (5)	29,7	31,9	44,8	54,1	43,4	43,3	42,0
Altri motivi	4,7	0,9	2,9	3,3	3,3	4,1	4,0
Imprese che assumerebbero ma ci sono ostacoli	3,3	4,4	2,5	2,5	2,9	2,9	3,1
<i>Imprese 1-9 dipendenti</i>	3,8	4,0	2,9	2,6	3,1	3,2	3,5
<i>Imprese 10-49 dipendenti</i>	3,0	8,6	1,3	2,9	3,0	2,2	2,3
<i>Imprese 50 dipendenti e oltre</i>	0,8	0,0	0,0	0,8	0,6	0,4	0,6
Cause di ostacolo alle assunzioni	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Elevato costo del lavoro	48,7	4,3	45,1	45,0	39,0	38,2	36,7
Elevata pressione fiscale	23,2	41,4	54,9	33,9	36,2	29,3	25,6
Mancanza di aiuti pubblici alle imprese	0,0	43,6	0,0	6,0	9,7	6,8	8,8
Difficoltà di reperimento di personale in zona	18,8	5,0	0,0	12,8	10,7	13,3	16,1
Altre cause (6)	9,4	5,7	0,0	2,3	4,4	12,4	12,8

(1) A questa domanda potevano essere date una o due risposte, pertanto il totale delle risposte può superare il 100%.

(2) Necessità di espandere le vendite in Italia o all'estero - nuove aziende in espansione - apertura di nuove sedi o reparti

(3) Sostituzione di dipendenti in uscita o in maternità, ferie, malattia, aspettativa

(4) Domanda di prodotti/servizi stabile, incerta o in calo

(5) Dimensione attuale dell'impresa adeguata alle aspettative - Dipendenti presenti in azienda sufficienti

(6) Scarsa flessibilità nella gestione del personale; problemi logistici; concorrenza sleale dall'estero; altre cause

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 3

Imprese esportatrici (*), per macrosettore di attività e classe dimensionale (quota % sul totale)

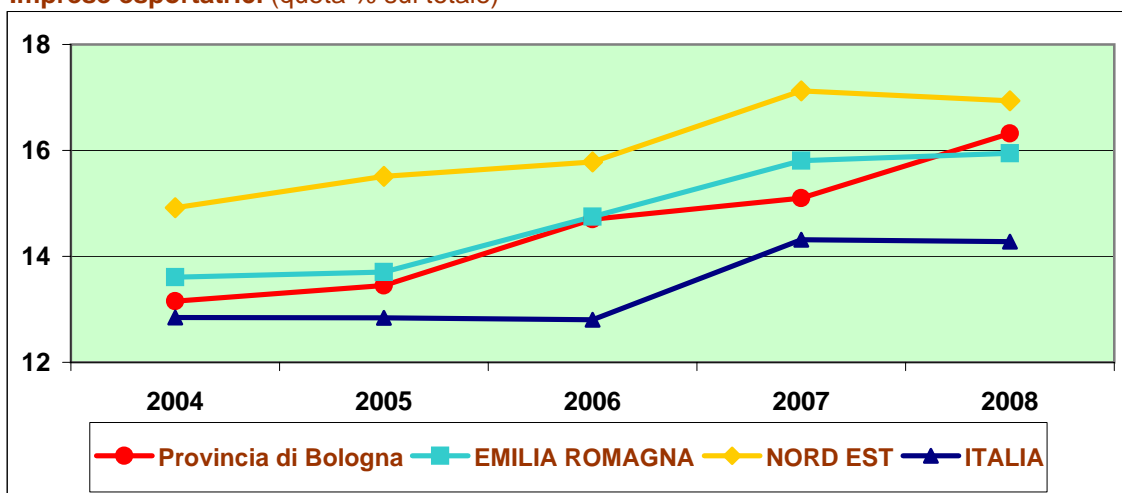
Provincia di Bologna

	2004	2005	2006	2007	2008
TOTALE PROVINCIA	13,2	13,4	14,7	15,1	16,3
<i>di cui: Artigianato</i>	8,6	9,9	11,6	12,4	13,5
SETTORE					
Industria in senso stretto	29,2	29,9	32,3	34,5	35,9
Costruzioni	1,5	2,8	1,2	3,1	4,7
Commercio	15,1	16,4	18,1	18,1	18,6
Altri servizi	4,4	4,3	5,8	5,3	6,9
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	7,8	8,2	10,3	10,3	12,1
10-49 dipendenti	28,3	27,8	27,0	29,2	26,4
50 dipendenti e oltre	37,1	39,9	36,7	39,8	40,6
EMILIA ROMAGNA	13,6	13,7	14,7	15,8	15,9
NORD EST	14,9	15,5	15,8	17,1	16,9
ITALIA	12,8	12,8	12,8	14,3	14,3

(*) Le risposte si riferiscono all'anno precedente l'indagine

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005-2009

Imprese esportatrici (quota % sul totale)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005-2009

Tavola 4
Imprese innovatrici (*) per macrosettore di attività e classe dimensionale
 (quota % sul totale)

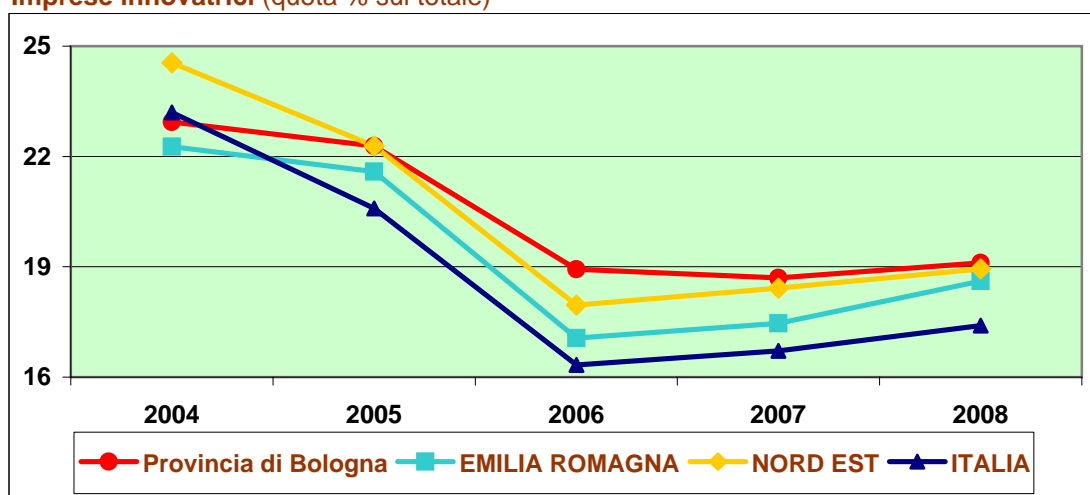
Provincia di Bologna

	2004	2005	2006	2007	2008
TOTALE PROVINCIA	22,9	22,3	18,9	18,7	19,1
<i>di cui: Artigianato</i>	22,6	19,1	17,2	16,7	17,1
SETTORE					
Industria in senso stretto	33,5	27,6	29,7	26,9	28,0
Costruzioni	12,1	12,0	4,2	10,2	10,1
Commercio	22,5	26,6	19,2	20,2	14,8
Altri servizi	19,0	19,5	16,2	15,4	18,6
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	20,0	19,1	16,4	15,4	16,4
10-49 dipendenti	28,0	29,1	23,4	26,9	23,0
50 dipendenti e oltre	43,7	42,5	37,2	39,3	40,1
EMILIA ROMAGNA	22,3	21,6	17,1	17,5	18,6
NORD EST	24,5	22,3	18,0	18,4	18,9
ITALIA	23,2	20,6	16,3	16,7	17,4

(*) Le risposte si riferiscono allo sviluppo di nuovi prodotti o servizi nell'anno precedente l'indagine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005-2009

Imprese innovatrici (quota % sul totale)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005-2009

Tavola 5**Imprese che hanno previsto investimenti nel 2009 (quota % sul totale)**

	Provincia di Bologna				Totale	EMILIA	NORD
	Industria in senso stretto	Costru- zioni	Com- mercio	Altri servizi		ROMAGNA	EST
						Totale	Totale
Imprese che hanno previsto di effettuare investimenti nel corso del 2009	18,9	23,6	20,7	23,5	21,8	21,6	22,9
<i>Imprese 1-9 dipendenti</i>	14,9	23,5	18,6	20,8	19,4	18,4	19,9
<i>Imprese 10-49 dipendenti</i>	17,6	21,1	18,2	28,9	21,4	27,2	28,4
<i>Imprese 50 dipendenti e oltre</i>	50,0	45,0	50,9	45,6	48,1	51,0	50,7
di cui con previsioni di investimenti superiori al 2008 (*)	42,4	34,0	43,8	38,5	39,9	41,2	42,2
<i>Imprese 1-9 dipendenti</i>	46,4	31,1	50,0	40,5	42,0	43,6	45,0
<i>Imprese 10-49 dipendenti</i>	57,5	63,8	40,9	40,2	47,9	44,8	43,1
<i>Imprese 50 dipendenti e oltre</i>	19,9	29,6	19,4	26,9	22,9	24,4	24,9

(*) Quota % sul totale imprese che prevedono investimenti nei processi produttivi, nei prodotti o servizi offerti, nella struttura distributiva e nell'organizzazione aziendale.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 6
Imprese che nel 2008 hanno utilizzato personale con contratti temporanei (quota % sul totale)

	Provincia di Bologna					EMILIA ROMAGNA	NORD EST
	Industria in senso stretto	Costru- zioni	Com- mercio	Altri servizi	Totale		
						Totale	Totale
Imprese che hanno utilizzato:							
- almeno un contratto temporaneo	56,7	47,9	53,1	48,1	51,3	51,1	50,1
Imprese 1-9 dipendenti	43,0	44,0	45,2	40,3	42,4	42,9	42,1
Imprese 10-49 dipendenti	76,3	71,9	75,5	75,5	75,5	78,2	76,6
Imprese 50 dipendenti e oltre	96,9	96,7	96,0	93,5	95,3	96,1	96,0
- dipendenti a tempo determinato	36,8	23,2	31,9	33,1	32,6	32,1	30,4
Imprese 1-9 dipendenti	23,9	18,0	22,9	25,4	23,6	24,0	22,7
Imprese 10-49 dipendenti	50,4	56,3	55,2	58,7	54,4	54,6	51,2
Imprese 50 dipendenti e oltre	87,6	85,0	86,2	80,7	84,2	85,9	85,5
n° dipendenti a tempo determinato utilizzati (*)	6.110	1.390	3.900	11.600	22.990	114.900	280.960
di cui assunti/da assumere a tempo indeterminato	28,4	27,5	28,1	23,5	25,8	19,9	19,3
- contratti di apprendistato	19,9	21,8	18,3	16,1	18,2	22,2	23,1
Imprese 1-9 dipendenti	15,1	20,0	13,5	13,3	14,6	18,6	19,6
Imprese 10-49 dipendenti	27,8	34,3	29,5	25,5	28,0	34,8	36,3
Imprese 50 dipendenti e oltre	30,8	33,3	49,9	33,3	35,9	39,3	38,7
- lavoratori interinali	17,8	2,3	9,7	7,4	9,9	7,8	7,6
Imprese 1-9 dipendenti	7,8	0,0	5,3	3,7	4,4	2,8	2,9
Imprese 10-49 dipendenti	25,2	16,8	12,9	12,4	18,1	17,5	16,5
Imprese 50 dipendenti e oltre	65,8	31,7	54,3	41,0	51,7	52,0	51,8
- collaboratori a progetto	15,7	9,6	17,0	17,1	15,9	12,6	10,8
Imprese 1-9 dipendenti	8,8	7,9	14,0	12,7	11,6	8,3	7,1
Imprese 10-49 dipendenti	16,6	12,8	21,1	26,2	20,2	20,0	16,7
Imprese 50 dipendenti e oltre	60,0	70,0	43,2	51,9	53,3	52,7	49,1

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 7
Principale canale utilizzato nel 2008 per la selezione del personale (quota % sul totale)

	Provincia di Bologna				Totale	EMILIA	NORD
	Industria in senso stretto	Costru- zioni	Com- mercio	Altri servizi		ROMAGNA	EST
						Totale	Totale
Totale imprese	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Conoscenza diretta	31,1	47,7	29,8	22,6	29,3	32,3	34,1
Segnalazioni da conoscenti e fornitori	13,0	17,3	8,8	12,1	12,3	12,9	12,6
Quotidiani e stampa specializzata	5,4	4,0	6,6	9,6	7,2	6,2	7,1
Società di lavoro interinale	11,0	2,5	3,2	6,0	6,3	5,2	5,8
Soc. selezione personale, assoc.categoria	4,7	2,2	3,0	2,4	3,1	3,2	2,9
Banche dati aziendali	23,0	19,2	36,3	31,4	28,8	28,0	25,5
Internet	1,1	0,1	1,3	6,0	3,0	1,8	1,8
Centri per l'Impiego	5,8	4,6	6,9	3,0	4,7	5,7	5,5
Altre modalità	4,9	2,5	4,2	6,9	5,3	4,7	4,6
Imprese con 1-49 dipendenti	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Conoscenza diretta	33,7	48,3	31,1	23,7	31,0	33,7	35,6
Segnalazioni da conoscenti e fornitori	14,4	17,7	9,5	13,1	13,3	13,8	13,4
Quotidiani e stampa specializzata	5,5	4,0	6,6	10,3	7,5	6,4	7,3
Società di lavoro interinale	10,3	2,4	2,9	5,6	5,8	4,8	5,4
Soc. selezione personale, assoc.categoria	3,6	2,1	2,4	1,5	2,3	2,7	2,5
Banche dati aziendali	20,5	18,5	35,6	29,4	27,1	26,2	23,7
Internet	0,8	0,1	0,9	6,2	2,9	1,7	1,7
Centri per l'Impiego	6,2	4,6	7,0	3,2	4,9	5,9	5,8
Altre modalità	5,1	2,4	4,0	7,0	5,3	4,7	4,6
Imprese con 50 dipendenti e oltre	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Conoscenza diretta	11,5	25,0	16,0	12,4	13,2	15,0	14,2
Segnalazioni da conoscenti e fornitori	2,9	1,7	1,5	2,1	2,2	2,0	2,5
Quotidiani e stampa specializzata	4,8	3,3	6,9	2,9	4,4	3,8	4,9
Società di lavoro interinale	16,3	6,7	5,7	10,0	11,1	10,5	11,1
Soc. selezione personale, assoc.categoria	13,0	6,7	8,9	11,6	11,3	9,0	8,8
Banche dati aziendali	41,4	46,7	43,7	49,5	45,5	49,2	48,8
Internet	3,7	1,7	4,9	4,1	4,1	3,6	3,2
Centri per l'Impiego	2,8	3,3	5,9	0,9	2,6	2,4	2,1
Altre modalità	3,7	5,0	6,4	6,4	5,4	4,5	4,4

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Sezione 2

**I movimenti occupazionali previsti dalle
imprese per il 2009**

Tavola 8

Saldi occupazionali previsti, per macrosettore di attività e classe dimensionale (*)

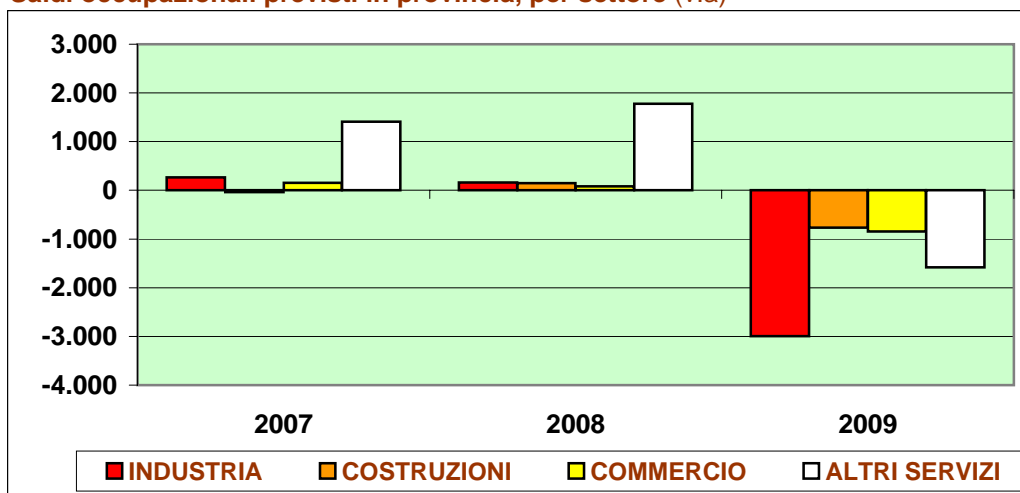
Provincia di Bologna

	2005	2006	2007	2008	2009
TOTALE PROVINCIA	1.190	2.500	1.790	2.170	-6.190
<i>di cui: Artigianato</i>	510	1.390	410	460	-1.600
SETTORE					
Industria in senso stretto	480	510	270	160	-2.990
Costruzioni	60	320	-40	150	-760
Commercio	-130	410	150	80	-850
Altri servizi	780	1.270	1.410	1.780	-1.580
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	660	1.320	940	850	-2.820
10-49 dipendenti	260	590	200	460	-1.400
50 dipendenti e oltre	280	600	640	860	-1.960
EMILIA ROMAGNA	8.460	9.800	7.860	11.020	-19.790
NORD EST	21.480	25.170	21.280	27.850	-53.390
ITALIA	92.470	99.200	83.020	110.000	-212.790

(*) Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005-2009

Saldi occupazionali previsti in provincia, per settore (v.a)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005-2009

Tavola 9

Saldi occupazionali previsti, per macrosettore di attività e classe dimensionale (*)

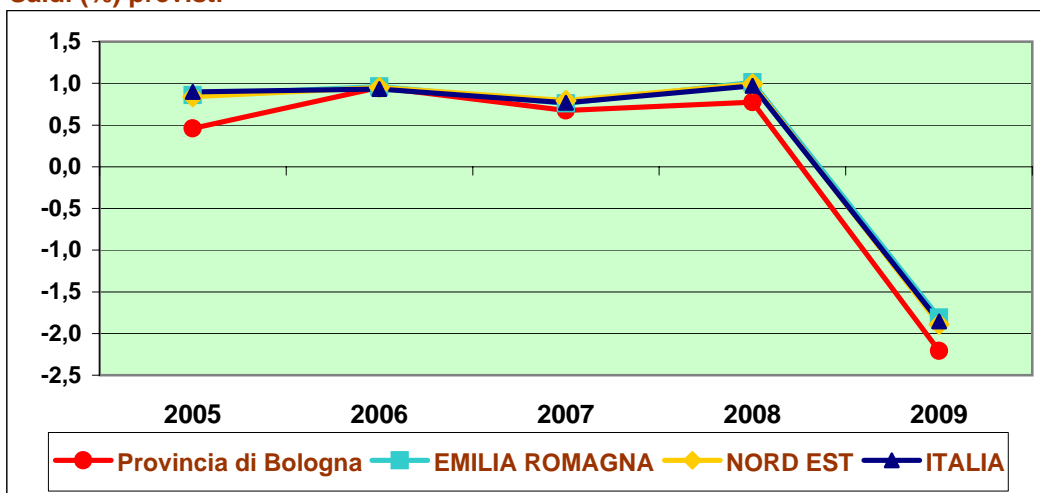
Provincia di Bologna

	2005	2006	2007	2008	2009
TOTALE PROVINCIA	0,5	1,0	0,7	0,8	-2,2
<i>di cui: Artigianato</i>	1,9	3,7	1,4	1,5	-5,5
SETTORE					
Industria in senso stretto	0,5	0,5	0,3	0,2	-3,0
Costruzioni	0,3	1,8	-0,2	0,8	-4,4
Commercio	-0,3	1,0	0,4	0,2	-2,0
Altri servizi	0,8	1,2	1,3	1,5	-1,3
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	1,1	2,3	1,6	1,4	-4,7
10-49 dipendenti	0,4	1,0	0,3	0,7	-2,2
50 dipendenti e oltre	0,2	0,4	0,4	0,6	-1,2
EMILIA ROMAGNA	0,9	1,0	0,8	1,0	-1,8
NORD EST	0,8	0,9	0,8	1,0	-1,9
ITALIA	0,9	0,9	0,8	1,0	-1,9

*Saldi occupazionali previsti per 100 occupati alla fine dell'anno precedente.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005-2009

Saldi (%) previsti



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005-2009

Tavola 10

Tassi di entrata previsti, per macrosettore di attività e classe dimensionale (*)

Provincia di Bologna

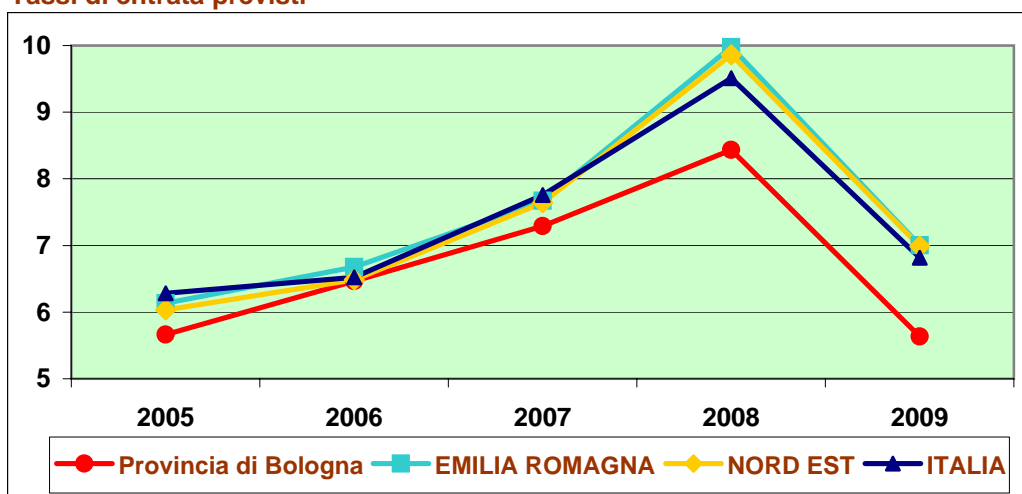
	2005 (**)	2006(**)	2007(**)	2008	2009
TOTALE PROVINCIA	5,7	6,5	7,3	8,4	5,6
<i>di cui: Artigianato</i>	7,2	8,4	9,2	7,6	4,4
SETTORE					
Industria in senso stretto	3,8	4,3	4,5	5,8	2,2
Costruzioni	6,1	7,7	8,7	6,0	5,6
Commercio	5,4	5,7	6,5	7,9	4,9
Altri servizi	7,7	8,6	10,1	11,3	8,8
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	7,2	9,1	9,3	8,5	6,2
10-49 dipendenti	3,8	4,1	5,9	5,7	3,0
50 dipendenti e oltre	5,8	6,4	7,1	9,5	6,5
EMILIA ROMAGNA	6,1	6,7	7,7	10,0	7,0
NORD EST	6,0	6,5	7,6	9,9	7,0
ITALIA	6,3	6,5	7,8	9,5	6,8

(*) Entrate previste per 100 occupati alla fine dell'anno precedente.

(**) I dati non comprendono i contratti a tempo determinato a carattere stagionale.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005-2009

Tassi di entrata previsti



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005-2009

Tavola 11

Tassi di uscita previsti, per macrosettore di attività e classe dimensionale (*)

Provincia di Bologna

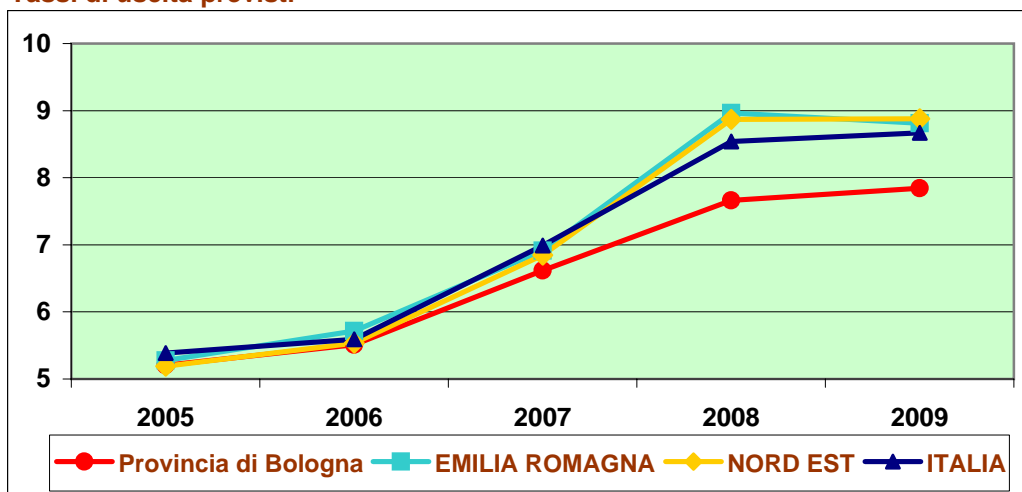
	2005 (**)	2006(**)	2007(**)	2008	2009
TOTALE PROVINCIA	5,2	5,5	6,6	7,7	7,8
<i>di cui: Artigianato</i>	5,3	4,7	7,7	6,0	9,9
SETTORE					
Industria in senso stretto	3,4	3,8	4,2	5,7	5,1
Costruzioni	5,8	5,9	8,9	5,2	10,0
Commercio	5,7	4,7	6,2	7,7	6,9
Altri servizi	6,8	7,4	8,7	9,8	10,1
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	6,1	6,8	7,6	7,1	10,9
10-49 dipendenti	3,4	3,1	5,6	5,0	5,3
50 dipendenti e oltre	5,6	6,0	6,6	9,0	7,7
EMILIA ROMAGNA	5,3	5,7	6,9	9,0	8,8
NORD EST	5,2	5,5	6,8	8,9	8,9
ITALIA	5,4	5,6	7,0	8,5	8,7

(*) Uscite previste per 100 occupati alla fine dell'anno precedente.

(**) I dati non comprendono i contratti a tempo determinato a carattere stagionale.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005-2009

Tassi di uscita previsti



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005-2009

Tavola 12

Movimenti e tassi previsti per il 2009, per settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Bologna

	Movimenti previsti nel 2009 (*)			Tassi previsti nel 2009		
	(v.a.)			Entrata	Uscita	Saldo
	Entrate	Uscite	Saldo			
TOTALE	15.780	21.960	-6.190	5,6	7,8	-2,2
INDUSTRIA	3.190	6.950	-3.760	2,7	5,9	-3,2
Industrie della stampa ed editoria	100	180	-80	2,3	4,2	-1,9
Fabbric. macchine e appar. elettriche ed elettroniche	130	390	-260	1,4	4,2	-2,8
Fabbricazione di apparecchi medicali e di precisione	80	170	-90	2,2	4,5	-2,3
Fabbricazione macchinari industriali ed elettrodomestici	390	850	-470	1,7	3,8	-2,1
Industrie dei mezzi di trasporto	120	270	-150	1,8	3,9	-2,1
Trattam.metalli e fabbric.oggetti e minuteria in metallo	200	650	-460	1,2	3,9	-2,7
Ind. metalli, chimica, lavor.minerali, plastica, energia	390	990	-610	2,1	5,4	-3,3
Altre industrie (tess.-abb., alim., legno-mobili, carta)	800	1.690	-890	4,2	8,8	-4,6
Costruzioni	990	1.750	-760	5,6	10,0	-4,4
SERVIZI	12.580	15.010	-2.430	7,8	9,3	-1,5
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; riparazioni	2.050	2.900	-850	4,9	6,9	-2,0
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e serv.turistici	2.340	2.770	-420	15,5	18,3	-2,8
Trasporti e attività postali	730	1.530	-800	3,1	6,5	-3,4
Informatica e telecomunicazioni	650	770	-120	6,4	7,6	-1,2
Servizi avanzati alle imprese (esclusa informatica)	780	800	-20	6,3	6,5	-0,2
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	410	610	-200	2,8	4,1	-1,3
Servizi operativi (serv.immob.,noleggio,pulizie,vigilanza)	3.410	3.490	-80	16,5	16,9	-0,4
Sanità e istruzione	1.350	1.240	110	12,2	11,2	1,0
Altri servizi alle persone e alle imprese	860	910	-50	7,3	7,7	-0,4
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	3.700	6.520	-2.820	6,2	10,9	-4,7
10-49 dipendenti	1.880	3.280	-1.400	3,0	5,3	-2,2
50 dipendenti e oltre	10.200	12.160	-1.960	6,5	7,7	-1,2
EMILIA ROMAGNA	76.590	96.370	-19.790	7,0	8,8	-1,8
NORD EST	197.450	250.850	-53.390	7,0	8,9	-1,9
ITALIA	781.600	994.390	-212.790	6,8	8,7	-1,9

(*) Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. I dati comprendono i contratti a tempo determinato a carattere stagionale

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 13

Assunzioni previste dalle imprese per il 2009 per tipo di contratto, settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Bologna

	Totale assunzioni (*) (v.a.)	di cui assunzioni non stagionali per tipo di contratto (valori %)						Altri contratti	Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale
		tempo indeterminato	apprendistato	inserimento	tempo det. finalizzati alla prova di nuovo personale	tempo det. finalizzati alla sostit. temporanea di personale (**)	tempo det. finalizzati alla copertura di un picco di attività		
TOTALE	15.780	46,7	5,1	0,9	7,3	9,8	13,3	0,2	16,6
INDUSTRIA	3.190	40,6	8,1	1,7	11,6	6,2	17,1	0,5	14,4
Industrie della stampa ed editoria	100	51,0	3,1	3,1	28,1	2,1	12,5	0,0	0,0
Fabbric. macchine e appar. elettriche ed elettroniche	130	54,1	0,8	1,5	16,5	6,8	15,0	1,5	3,8
Fabbricazione di apparecchi medicali e di precisione	80	51,2	11,9	7,1	15,5	4,8	8,3	0,0	1,2
Fabbricazione macchinari industriali ed elettrodomestici	390	41,6	6,2	2,1	22,6	9,9	10,1	0,8	6,8
Industrie dei mezzi di trasporto	120	54,5	0,8	4,1	24,4	2,4	7,3	0,0	6,5
Trattam.metalli e fabbric.oggetti e minuteria in metallo	200	47,4	7,7	0,0	15,8	12,8	0,5	0,5	15,3
Ind. metalli, chimica, lavor.minerali, plastica, energia	390	38,0	8,0	3,1	9,3	16,0	19,4	1,3	4,9
Altre industrie (tess.-abb., alim., legno-mobili, carta)	800	30,0	3,6	2,1	6,6	6,3	10,8	0,2	40,3
Costruzioni	990	43,1	14,6	0,0	7,1	0,3	30,0	0,2	4,7
SERVIZI	12.580	48,3	4,4	0,7	6,2	10,8	12,3	0,2	17,2
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; riparazioni	2.050	40,7	9,1	1,9	9,7	15,7	11,7	0,3	10,8
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e serv.turistici	2.340	39,1	2,5	0,0	7,5	12,0	10,3	0,0	28,6
Trasporti e attività postali	730	53,6	1,5	0,4	11,4	3,7	14,1	0,1	15,2
Informatica e telecomunicazioni	650	31,2	12,2	1,7	10,2	8,0	10,8	1,2	24,7
Servizi avanzati alle imprese (esclusa informatica)	780	26,9	13,8	1,4	3,6	3,9	47,7	0,0	2,8
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	410	48,3	6,8	3,4	12,3	12,1	15,2	0,5	1,4
Servizi operativi (serv.immob.,noleggio,pulizie,vigilanza)	3.410	75,0	0,8	0,2	2,3	6,1	5,6	0,0	10,0
Sanità e istruzione	1.350	35,8	0,2	0,0	4,1	22,9	8,9	0,3	27,9
Altri servizi alle persone e alle imprese	860	32,8	5,8	0,5	5,3	8,4	17,6	0,1	29,5
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	3.700	35,9	14,3	0,3	7,9	11,2	15,7	0,0	14,8
10-49 dipendenti	1.880	29,2	3,9	0,4	12,1	14,8	20,1	0,0	19,5
50 dipendenti e oltre	10.200	53,9	2,0	1,2	6,2	8,4	11,2	0,4	16,7
EMILIA ROMAGNA	76.590	29,5	4,7	0,5	5,9	9,3	13,9	1,0	35,2
NORD EST	197.450	27,2	5,3	0,6	5,3	8,7	13,5	0,8	38,6
ITALIA	781.600	32,2	6,0	1,1	5,3	7,9	14,0	0,5	33,0

(*) Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(**) Per maternità, aspettativa, ferie, malattia.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 14
Assunzioni previste nel 2009 per tipo di contratto: distribuzione e confronti territoriali

	Provincia di Bologna					EMILIA ROMAGNA	NORD EST
	Industria in senso stretto	Costru- zioni	Com- mercio	Altri servizi	Totale		
						Totale	Totale
Totale assunzioni (*)	2.210	990	2.050	10.530	15.780	76.590	197.450
Per tipo di contratto (v.a.) (*)							
A tempo indeterminato	870	430	840	5.240	7.370	22.570	53.720
A tempo determinato	1.160	420	990	4.870	7.420	49.250	130.540
di cui:							
finalizzati alla prova di nuovo personale	300	70	200	590	1.150	4.520	10.490
finalizzati alla sostituzione temporanea di personale (**)	190	0	320	1.030	1.550	7.100	17.220
finalizzati alla copertura di un picco di attività	250	300	240	1.310	2.100	10.670	26.700
a carattere stagionale	410	50	220	1.940	2.620	26.960	76.130
Contratto di apprendistato	110	140	190	360	810	3.570	10.450
Contratto di inserimento	50	0	40	50	140	410	1.200
Altre forme contrattuali	10	0	10	20	40	790	1.540
di cui (quota % sul totale assunzioni non stagionali):							
a tempo indeterminato	48,6	45,2	45,7	60,9	56,0	45,5	44,3
Imprese 1-9 dipendenti	45,8	47,4	59,9	31,0	42,1	38,9	40,1
Imprese 10-49 dipendenti	45,3	44,9	41,0	28,5	36,2	31,6	37,6
Imprese 50 dipendenti e oltre	51,3	39,4	36,9	71,8	64,7	53,6	49,8
a tempo determinato finalizzati alla prova di nuovo personale	16,7	7,4	10,9	6,8	8,8	9,1	8,6
Imprese 1-9 dipendenti	11,6	0,0	12,0	11,2	9,2	9,2	8,2
Imprese 10-49 dipendenti	19,5	8,2	10,5	14,5	15,0	9,2	8,1
Imprese 50 dipendenti e oltre	17,4	27,4	10,3	4,9	7,5	9,0	9,2
a tempo determinato finalizzati alla sostituzione temporanea di personale (**)	10,8	0,3	17,7	12,0	11,8	14,3	14,2
Imprese 1-9 dipendenti	7,6	0,0	12,3	20,4	13,1	13,9	11,4
Imprese 10-49 dipendenti	23,3	0,0	30,0	14,6	18,3	15,2	15,9
Imprese 50 dipendenti e oltre	6,3	1,3	18,7	9,7	10,1	14,3	15,7
a tempo determinato finalizzati alla copertura di un picco di attività	13,9	31,5	13,1	15,3	15,9	21,5	22,0
Imprese 1-9 dipendenti	16,7	32,1	0,0	21,4	18,4	21,5	23,5
Imprese 10-49 dipendenti	5,2	35,7	12,4	38,8	25,0	36,8	30,6
Imprese 50 dipendenti e oltre	16,9	27,9	22,3	11,0	13,4	17,0	17,8
% assunzioni part-time su totale non stagionali	8,9	2,3	32,1	29,1	24,9	22,4	22,0
Imprese 1-9 dipendenti	25,1	1,5	23,8	37,1	25,8	23,3	22,5
Imprese 10-49 dipendenti	9,0	13,3	8,6	20,6	15,0	16,5	16,7
Imprese 50 dipendenti e oltre	2,1	0,0	43,1	28,3	26,2	23,6	23,5

(*) Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(**) Per maternità, aspettativa, ferie, malattia.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Sezione 3

Le assunzioni non stagionali previste nel 2009: principali caratteristiche

Tavola 15

Assunzioni non stagionali previste, per macrosettore di attività e classe dimensionale (*)

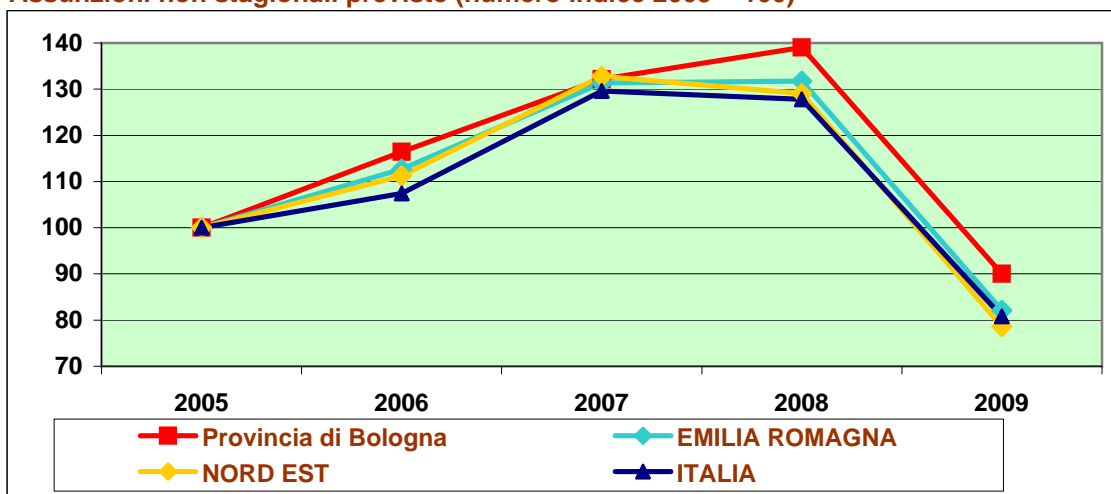
Provincia di Bologna

	2005	2006	2007	2008	2009
TOTALE PROVINCIA	14.610	17.020	19.310	20.310	13.160
<i>di cui: Artigianato</i>	<i>1.980</i>	<i>3.170</i>	<i>2.670</i>	<i>2.180</i>	<i>1.200</i>
SETTORE					
Industria in senso stretto	4.010	4.390	4.530	4.670	1.800
Costruzioni	1.020	1.330	1.450	1.060	940
Commercio	2.200	2.340	2.660	2.490	1.830
Altri servizi	7.380	8.950	10.670	12.100	8.590
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	4.220	5.200	5.350	4.860	3.150
10-49 dipendenti	2.380	2.510	3.600	3.350	1.520
50 dipendenti e oltre	8.020	9.300	10.360	12.110	8.490
EMILIA ROMAGNA	60.420	68.080	79.370	79.620	49.630
NORD EST	154.420	171.820	205.090	199.320	121.320
ITALIA	647.740	695.770	839.460	827.890	523.620

(*) Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005-2009

Assunzioni non stagionali previste (numero indice 2005 = 100)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005-2009

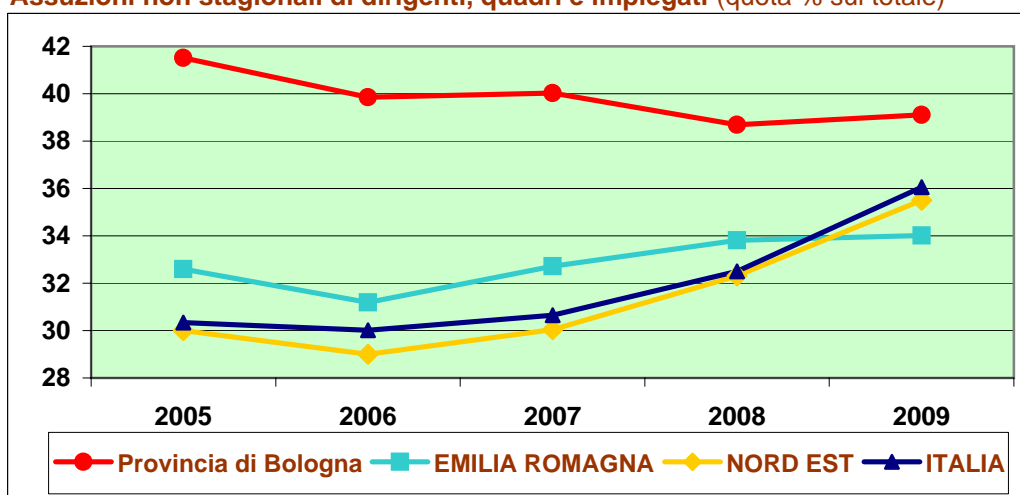
Tavola 16.1

Assunzioni non stagionali con inquadramento come dirigente, quadro o impiegato, per macrosettore di attività e classe dimensionale
(quota % sul totale)

Provincia di Bologna

	2005	2006	2007	2008	2009
TOTALE PROVINCIA	41,5	39,9	40,0	38,7	39,1
<i>di cui: Artigianato</i>	11,7	12,9	22,6	20,0	25,7
SETTORE					
Industria in senso stretto	28,8	26,4	33,1	30,5	51,1
Costruzioni	16,3	18,1	14,5	29,9	16,1
Commercio	63,1	57,4	57,4	47,4	51,8
Altri servizi	45,5	45,1	42,1	40,8	36,4
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	31,6	23,7	35,1	30,4	39,6
10-49 dipendenti	38,4	34,7	28,6	41,7	55,1
50 dipendenti e oltre	47,7	50,3	46,6	41,2	36,1
EMILIA ROMAGNA	32,6	31,2	32,7	33,8	34,0
NORD EST	30,0	29,0	30,0	32,3	35,5
ITALIA	30,3	30,0	30,7	32,5	36,1

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005-2009

Assunzioni non stagionali di dirigenti, quadri e impiegati (quota % sul totale)

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005-2009

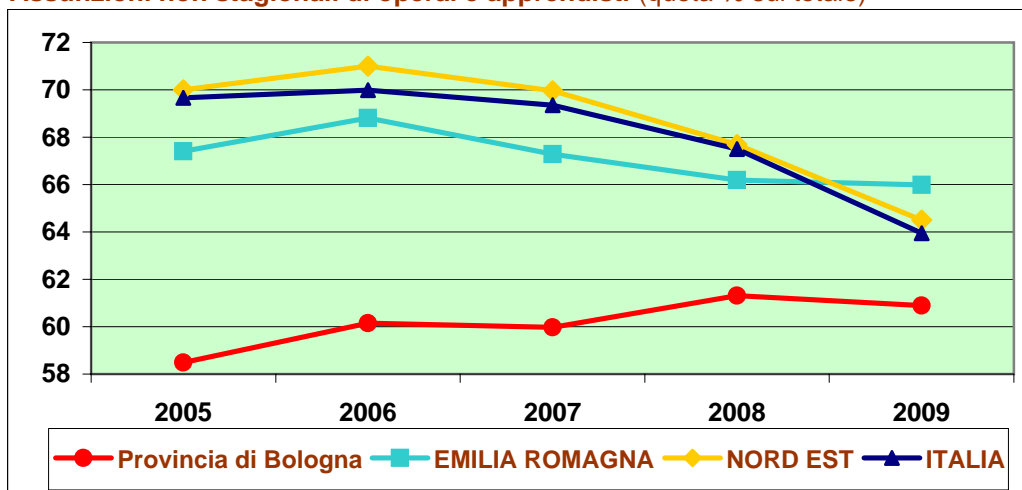
Tavola 16.2

**Assunzioni non stagionali con inquadramento come operaio o apprendista,
per macrosettore di attività e classe dimensionale (quota % sul totale)**

Provincia di Bologna

	2005	2006	2007	2008	2009
TOTALE PROVINCIA	58,5	60,1	60,0	61,3	60,9
<i>di cui: Artigianato</i>	88,3	87,1	77,4	80,0	74,3
SETTORE					
Industria in senso stretto	71,2	73,6	66,9	69,5	48,9
Costruzioni	83,7	81,9	85,5	70,1	83,9
Commercio	36,9	42,6	42,6	52,6	48,2
Altri servizi	54,5	54,9	57,9	59,2	63,6
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	68,4	76,3	64,9	69,6	60,4
10-49 dipendenti	61,6	65,3	71,4	58,3	44,9
50 dipendenti e oltre	52,3	49,7	53,4	58,8	63,9
EMILIA ROMAGNA	67,4	68,8	67,3	66,2	66,0
NORD EST	70,0	71,0	70,0	67,7	64,5
ITALIA	69,7	70,0	69,3	67,5	63,9

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005-2009

Assunzioni non stagionali di operai e apprendisti (quota % sul totale)

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005-2009

Tavola 17

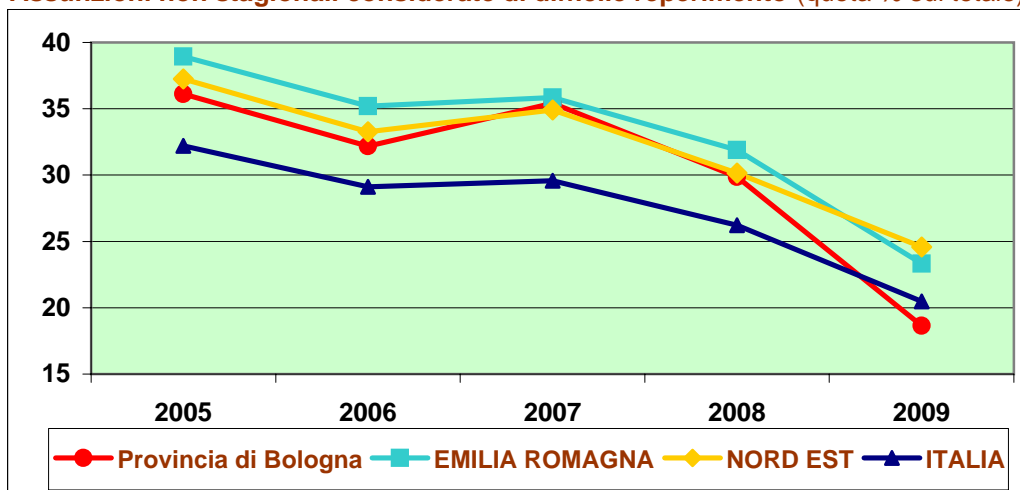
Assunzioni non stagionali considerate di difficile reperimento, per macrosettore di attività e classe dimensionale (quota % sul totale)

Provincia di Bologna

	2005	2006	2007	2008	2009
TOTALE PROVINCIA	36,1	32,2	35,4	29,9	18,6
<i>di cui: Artigianato</i>	<i>54,0</i>	<i>47,9</i>	<i>48,5</i>	<i>48,6</i>	<i>36,1</i>
SETTORE					
Industria in senso stretto	44,6	41,8	39,8	35,5	25,5
Costruzioni	49,8	45,7	39,5	48,7	32,2
Commercio	24,0	28,4	38,8	17,7	11,6
Altri servizi	33,2	26,5	32,2	28,5	17,2
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	41,1	39,6	46,5	39,7	34,2
10-49 dipendenti	40,7	43,6	48,4	29,7	21,7
50 dipendenti e oltre	32,1	24,9	25,2	26,0	12,3
EMILIA ROMAGNA	38,9	35,2	35,8	31,9	23,3
NORD EST	37,3	33,3	34,9	30,1	24,6
ITALIA	32,2	29,1	29,6	26,2	20,5

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005-2009

Assunzioni non stagionali considerate di difficile reperimento (quota % sul totale)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005-2009

Tavola 18

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 considerate di difficile reperimento e motivi della difficoltà, per settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Bologna

	Assunzioni considerate di difficile reperimento		Motivi della difficoltà di reperimento (valori %)						Tempo di ricerca (mesi)
	Totale 2009 (v.a) (*)	% su totale assunzioni	mancanza di candidati con adeguata qualificaz. / esperienza	concorrenza tra imprese / ridotta presenza figura	professione poco attraente, lavoro pesante o faticoso	lavoro offerto prevede turni, orari festivi e notturni, trasferte	mancanza strutture formative	altri motivi	
TOTALE	2.450	18,6	40,6	22,7	21,4	4,6	4,2	6,6	4,2
INDUSTRIA	760	27,8	38,2	21,4	30,2	2,8	4,5	2,9	5,8
Industrie della stampa ed editoria	--	--	--	--	--	--	--	--	--
Fabbric. macchine e appar. elettriche ed elettroniche	40	30,5	38,5	35,9	0,0	25,6	0,0	0,0	3,1
Fabbricazione di apparecchi medicali e di precisione	--	--	--	--	--	--	--	--	--
Fabbricazione macchinari industriali ed elettrodomestici	120	34,3	61,8	33,3	1,6	0,0	3,3	0,0	6,4
Industrie dei mezzi di trasporto	20	20,9	66,7	20,8	0,0	4,2	8,3	0,0	7,2
Trattam.metalli e fabbric.oggetti e minuteria in metallo	40	24,7	95,1	2,4	0,0	2,4	0,0	0,0	3,9
Ind. metalli, chimica, lavor.minerali, plastica, energia	70	17,9	54,5	0,0	7,6	1,5	16,7	19,7	4,8
Altre industrie (tess.-abb., alim., legno-mobili, carta)	140	28,1	56,3	16,3	6,7	5,2	8,9	6,7	4,6
Costruzioni	300	32,2	3,0	26,4	70,6	0,0	0,0	0,0	6,8
SERVIZI	1.690	16,2	41,6	23,3	17,4	5,4	4,1	8,2	3,5
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; riparazioni	210	11,6	20,8	15,6	42,5	17,9	2,8	0,5	2,0
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e serv.turistici	340	20,1	24,4	26,5	30,4	2,1	1,2	15,5	4,5
Trasporti e attività postali	120	19,7	10,7	73,8	0,0	11,5	0,8	3,3	2,5
Informatica e telecomunicazioni	230	46,5	51,1	16,3	14,1	0,9	5,7	11,9	3,5
Servizi avanzati alle imprese (esclusa informatica)	120	15,2	91,3	8,7	0,0	0,0	0,0	0,0	5,2
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	50	11,5	29,8	59,6	0,0	0,0	4,3	6,4	3,8
Servizi operativi (serv.immob.,noleggio,pulizie,vigilanza)	210	6,8	66,3	3,4	13,9	4,8	0,0	11,5	4,2
Sanità e istruzione	300	30,9	47,8	31,6	5,3	5,3	9,3	0,7	3,3
Altri servizi alle persone e alle imprese	120	20,4	38,7	4,0	21,0	3,2	12,1	21,0	2,3
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	1.080	34,2	40,7	8,3	38,7	0,1	4,0	8,2	5,2
10-49 dipendenti	330	21,7	50,5	11,6	11,2	7,6	5,2	14,0	4,6
50 dipendenti e oltre	1.050	12,3	37,3	41,1	6,7	8,2	4,1	2,6	3,2
EMILIA ROMAGNA	11.570	23,3	35,0	26,0	19,8	8,4	6,7	4,1	3,7
NORD EST	29.820	24,6	35,4	27,7	17,6	8,6	6,3	4,5	3,9
ITALIA	107.270	20,5	37,7	24,9	17,3	8,6	6,5	5,0	4,1

(*) Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 19

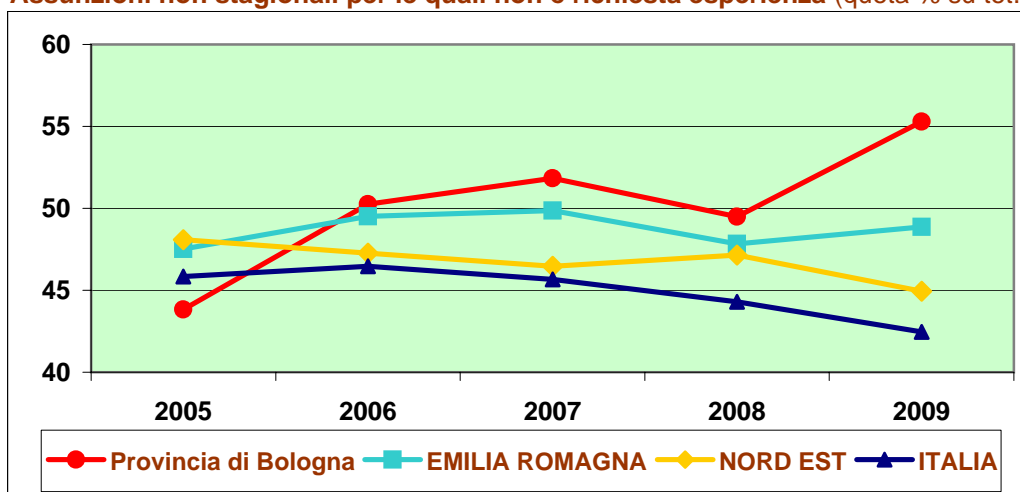
Assunzioni non stagionali per le quali non è richiesta una precedente esperienza lavorativa, per macrosettore di attività e classe dimensionale (quota% sul totale)

Provincia di Bologna

	2005	2006	2007	2008	2009
TOTALE PROVINCIA	43,8	50,3	51,8	49,5	55,3
<i>di cui: Artigianato</i>	29,5	43,3	43,2	39,9	48,2
SETTORE					
Industria in senso stretto	39,6	47,7	48,2	39,7	36,8
Costruzioni	16,1	35,5	29,5	26,0	50,0
Commercio	46,5	56,9	69,6	59,4	50,8
Altri servizi	49,2	52,0	52,0	53,3	60,7
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	34,4	43,5	49,8	46,5	46,7
10-49 dipendenti	35,4	49,9	53,8	47,8	45,9
50 dipendenti e oltre	51,3	54,1	52,2	51,2	60,1
EMILIA ROMAGNA	47,5	49,5	49,9	47,8	48,9
NORD EST	48,1	47,3	46,5	47,1	44,9
ITALIA	45,8	46,5	45,7	44,3	42,5

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005-2009

Assunzioni non stagionali per le quali non è richiesta esperienza (quota % su tot.)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005-2009

Tavola 20

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 di personale con e senza esperienza specifica, per settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Bologna

	Assunzioni non stag. 2009 (v.a.) (*)	di cui con specifica esperienza (quota % sul totale)			di cui senza specifica esperienza (quota % sul totale)		
		professionale	nello stesso settore	Totale	generica esperienza di lavoro	senza esperienza	Totale
TOTALE	13.160	20,7	24,0	44,7	19,6	35,7	55,3
INDUSTRIA	2.740	25,0	33,7	58,7	13,9	27,4	41,3
Industrie della stampa ed editoria	100	34,4	37,5	71,9	4,2	24,0	28,1
Fabbric. macchine e appar. elettriche ed elettroniche	130	36,7	32,8	69,5	7,8	22,7	30,5
Fabbricazione di apparecchi medicali e di precisione	80	18,1	45,8	63,9	20,5	15,7	36,1
Fabbricazione macchinari industriali ed elettrodomestici	360	28,7	35,7	64,3	8,6	27,0	35,7
Industrie dei mezzi di trasporto	120	36,5	22,6	59,1	23,5	17,4	40,9
Trattam.metalli e fabbric.oggetti e minuteria in metallo	170	17,5	59,0	76,5	3,6	19,9	23,5
Ind. metalli, chimica, lavor.minerali, plastica, energia	370	20,4	25,0	45,4	17,7	37,0	54,6
Altre industrie (tess.-abb., alim., legno-mobili, carta)	480	34,2	34,8	69,0	6,9	24,2	31,0
Costruzioni	940	18,6	31,4	50,0	19,9	30,1	50,0
SERVIZI	10.420	19,6	21,4	41,0	21,1	37,9	59,0
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; riparazioni	1.830	23,7	25,5	49,2	25,6	25,1	50,8
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e serv.turistici	1.670	17,9	10,2	28,2	55,9	16,0	71,8
Trasporti e attività postali	620	18,7	30,9	49,6	21,6	28,8	50,4
Informatica e telecomunicazioni	490	35,9	28,9	64,8	18,2	17,0	35,2
Servizi avanzati alle imprese (esclusa informatica)	760	22,6	17,5	40,1	18,4	41,5	59,9
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	410	17,4	26,7	44,1	20,8	35,0	55,9
Servizi operativi (serv.immob.,noleggio,pulizie,vigilanza)	3.070	9,7	12,7	22,5	7,2	70,3	77,5
Sanità e istruzione	970	38,6	42,3	80,9	8,3	10,8	19,1
Altri servizi alle persone e alle imprese	610	17,1	35,8	52,9	7,6	39,6	47,1
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	3.150	28,1	25,2	53,3	16,1	30,6	46,7
10-49 dipendenti	1.520	26,4	27,7	54,1	12,4	33,5	45,9
50 dipendenti e oltre	8.490	17,0	22,9	39,9	22,2	38,0	60,1
EMILIA ROMAGNA	49.630	22,1	29,0	51,1	17,4	31,5	48,9
NORD EST	121.320	22,5	32,6	55,1	15,8	29,1	44,9
ITALIA	523.620	21,9	35,6	57,5	16,9	25,6	42,5

(*) Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 21

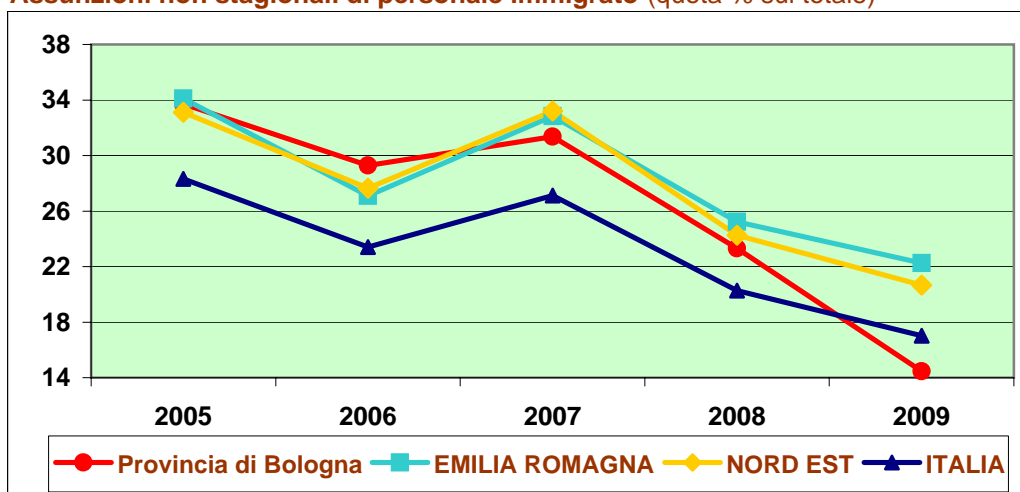
Assunzioni non stagionali di personale immigrato sul totale, per macrosettore e classe dimensionale -valori massimi- (quota% sul totale)

Provincia di Bologna

	2005	2006	2007	2008	2009
TOTALE PROVINCIA	33,7	29,3	31,4	23,3	14,5
<i>di cui: Artigianato</i>	<i>29,0</i>	<i>27,0</i>	<i>27,7</i>	<i>19,6</i>	<i>14,8</i>
SETTORE					
Industria in senso stretto	22,6	23,8	23,7	19,3	10,3
Costruzioni	33,8	21,4	32,1	15,8	14,3
Commercio	30,2	13,8	27,0	21,1	5,0
Altri servizi	40,8	37,2	35,6	26,0	17,4
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	33,3	23,2	19,8	23,1	14,8
10-49 dipendenti	26,8	25,1	45,4	19,6	9,6
50 dipendenti e oltre	36,0	33,8	32,5	24,4	15,2
EMILIA ROMAGNA	34,1	27,1	32,8	25,2	22,3
NORD EST	33,1	27,7	33,2	24,3	20,7
ITALIA	28,3	23,4	27,1	20,3	17,0

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005-2009

Assunzioni non stagionali di personale immigrato (quota % sul totale)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005-2009

Tavola 22

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 di personale immigrato, per settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Bologna

	Assunzioni non stagionali di personale immigrato 2009				di cui su valore massimo (val. %)		
	Minimo (v.a.) (*)	% su tot. assunzioni	Massimo (v.a.) (*)	% su tot. assunzioni	con necessità formazione	fino a 29 anni	senza esperienza
TOTALE	1.160	8,8	1.900	14,5	89,5	27,0	43,1
INDUSTRIA	230	8,6	320	11,6	67,3	33,3	51,6
Industrie della stampa ed editoria	--	--	--	--	--	--	--
Fabbric. macchine e appar. elettriche ed elettroniche	--	--	--	--	--	--	--
Fabbricazione di apparecchi medicali e di precisione	--	--	--	--	--	--	--
Fabbricazione macchinari industriali ed elettrodomestici	30	9,5	40	11,7	83,3	66,7	66,7
Industrie dei mezzi di trasporto	--	--	--	--	--	--	--
Trattam.metalli e fabbric.oggetti e minuteria in metallo	30	16,3	30	17,5	100,0	75,9	41,4
Ind. metalli, chimica, lavor.minerali, plastica, energia	40	9,8	50	12,2	86,7	66,7	95,6
Altre industrie (tess.-abb., alim., legno-mobili, carta)	40	7,5	40	7,9	81,6	18,4	60,5
Costruzioni	80	8,3	130	14,3	38,1	2,2	28,4
SERVIZI	930	8,9	1.580	15,2	93,9	25,8	41,4
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; riparazioni	30	1,9	90	5,0	98,9	52,7	81,3
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e serv.turistici	120	7,2	140	8,3	81,3	32,4	78,4
Trasporti e attività postali	100	16,5	140	23,3	84,7	12,5	45,1
Informatica e telecomunicazioni	50	9,4	60	12,3	100,0	83,3	56,7
Servizi avanzati alle imprese (esclusa informatica)	40	5,0	50	6,6	98,0	4,0	62,0
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	--	--	20	5,4	100,0	90,9	40,9
Servizi operativi (serv.immob.,noleggio,pulizie,vigilanza)	240	8,0	440	14,2	97,2	21,8	43,3
Sanità e istruzione	180	18,3	470	48,7	92,8	17,1	14,3
Altri servizi alle persone e alle imprese	150	24,6	170	27,6	100,0	29,2	45,2
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	420	13,3	470	14,8	75,4	37,5	45,2
10-49 dipendenti	140	9,2	150	9,6	89,7	50,3	58,6
50 dipendenti e oltre	610	7,1	1.290	15,2	94,6	20,6	40,5
EMILIA ROMAGNA	6.860	13,8	11.040	22,3	83,3	30,2	50,1
NORD EST	16.110	13,3	25.060	20,7	82,4	26,8	46,0
ITALIA	59.710	11,4	89.140	17,0	79,4	30,5	46,8

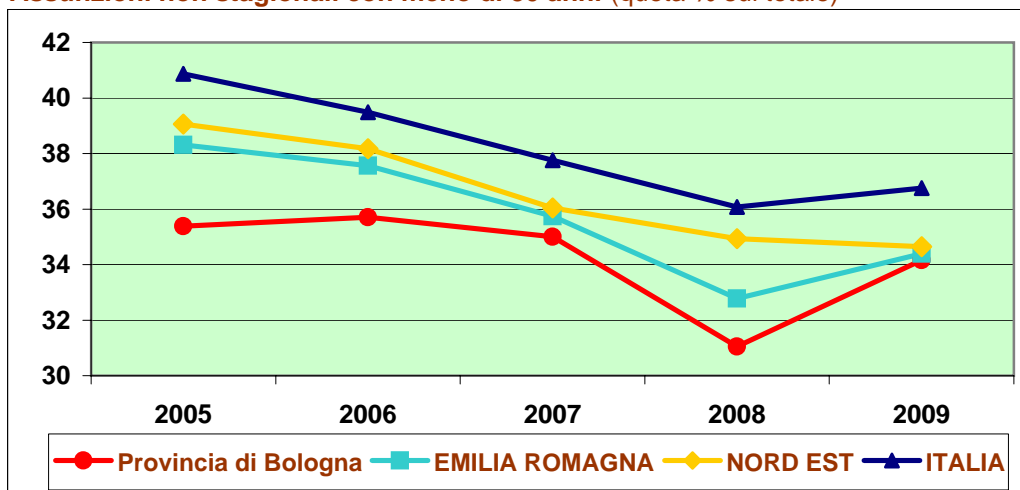
(*) Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 23**Assunzioni non stagionali con meno di 30 anni sul totale, per macrosettore di attività e classe dimensionale (quota% sul totale)****Provincia di Bologna**

	2005	2006	2007	2008	2009
TOTALE PROVINCIA	35,4	35,7	35,0	31,0	34,2
<i>di cui: Artigianato</i>	33,4	42,7	37,3	46,2	51,7
SETTORE					
Industria in senso stretto	45,2	41,7	33,8	31,8	36,9
Costruzioni	32,9	47,8	21,4	52,2	47,4
Commercio	27,0	41,9	44,6	49,3	31,4
Altri servizi	32,9	29,4	35,0	25,1	32,7
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	36,8	41,3	39,6	42,9	46,4
10-49 dipendenti	30,3	30,9	27,6	30,7	32,7
50 dipendenti e oltre	36,2	33,9	35,2	26,4	29,9
EMILIA ROMAGNA	38,3	37,6	35,7	32,8	34,4
NORD EST	39,1	38,2	36,0	34,9	34,6
ITALIA	40,9	39,5	37,8	36,1	36,8

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005-2009

Assunzioni non stagionali con meno di 30 anni (quota % sul totale)

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005-2009

Tavola 24

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 per classe di età, settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Bologna

	Assunzioni non stag. 2009 (v.a.) (*)	Classi di età (valori %)				
		Fino a 24 anni	25-29 anni	30-44 anni	45 anni e oltre	Non rilevante
TOTALE	13.160	9,2	24,9	20,6	2,8	42,3
INDUSTRIA	2.740	18,8	21,8	26,7	9,1	23,7
Industrie della stampa ed editoria	100	19,8	9,4	26,0	9,4	35,4
Fabbric. macchine e appar. elettriche ed elettroniche	130	7,0	42,2	35,2	2,3	13,3
Fabbricazione di apparecchi medicali e di precisione	80	20,5	18,1	31,3	7,2	22,9
Fabbricazione macchinari industriali ed elettrodomestici	360	12,0	41,2	24,2	7,2	15,3
Industrie dei mezzi di trasporto	120	7,0	38,3	43,5	5,2	6,1
Trattam.metalli e fabbric.oggetti e minuteria in metallo	170	13,9	29,5	41,6	3,6	11,4
Ind. metalli, chimica, lavor.minerali, plastica, energia	370	8,7	23,1	38,3	7,6	22,3
Altre industrie (tess.-abb., alim., legno-mobili, carta)	480	9,6	12,7	41,9	4,2	31,7
Costruzioni	940	33,6	13,8	9,1	15,3	28,1
SERVIZI	10.420	6,7	25,8	19,1	1,2	47,2
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; riparazioni	1.830	16,0	15,4	35,7	0,5	32,4
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e serv.turistici	1.670	8,5	60,0	5,7	0,1	25,6
Trasporti e attività postali	620	0,6	12,0	47,7	1,9	37,8
Informatica e telecomunicazioni	490	3,9	38,9	27,3	8,2	21,7
Servizi avanzati alle imprese (esclusa informatica)	760	14,6	40,6	11,1	0,7	33,1
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	410	9,3	36,5	39,5	3,4	11,3
Servizi operativi (serv.immob.,noleggio,pulizie,vigilanza)	3.070	0,4	9,7	8,2	1,0	80,6
Sanità e istruzione	970	0,7	19,2	20,3	0,4	59,3
Altri servizi alle persone e alle imprese	610	12,3	32,2	18,7	1,3	35,5
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	3.150	27,7	18,7	19,3	5,8	28,5
10-49 dipendenti	1.520	6,5	26,2	25,7	5,0	36,6
50 dipendenti e oltre	8.490	2,9	27,0	20,2	1,3	48,5
EMILIA ROMAGNA	49.630	9,3	25,1	23,5	2,6	39,5
NORD EST	121.320	10,4	24,3	25,6	3,9	35,9
ITALIA	523.620	10,2	26,6	28,1	3,9	31,2

(*) Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

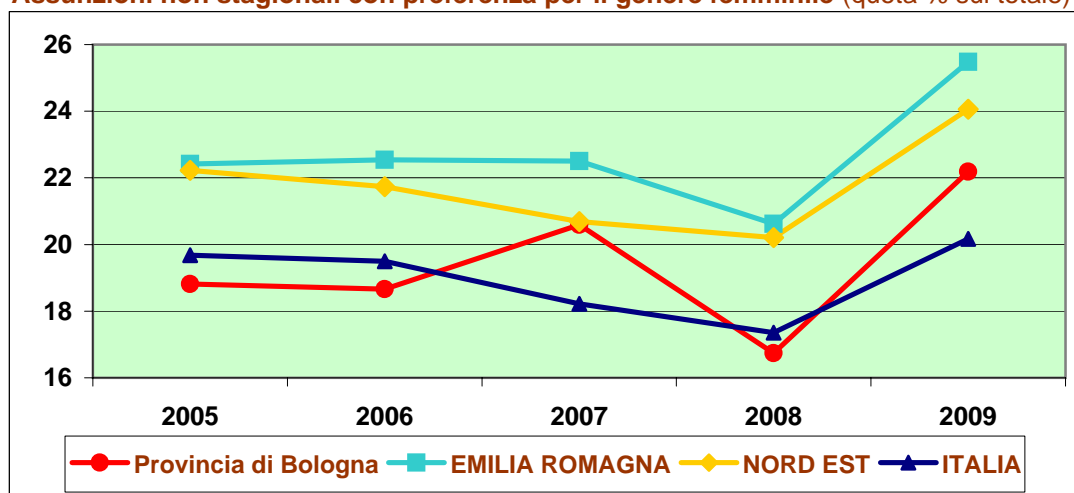
Tavola 25

Assunzioni non stagionali per le quali è stata indicata una preferenza per il genere femminile sul totale, per macrosettore di attività e classe dimensionale
(quota % sul totale)

Provincia di Bologna

	2005	2006	2007	2008	2009
TOTALE PROVINCIA	18,8	18,7	20,6	16,7	22,2
<i>di cui: Artigianato</i>	15,2	20,2	18,5	21,8	19,4
SETTORE					
Industria in senso stretto	13,2	18,0	14,6	13,9	16,2
Costruzioni	3,3	7,3	3,7	9,3	1,3
Commercio	11,0	14,0	15,5	17,4	18,2
Altri servizi	26,3	21,9	26,7	18,4	26,6
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	21,5	25,0	31,1	31,5	23,1
10-49 dipendenti	20,4	25,1	25,2	17,0	19,5
50 dipendenti e oltre	16,9	13,4	13,5	10,7	22,3
EMILIA ROMAGNA	22,4	22,5	22,5	20,6	25,5
NORD EST	22,2	21,7	20,7	20,2	24,1
ITALIA	19,7	19,5	18,2	17,4	20,2

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005-2009

Assunzioni non stagionali con preferenza per il genere femminile (quota % sul totale)

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005-2009

Tavola 26

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Bologna

	Assunzioni non stagion. 2009 (v.a.) (*)	di cui (% su totale assunzioni):		
		Uomini	Donne	Ugualmente adatti
TOTALE	13.160	20,4	22,2	57,5
INDUSTRIA	2.740	61,9	11,0	27,0
Industrie della stampa ed editoria	100	40,6	6,3	53,1
Fabbric. macchine e appar. elettriche ed elettroniche	130	58,6	3,9	37,5
Fabbricazione di apparecchi medicali e di precisione	80	27,7	8,4	63,9
Fabbricazione macchinari industriali ed elettrodomestici	360	62,7	8,9	28,4
Industrie dei mezzi di trasporto	120	40,9	7,0	52,2
Trattam.metalli e fabbric.oggetti e minuteria in metallo	170	59,6	10,2	30,1
Ind. metalli, chimica, lavor.minerali, plastica, energia	370	44,6	18,8	36,7
Altre industrie (tess.-abb., alim., legno-mobili, carta)	480	40,4	30,4	29,2
Costruzioni	940	88,1	1,3	10,6
SERVIZI	10.420	9,4	25,1	65,4
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; riparazioni	1.830	16,6	18,2	65,2
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e serv.turistici	1.670	12,5	62,2	25,3
Trasporti e attività postali	620	34,1	7,3	58,6
Informatica e telecomunicazioni	490	16,6	5,9	77,5
Servizi avanzati alle imprese (esclusa informatica)	760	6,3	15,3	78,3
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	410	4,4	0,7	94,9
Servizi operativi (serv.immob.,noleggio,pulizie,vigilanza)	3.070	2,4	15,0	82,6
Sanità e istruzione	970	1,8	33,0	65,2
Altri servizi alle persone e alle imprese	610	3,6	44,5	51,9
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	3.150	38,8	23,1	38,1
10-49 dipendenti	1.520	30,9	19,5	49,6
50 dipendenti e oltre	8.490	11,6	22,3	66,0
EMILIA ROMAGNA	49.630	26,9	25,5	47,6
NORD EST	121.320	31,2	24,1	44,7
ITALIA	523.620	38,1	20,2	41,7

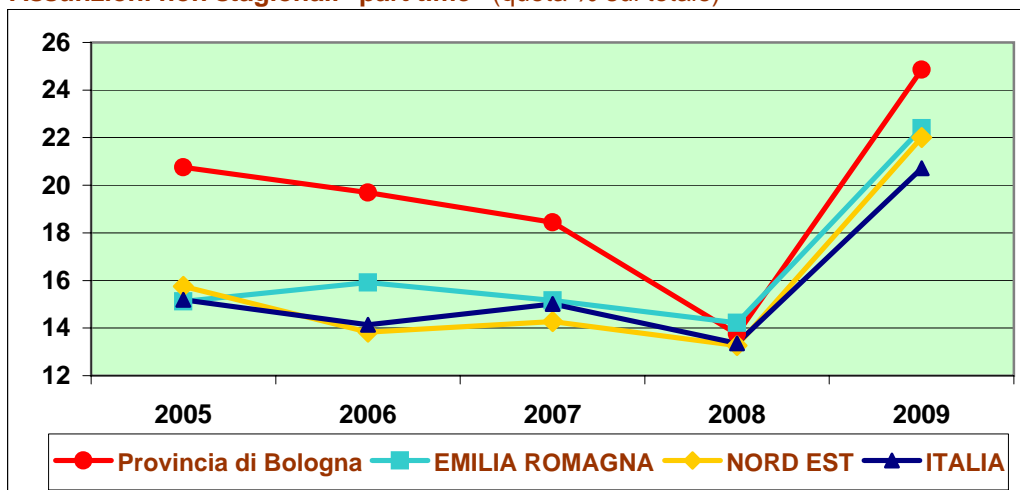
(*) Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 27**Assunzioni "part time" non stagionali sul totale, per macrosettore di attività e classe dimensionale (quota % sul totale)****Provincia di Bologna**

	2005	2006	2007	2008	2009
TOTALE PROVINCIA	20,7	19,7	18,4	13,8	24,9
<i>di cui: Artigianato</i>	4,3	7,7	11,5	6,7	14,0
SETTORE					
Industria in senso stretto	2,7	5,6	4,4	2,6	8,9
Costruzioni	2,0	0,4	12,5	0,9	2,3
Commercio	26,1	21,7	27,5	15,5	32,1
Altri servizi	31,5	28,9	23,0	18,8	29,1
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	13,0	15,4	17,4	15,5	25,8
10-49 dipendenti	8,4	8,2	11,3	5,5	15,0
50 dipendenti e oltre	28,5	25,2	21,5	15,3	26,2
EMILIA ROMAGNA	15,1	15,9	15,2	14,2	22,4
NORD EST	15,8	13,8	14,3	13,3	22,0
ITALIA	15,2	14,1	15,0	13,4	20,7

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005-2009

Assunzioni non stagionali "part time" (quota % sul totale)

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005-2009

Tavola 28

Assunzioni "part time" non stagionali previste dalle imprese per il 2009 per settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Bologna

	Totale assunzioni "part time" 2009		di cui: (valori %)		
	Valore assoluto (*)	% su totale assunzioni	in imprese	fino a	senza
			con meno di 50 dip.	29 anni	esperienza specificata
TOTALE	3.270	24,9	31,9	41,9	64,4
INDUSTRIA	180	6,6	89,0	14,4	56,4
Industrie della stampa ed editoria	--	--	--	--	--
Fabbric. macchine e appar. elettriche ed elettroniche	--	--	--	--	--
Fabbricazione di apparecchi medicali e di precisione	--	--	--	--	--
Fabbricazione macchinari industriali ed elettrodomestici	30	7,8	89,3	0,0	3,6
Industrie dei mezzi di trasporto	--	--	--	--	--
Trattam.metalli e fabbric.oggetti e minuteria in metallo	--	--	--	--	--
Ind. metalli, chimica, lavor.minerali, plastica, energia	30	7,3	88,9	0,0	96,3
Altre industrie (tess.-abb., alim., legno-mobili, carta)	80	15,6	84,0	14,7	68,0
Costruzioni	20	2,3	100,0	13,6	54,5
SERVIZI	3.090	29,6	28,5	43,5	64,9
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; riparazioni	590	32,1	29,8	20,9	53,9
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e serv.turistici	1.240	74,1	27,4	73,6	83,5
Trasporti e attività postali	60	9,9	1,6	16,4	72,1
Informatica e telecomunicazioni	40	8,6	33,3	45,2	50,0
Servizi avanzati alle imprese (esclusa informatica)	70	9,3	8,6	95,7	98,6
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	--	--	--	--	--
Servizi operativi (serv.immob.,noleggio,pulizie,vigilanza)	570	18,6	18,5	17,4	60,8
Sanità e istruzione	310	31,9	21,5	14,8	11,9
Altri servizi alle persone e alle imprese	190	31,7	89,1	27,5	61,7
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	810	25,8	-	17,4	47,5
10-49 dipendenti	230	15,0	-	28,9	50,0
50 dipendenti e oltre	2.230	26,2	-	52,2	72,0
EMILIA ROMAGNA	11.120	22,4	44,7	34,0	57,6
NORD EST	26.700	22,0	49,5	30,6	55,4
ITALIA	108.440	20,7	54,2	34,8	52,5

(*) Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Sezione 4

Le assunzioni "non stagionali" previste nel 2009: professioni richieste, titoli di studio dichiarati e livelli di istruzione equivalenti

Nella presente sezione sono considerate le assunzioni "non stagionali", con l'esclusione quindi delle assunzioni previste a tempo determinato destinate a svolgere attività e lavorazioni di carattere stagionale

I valori relativi alle assunzioni per titoli di studio si riferiscono a quanto indicato dalle imprese in sede di indagine.

Le assunzioni per titolo di studio sono ripartite per tipo di esperienza (specificata, ecc.) e per anni di esperienza richiesta. Quest'ultima è stata considerata come elemento che contribuisce ad una "formazione integrata", vale a dire una formazione che considera il sapere scolastico e quello di tipo esperienziale.

Al fine di considerare adeguatamente il peso e il significato della "formazione integrata" si è costruita una classificazione delle assunzioni per livello formativo equivalente, tenendo conto degli anni di istruzione necessari per conseguire il livello di istruzione richiesto e degli anni di esperienza richiesti (in aggiunta agli anni di formazione tradizionale). Il contributo dell'esperienza alla determinazione del livello formativo equivalente non supera comunque la soglia dei due anni, considerando che tale contributo si riduce notevolmente dopo i primi anni. Il numero di anni di formazione equivalente (anni di istruzione + anni di esperienza) così ottenuti sono stati riclassificati per intervalli coincidenti con i livelli di formazione scolastica secondo lo schema di seguito riportato:

- | | |
|---|--|
| - fino 9 anni: livello scuola dell'obbligo | - 14-15 anni: livello post secondario |
| - 10-12 anni: livello qualifica professionale | - 16 anni e più: livello universitario |
| - 13 anni: livello secondario | |

Tavola 29

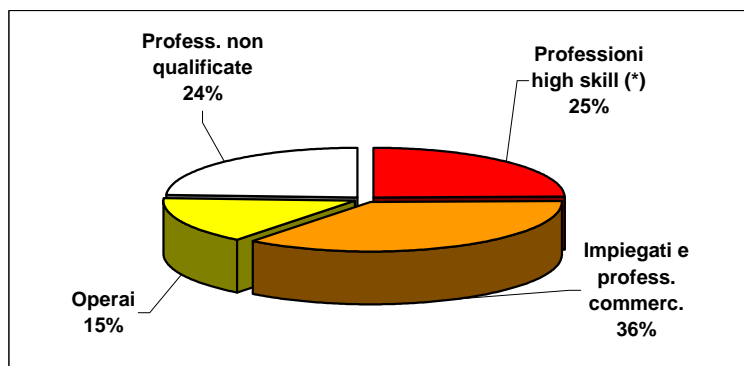
Assunzioni non stagionali per gruppi professionali e per livelli di istruzione richiesti dalle imprese (quote % sul totale)

Provincia di Bologna

	2005	2006	2007	2008	2009
Gruppo professionale					
Dirigenti e profess. specialistiche	5,4	5,2	4,6	5,5	5,2
Professioni tecniche	17,5	16,5	18,8	17,8	19,4
Impiegati	13,0	13,2	11,3	13,2	9,8
Profess. commerciali e nei servizi	25,8	23,7	24,6	22,3	26,0
Operai specializzati	15,3	15,4	12,5	16,5	10,1
Cond. impianti e addetti macchinari	11,2	12,0	13,4	10,5	5,2
Professioni non qualificate	11,9	14,0	14,9	14,2	24,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Livello di istruzione					
Laurea	11,6	11,5	10,7	14,2	13,3
Diploma	36,4	33,1	36,0	46,7	48,6
Qualifica professionale	22,4	21,0	20,3	10,8	17,5
Nessuna formazione specifica	29,6	34,4	33,0	28,3	20,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

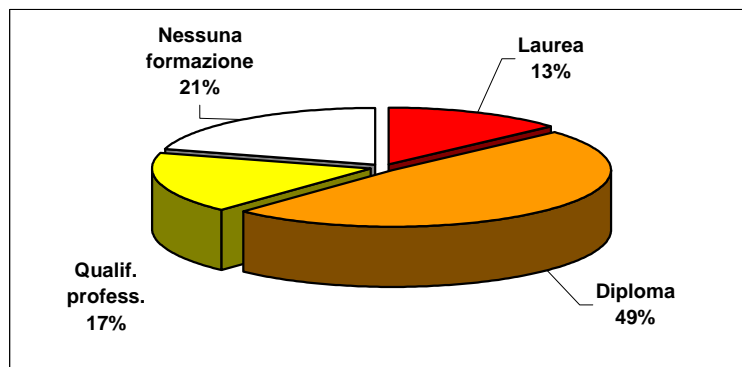
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005-2009

Assunzioni non stagionali 2009 per gruppo professionale...



(*) Dirigenti, professioni specialistiche e tecnici

... e per livello di istruzione (quota % sul totale)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005-2009

Tavola 30
Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 per gruppi professionali, settore di attività e classe dimensionale
Provincia di Bologna

	Assunzioni non stag. 2009 (v.a.)*	di cui: (valori %)							
		Dirigenti	Profess. intellett. e scientif.	Profes- sioni tecniche	Impiegati	Profess. commerc. e servizi	Operai specializ- zati	Conduitt. impianti e macchine	Profes- sioni non qualificate
TOTALE	13.160	0,3	4,8	19,4	9,8	26,0	10,1	5,2	24,2
INDUSTRIA	2.740	1,0	7,2	28,3	6,2	1,7	31,6	13,3	10,6
Industrie della stampa ed editoria	100	0,0	14,6	33,3	25,0	0,0	26,0	1,0	0,0
Fabbric. macchine e appar. elettriche ed elettroniche	130	1,6	9,4	40,6	3,9	0,0	24,2	18,8	1,6
Fabbricazione di apparecchi medicali e di precisione	80	4,8	19,3	49,4	7,2	0,0	15,7	3,6	0,0
Fabbricazione macchinari industriali ed elettrodomestici	360	0,3	14,2	32,9	1,7	0,8	24,2	25,6	0,3
Industrie dei mezzi di trasporto	120	0,9	18,3	33,0	10,4	0,0	7,0	30,4	0,0
Trattam.metalli e fabbric.oggetti e minuteria in metallo	170	0,0	18,1	25,3	0,0	1,2	9,6	43,4	2,4
Ind. metalli, chimica, lavor.minerali, plastica, energia	370	1,4	10,1	29,3	10,1	0,8	15,2	28,0	5,2
Altre industrie (tess.-abb., alim., legno-mobili, carta)	480	2,5	3,5	27,9	15,4	7,9	31,0	5,4	6,3
Costruzioni	940	0,2	0,0	22,3	0,6	0,0	50,9	1,0	25,0
SERVIZI	10.420	0,2	4,2	17,1	10,8	32,4	4,5	3,1	27,8
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; riparazioni	1.830	0,3	2,3	12,6	12,7	59,7	7,7	4,6	0,1
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e serv.turistici	1.670	0,0	0,1	2,9	2,0	88,8	0,1	0,0	6,2
Trasporti e attività postali	620	0,0	1,0	14,7	30,5	2,1	3,7	35,7	12,3
Informatica e telecomunicazioni	490	0,0	30,3	47,3	18,4	0,4	0,4	0,2	2,9
Servizi avanzati alle imprese (esclusa informatica)	760	0,5	10,1	54,5	17,5	0,1	11,6	0,4	5,3
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	410	1,2	12,0	34,8	51,7	0,0	0,0	0,0	0,2
Servizi operativi (serv.immob.,noleggio,pulizie,vigilanza)	3.070	0,1	2,2	6,2	2,3	1,7	6,8	0,1	80,6
Sanità e istruzione	970	0,0	2,9	36,6	2,5	54,5	0,3	0,5	2,8
Altri servizi alle persone e alle imprese	610	0,0	3,4	13,8	22,7	32,8	0,8	0,3	26,1
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	3.150	0,0	4,1	24,3	12,1	23,4	19,4	3,6	13,2
10-49 dipendenti	1.520	0,0	6,4	38,6	10,2	16,2	11,7	9,1	7,7
50 dipendenti e oltre	8.490	0,5	4,9	14,2	8,9	28,8	6,4	5,1	31,2
EMILIA ROMAGNA	49.630	0,3	4,0	17,0	10,7	29,1	12,1	9,1	17,7
NORD EST	121.320	0,3	4,1	17,1	11,4	29,1	15,5	9,3	13,1
ITALIA	523.620	0,3	4,5	16,8	11,7	25,0	18,1	10,8	12,9

(*) Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 31

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2008 e per il 2009 per gruppi professionali, professioni più richiesti di ciascun gruppo e principali caratteristiche

Provincia di Bologna

	Assunzioni non stagionali 2009 (v.a.) (*)	di cui (valori %)				Assunzioni non stagionali 2008 (v.a.) (*)
		di difficile reperimento	con esperienza di lavoro	con necess. formazione (corsi) (**)	con necessità di formazione (***)	
TOTALE	13.160	18,6	44,7	49,6	84,1	20.310
1. Dirigenti	40	31,8	90,9	34,1	70,5	60
123 Direttori dipartimentali in grandi aziende private	30	38,7	96,8	25,8	74,2	40
Altre professioni	--	--	--	--	--	20
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	640	26,6	63,5	46,1	84,6	1.050
251 Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	260	10,7	58,8	37,8	81,3	310
211 Specialisti in scienze matematiche, fisiche e naturali	180	51,1	70,9	75,3	92,9	510
221 Ingegneri e professioni assimilate	100	33,7	64,4	43,6	95,0	140
254 Specialisti in discipline linguistiche, letterarie e documentali	30	16,1	74,2	32,3	96,8	--
Altre professioni	60	16,1	54,8	6,5	51,6	80
3. Professioni tecniche	2.560	22,4	63,5	36,8	73,5	3.630
331 Tecnici dell'amministrazione e dell'organizzazione	930	6,8	61,5	26,5	53,3	820
312 Tecnici delle scienze ingegneristiche	380	32,8	59,7	18,4	88,5	680
333 Tecnici dei rapporti con i mercati	300	24,1	79,3	47,2	81,9	610
342 Insegnanti	200	22,2	85,7	48,3	69,0	450
311 Tecnici delle scienze quantitative, fisiche e chimiche	200	36,9	68,2	71,8	92,3	340
321 Tecnici paramedici	170	17,8	56,2	57,4	95,9	200
334 Tecnici della distribuzione commerciale ed assimilati	120	66,1	25,8	24,2	91,1	110
Altre professioni	260	33,0	59,5	45,8	80,7	420
4. Impiegati	1.290	17,8	33,4	38,4	93,9	2.680
411 Personale di segreteria ed operatori su macchine di ufficio	280	40,5	56,3	29,4	86,7	980
422 Personale addetto all'accoglienza, all'informazione ed all'assistenza della clientela	270	16,1	29,6	74,9	97,4	400
413 Personale addetto alla gestione degli stock, degli approvvigionamenti e dei trasporti	260	6,1	29,0	6,5	90,5	720
412 Personale con funzioni specifiche in campo amministrativo, gestionale e finanziario	260	14,3	23,2	18,1	97,7	170
Altre professioni	230	9,3	26,2	66,7	98,2	410
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	3.420	20,2	42,8	59,5	90,4	4.520
522 Addetti alla ristorazione ed ai pubblici esercizi	1.440	21,8	25,9	65,4	89,4	1.560
512 Addetti alle vendite al minuto	1.220	8,8	41,8	54,6	92,5	1.590
553 Professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati	420	39,2	83,3	58,1	82,3	670
541 Professioni qualificate nei servizi sanitari	280	32,7	81,7	52,2	96,0	440
554 Professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia	50	18,5	5,6	66,7	100,0	210
Altre professioni	--	--	--	--	--	60
6. Operai specializzati	1.330	33,1	72,0	30,8	71,2	3.360
623 Meccanici, montatori, riparatori e manut. macchine fisse e mobili (esclusi add.montaggio)	490	9,8	61,3	61,5	92,5	1.750
624 Operai specializzati installazione e manutenz. attrezzature elettriche ed elettroniche	240	74,5	92,2	10,7	65,4	120
612 Operai specializzati addetti alle costruzioni e al mantenimento di strutture edili	180	72,0	92,9	19,2	23,6	230
613 Operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	130	1,5	70,0	3,1	82,3	450
651 Operai specializzati delle lavorazioni alimentari	70	54,5	62,1	43,9	51,5	110
652 Ebanisti, attrezzisti e addetti al trattamento del legno ed assimilati	50	9,8	98,0	7,8	98,0	--
621 Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica ed assimilati	50	2,2	40,0	2,2	44,4	300
Altre professioni	130	29,6	52,8	8,0	65,6	410
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	680	24,6	60,5	35,8	86,3	2.140
742 Conduttori di veicoli a motore	270	25,0	67,9	44,8	91,0	470
727 Operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali	90	14,0	69,9	21,5	84,9	380
717 Conduttori di catene di montaggio automatizzate e di robot industriali	90	31,0	51,7	41,4	85,1	420
728 Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	50	19,2	26,9	25,0	50,0	140
721 Addetti a macchine per lavorazioni metalliche e per prodotti minerali	50	58,7	58,7	60,9	91,3	270
741 Conduttori di locomotive, altri manovratori di veicoli su rotaie ed assimilati	50	0,0	100,0	0,0	100,0	50
723 Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	40	48,8	2,4	34,1	100,0	70
Altre professioni	50	7,7	67,3	26,9	75,0	340
8. Professioni non qualificate	3.190	5,1	17,0	65,6	87,0	2.880
842 Personale non qualif. nei servizi di pulizia, igienici, di lavanderia ed assimilati	2.730	1,8	14,5	74,5	91,0	1.440
863 Personale non qualificato delle attività industriali ed assimilati	160	0,6	1,9	0,0	100,0	630
822 Personale non qualificato nei servizi turistici	100	10,7	12,6	21,4	23,3	90
862 Personale non qualificato delle costruzioni ed assimilati	100	84,2	88,1	2,0	17,8	70
Altre professioni	90	19,6	46,7	32,6	91,3	660

(*) Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(**) Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale interna ed esterna alle imprese stesse.

(***) Attraverso attività corsuali e/o in affiancamento.

Tavola 32
Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 secondo il livello di istruzione segnalato, la durata di esperienza specifica richiesta e il livello formativo equivalente
Provincia di Bologna

	Assunzioni non stagionali		Esperienza richiesta dalle imprese (%)			Assunzioni non stagionali	
	2009 per livello di istruzione segnalato		Assunzioni con esperienza specifica	di cui		2009 per livello formativo equivalente	
	(v.a.) (*)	(%)		1-2 anni di esperienza	oltre 2 anni di esperienza	(v.a.) (*)	(%)
TOTALE	13.160	100,0	44,7	28,4	16,3	13.160	100,0
Livello universitario	1.750	13,3	64,6	27,7	37,0	1.850	14,0
- di cui laurea specialistica	650	4,9	73,0	26,9	46,1	(nd)	(nd)
triennale	300	2,3	50,3	37,6	12,8	(nd)	(nd)
non specificata	800	6,1	63,2	24,7	38,5	(nd)	(nd)
Livello secondario - Diploma	6.390	48,6	43,6	28,4	15,2	6.500	49,4
- di cui specializzazione post-diploma	720	5,5	64,7	40,1	24,6	2.740	20,9
Livello istruzione professionale di Stato	900	6,8	49,7	33,1	16,5	840	6,4
Livello formazione professionale regionale	1.410	10,7	27,0	25,4	1,6	2.370	18,0
Livello scuola dell'obbligo (**)	2.720	20,7	42,0	28,6	13,4	1.600	12,1
di cui INDUSTRIA	2.740	100,0	58,7	29,5	29,2	2.740	100,0
Livello universitario	440	16,2	73,8	26,9	47,0	470	17,2
- di cui laurea specialistica	250	9,3	79,8	21,3	58,5	(nd)	(nd)
triennale	50	1,7	39,1	8,7	30,4	(nd)	(nd)
non specificata	140	5,3	74,3	42,4	31,9	(nd)	(nd)
Livello secondario - Diploma	1.200	43,8	56,6	32,4	24,2	1.260	46,1
- di cui specializzazione post-diploma	160	6,0	42,1	19,5	22,6	750	27,3
Livello istruzione professionale di Stato	230	8,4	43,2	15,3	27,9	170	6,2
Livello formazione professionale regionale	60	2,3	46,9	40,6	6,3	500	18,4
Livello scuola dell'obbligo (**)	800	29,3	58,8	29,8	29,0	330	12,1
di cui SERVIZI	10.420	100,0	41,0	28,1	13,0	10.420	100,0
Livello universitario	1.300	12,5	61,5	28,0	33,6	1.380	13,2
- di cui laurea specialistica	400	3,8	68,6	30,4	38,2	(nd)	(nd)
triennale	250	2,4	52,4	42,9	9,5	(nd)	(nd)
non specificata	660	6,3	60,8	20,8	40,0	(nd)	(nd)
Livello secondario - Diploma	5.190	49,8	40,6	27,5	13,1	5.240	50,2
- di cui specializzazione post-diploma	560	5,3	71,4	46,2	25,2	2.000	19,2
Livello istruzione professionale di Stato	670	6,4	51,9	39,3	12,6	670	6,5
Livello formazione professionale regionale	1.340	12,9	26,0	24,7	1,3	1.870	17,9
Livello scuola dell'obbligo (**)	1.920	18,4	35,0	28,1	6,9	1.270	12,1

(*) Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(**) Scuola dell'obbligo prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2008-2009.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 33

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 per settore di attività e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato e secondo il livello formativo equivalente

Provincia di Bologna

	Assunzioni non stag. 2009 (v.a.) (*)	Livello di istruzione segnalato (%)			Livello formativo equivalente (%)		
		universi- tario	secondario e post secondario	qualifica profession- nale	universi- tario	secondario e post secondario	qualifica profession- nale
TOTALE	13.160	13,3	48,6	17,5	14,0	49,4	24,4
INDUSTRIA	2.740	16,2	43,8	10,7	17,2	46,1	24,6
Industrie della stampa ed editoria	100	14,6	51,0	18,8	15,6	52,1	32,3
Fabbric. macchine e appar. elettriche ed elettroniche	130	32,8	41,4	11,7	32,8	44,5	16,4
Fabbricazione di apparecchi medicali e di precisione	80	25,3	62,7	4,8	32,5	59,0	8,4
Fabbricazione macchinari industriali ed elettrodomestici	360	28,7	48,2	8,6	32,9	49,3	9,5
Industrie dei mezzi di trasporto	120	39,1	56,5	1,7	40,9	56,5	0,9
Trattam.metalli e fabbric.oggetti e minuteria in metallo	170	13,9	36,1	36,1	13,9	60,2	18,1
Ind. metalli, chimica, lavor.minerali, plastica, energia	370	22,8	40,8	10,3	23,4	40,2	19,0
Altre industrie (tess.-abb., alim., legno-mobili, carta)	480	16,7	48,1	6,5	16,9	50,2	24,2
Costruzioni	940	3,3	38,9	10,0	3,3	39,9	38,6
SERVIZI	10.420	12,5	49,8	19,3	13,2	50,2	24,4
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; riparazioni	1.830	12,3	44,9	18,1	12,7	45,0	29,3
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e serv.turistici	1.670	1,0	16,0	57,5	1,7	17,5	62,2
Trasporti e attività postali	620	5,8	48,8	7,6	6,8	48,0	29,7
Informatica e telecomunicazioni	490	46,5	47,5	3,5	48,4	48,8	2,0
Servizi avanzati alle imprese (esclusa informatica)	760	34,1	60,2	2,1	35,8	58,5	2,6
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	410	51,0	48,5	0,5	51,7	47,8	0,5
Servizi operativi (serv.immob.,noleggio,pulizie,vigilanza)	3.070	0,6	76,9	4,2	0,7	76,8	7,4
Sanità e istruzione	970	27,7	30,3	38,4	28,2	30,7	40,0
Altri servizi alle persone e alle imprese	610	6,9	43,2	21,7	9,7	48,3	21,8
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	3.150	8,7	43,3	10,3	9,8	42,8	29,0
10-49 dipendenti	1.520	13,3	54,8	12,7	14,5	59,5	15,4
50 dipendenti e oltre	8.490	14,9	49,4	21,0	15,5	50,0	24,4
EMILIA ROMAGNA	49.630	11,1	41,1	19,1	12,4	42,1	29,8
NORD EST	121.320	11,0	42,6	18,8	13,3	43,1	29,0
ITALIA	523.620	11,9	42,4	15,3	14,1	42,9	29,2

(*) Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 34

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 secondo l'indirizzo di studio segnalato e secondo l'indirizzo formativo equivalente

Provincia di Bologna

	Indirizzo di studio segnalato dalle imprese				Indirizzo formativo equivalente Totale 2009 (v.a.) (*)
	Totale 2009 (v.a.) (*)	di cui (valori %):			
		di difficile reperimento	con necessità formazione (corsi) (**)	con necessità di formazione (***)	
TOTALE	13.160	18,6	49,6	84,1	13.160
Livello Universitario	1.750	26,6	54,4	79,5	1.850
Indirizzo economico	700	10,2	52,9	69,1	760
Indirizzo di ingegneria industriale	180	45,3	50,8	93,3	190
Indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione	150	47,3	56,0	96,0	150
Indirizzo linguistico, traduttori e interpreti	120	13,8	91,1	94,3	130
Indirizzo sanitario e paramedico	110	27,6	48,6	94,3	110
Indirizzo insegnamento e formazione	100	43,4	52,5	72,7	100
Indirizzo scientifico, matematico e fisico	60	50,8	50,8	88,1	70
Indirizzo di ingegneria civile e ambientale	60	28,6	62,5	91,1	60
Altri indirizzi di ingegneria	50	49,0	63,3	89,8	50
Indirizzo chimico-farmaceutico	50	40,4	51,1	85,1	50
Indirizzo politico-sociale	40	2,7	5,4	97,3	40
Indirizzo agrario, agroalimentare e zootecnico	30	78,6	3,6	21,4	30
Indirizzo giuridico	30	14,8	40,7	48,1	30
Indirizzo non specificato	40	84,6	84,6	94,9	50
Altri indirizzi	50	8,3	47,9	58,3	60
Livello secondario e post-secondario	6.390	15,6	55,0	87,3	6.500
Indirizzo amministrativo-commerciale	2.110	13,2	41,1	84,1	2.080
Indirizzo informatico	530	28,7	58,2	97,9	520
Indirizzo elettrotecnico	270	64,2	8,4	65,0	280
Indirizzo meccanico	260	38,8	32,2	83,7	320
Indirizzo socio-sanitario	240	7,4	82,8	94,7	250
Indirizzo turistico-alberghiero	220	52,3	3,7	62,0	230
Indirizzo edile	110	4,4	54,0	90,3	120
Indirizzo termoidraulico	110	0,0	10,9	100,0	110
Indirizzo elettronico	80	35,7	20,2	72,6	90
Indirizzo generale (licei)	70	3,1	55,4	63,1	60
Indirizzo chimico	30	6,3	62,5	96,9	30
Indirizzo linguistico	30	20,0	40,0	83,3	30
Indirizzo agrario-alimentare	--	--	--	--	30
Indirizzo non specificato	2.270	4,4	81,6	93,2	2.310
Altri indirizzi	40	17,1	22,0	87,8	60
Livello istruzione professionale di Stato	900	13,6	37,5	85,6	840
Indirizzo amministrativo-commerciale	350	12,0	20,2	98,0	320
Indirizzo socio-sanitario	120	6,8	84,6	100,0	220
Indirizzo meccanico	100	22,1	26,0	77,9	60
Indirizzo cosmetica ed estetica	80	19,0	19,0	19,0	60
Indirizzo termoidraulico	70	0,0	100,0	100,0	70
Indirizzo turistico-alberghiero	50	0,0	43,5	87,0	30
Indirizzo elettrotecnico	30	21,9	21,9	96,9	30
Indirizzo non specificato	40	35,0	5,0	62,5	30
Altri indirizzi	50	24,0	44,0	82,0	30
Livello corsi regionali di formazione professionale	1.410	20,1	82,8	98,2	2.370
Indirizzo turistico-alberghiero	920	7,8	98,1	99,9	1.200
Indirizzo socio-sanitario	340	51,5	55,8	96,8	230
Indirizzo meccanico	30	13,8	24,1	93,1	240
Indirizzo amministrativo-commerciale	20	4,5	63,6	95,5	140
Indirizzo cosmetica ed estetica	20	100,0	70,0	70,0	40
Indirizzo edile	--	--	--	--	110
Indirizzo legno, mobile e arredamento	--	--	--	--	50
Indirizzo elettrotecnico	--	--	--	--	40
Indirizzo non specificato	50	12,8	55,3	97,9	290
Altri indirizzi	--	--	--	--	50
Livello scuola dell'obbligo	2.720	21,5	20,6	71,7	1.600

(*) Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(**) Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale interna ed esterna alle imprese stesse.

(***) Attraverso attività corsuali e/o in affiancamento.

Sezione 5

Le assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste nel 2009: principali caratteristiche

Tavola 35

Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste, per macrosettore di attività e classe dimensionale (*)

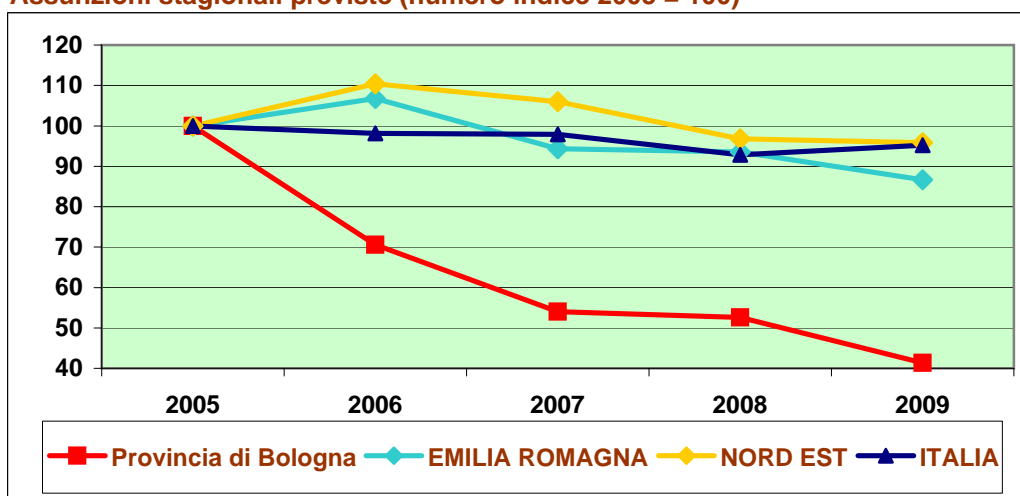
Provincia di Bologna

	2005	2006	2007	2008	2009
TOTALE PROVINCIA	6.330	4.470	3.420	3.330	2.620
<i>di cui: Artigianato</i>	230	100	60	90	70
SETTORE					
Industria in senso stretto	2.840	2.000	870	1.380	410
Costruzioni	70	--	--	--	50
Commercio	1.610	1.230	1.080	810	220
Altri servizi	1.820	1.230	1.470	1.120	1.940
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	950	280	250	360	550
10-49 dipendenti	520	440	180	270	370
50 dipendenti e oltre	4.870	3.750	2.990	2.690	1.710
EMILIA ROMAGNA	31.120	33.230	29.360	29.100	26.960
NORD EST	79.400	87.700	84.140	76.860	76.130
ITALIA	270.980	266.040	265.200	251.580	257.980

(*) Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005-2009

Assunzioni stagionali previste (numero indice 2005 = 100)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005-2009

Tavola 36

Assunzioni stagionali previste dalle imprese per il 2009 per gruppi professionali, settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Bologna

	Totale assunzioni stagionali 2009 (v.a.) (*)	di cui: (valori %)			
		Dirigenti, professioni specializzate e tecnici	Impiegati, professioni commerciali e servizi	Operai specializzati cond. impianti e macchine	Professioni non qualificate
TOTALE	2.620	18,1	47,5	13,1	21,2
INDUSTRIA	460	3,7	10,5	65,8	20,0
Industrie della stampa ed editoria	--	--	--	--	--
Fabbric. macchine e appar. elettriche ed elettroniche	--	--	--	--	--
Fabbricazione di apparecchi medicali e di precisione	--	--	--	--	--
Fabbricazione macchinari industriali ed elettrodomestici	30	0,0	3,8	96,2	0,0
Industrie dei mezzi di trasporto	--	--	--	--	--
Trattam.metalli e fabbric.oggetti e minuteria in metallo	30	0,0	0,0	100,0	0,0
Ind. metalli, chimica, lavor.minerali, plastica, energia	--	--	--	--	--
Altre industrie (tess.-abb., alim., legno-mobili, carta)	320	2,5	13,9	56,5	27,2
Costruzioni	50	8,7	2,2	80,4	8,7
SERVIZI	2.160	21,2	55,4	1,9	21,5
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; riparazioni	220	2,3	96,4	1,4	0,0
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e serv.turistici	670	1,5	88,0	0,0	10,5
Trasporti e attività postali	110	1,8	58,6	16,2	23,4
Informatica e telecomunicazioni	160	7,5	91,9	0,6	0,0
Servizi avanzati alle imprese (esclusa informatica)	20	31,8	59,1	4,5	4,5
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	--	--	--	--	--
Servizi operativi (serv.immob.,noleggio,pulizie,vigilanza)	340	0,0	6,8	2,9	90,3
Sanità e istruzione	380	95,2	4,5	0,0	0,3
Altri servizi alle persone e alle imprese	260	23,5	49,4	3,5	23,5
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	550	0,0	85,7	3,8	10,4
10-49 dipendenti	370	2,5	65,7	29,4	2,5
50 dipendenti e oltre	1.710	27,3	31,4	12,6	28,7
EMILIA ROMAGNA	26.960	6,5	59,9	18,1	15,5
NORD EST	76.130	6,0	60,8	17,9	15,4
ITALIA	257.980	6,6	58,2	19,8	15,5

(*) Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 37**Assunzioni stagionali previste dalle imprese per il 2009 per settore di attività, classe dimensionale e livello di istruzione segnalato****Provincia di Bologna**

	Totale assunzioni stagionali 2009 (v.a.) (*)	di cui (%)	
		laurea e diploma	qualifica professionale
TOTALE	2.620	55,0	13,4
INDUSTRIA	460	22,9	7,0
Industrie della stampa ed editoria	--	--	--
Fabbric. macchine e appar. elettriche ed elettroniche	--	--	--
Fabbricazione di apparecchi medicali e di precisione	--	--	--
Fabbricazione macchinari industriali ed elettrodomestici	30	34,6	11,5
Industrie dei mezzi di trasporto	--	--	--
Trattam.metalli e fabbric.oggetti e minuteria in metallo	30	3,3	6,7
Ind. metalli, chimica, lavor.minerali, plastica, energia	--	--	--
Altre industrie (tess.-abb., alim., legno-mobili, carta)	320	20,1	3,7
Costruzioni	50	23,9	17,4
SERVIZI	2.160	61,8	14,7
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; riparazioni	220	49,5	45,5
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e serv.turistici	670	32,7	22,6
Trasporti e attività postali	110	51,4	16,2
Informatica e telecomunicazioni	160	98,8	1,3
Servizi avanzati alle imprese (esclusa informatica)	20	77,3	4,5
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	--	--	--
Servizi operativi (serv.immob.,noleggio,pulizie,vigilanza)	340	75,5	4,7
Sanità e istruzione	380	95,7	4,0
Altri servizi alle persone e alle imprese	260	59,6	5,5
CLASSE DIMENSIONALE			
1-9 dipendenti	550	26,4	27,7
10-49 dipendenti	370	58,3	2,5
50 dipendenti e oltre	1.710	63,4	11,1
EMILIA ROMAGNA	26.960	38,5	16,6
NORD EST	76.130	37,0	19,0
ITALIA	257.980	38,7	17,5

(*) Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Sezione 6

**Formazione in entrata e formazione
continua nelle imprese**

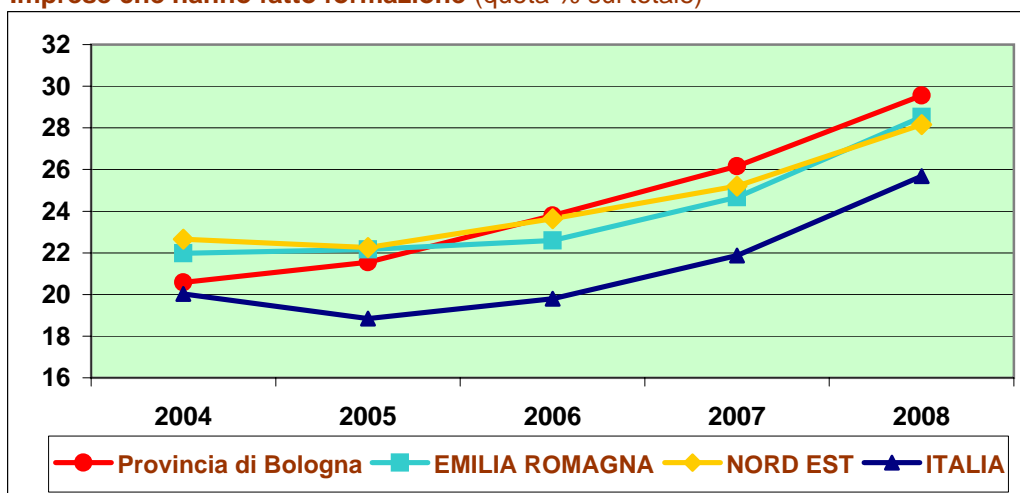
Tavola 38

Imprese che, internamente o esternamente, hanno effettuato corsi di formazione per il personale, per macrosettore di attività e classe dimensionale (quota % sul totale)

Provincia di Bologna

	2004	2005	2006	2007	2008
TOTALE PROVINCIA	20,6	21,5	23,8	26,2	29,6
<i>di cui: Artigianato</i>	18,1	19,1	18,9	23,6	27,7
SETTORE					
Industria in senso stretto	17,3	18,7	16,7	19,2	25,7
Costruzioni	17,8	18,3	26,3	42,6	35,6
Commercio	15,3	18,7	26,5	27,5	27,1
Altri servizi	26,4	25,9	26,1	25,1	31,4
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	15,8	17,0	19,6	22,1	26,0
10-49 dipendenti	29,5	27,8	28,8	31,4	32,2
50 dipendenti e oltre	52,9	58,8	59,6	61,8	63,0
EMILIA ROMAGNA	22,0	22,2	22,6	24,7	28,5
NORD EST	22,7	22,3	23,6	25,2	28,2
ITALIA	20,0	18,8	19,8	21,9	25,7

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005-2009

Imprese che hanno fatto formazione (quota % sul totale)

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005-2009

Tavola 39

Imprese che, internamente o esternamente, hanno effettuato nel 2008 corsi di formazione per il personale, per classe dimensionale e settore di attività (quota % sul totale)

Provincia di Bologna

	Classe dimensionale			Totale
	1-9 dip.	10-49	50 e oltre	
TOTALE	26,0	32,2	63,0	29,6
INDUSTRIA	25,6	29,6	60,3	28,9
Industrie della stampa ed editoria	17,6	22,8	52,9	22,1
Fabbric. macchine e appar. elettriche ed elettroniche	21,9	32,3	59,6	30,1
Fabbricazione di apparecchi medicali e di precisione	37,6	39,3	58,1	40,1
Fabbricazione macchinari industriali ed elettrodomestici	23,7	30,4	69,6	32,1
Industrie dei mezzi di trasporto	27,2	33,3	65,9	35,8
Trattam.metalli e fabbric.oggetti e minuteria in metallo	19,6	26,9	53,6	23,1
Ind. metalli, chimica, lavor.minerali, plastica, energia	23,4	31,5	66,7	32,1
Altre industrie (tess.-abb., alim., legno-mobili, carta)	15,3	18,1	48,4	18,2
Costruzioni	34,2	42,2	63,3	35,6
SERVIZI	26,2	34,7	64,6	29,9
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; riparazioni	23,2	32,8	60,5	27,1
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e serv.turistici	13,3	19,7	50,7	15,1
Trasporti e attività postali	18,8	26,7	52,0	26,4
Informatica e telecomunicazioni	43,9	50,4	81,6	50,0
Servizi avanzati alle imprese (esclusa informatica)	29,9	40,4	66,7	34,7
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	64,2	65,8	84,1	69,2
Servizi operativi (serv.immob.,noleggio,pulizie,vigilanza)	18,1	26,4	54,9	21,8
Sanità e istruzione	38,6	48,6	73,9	46,0
Altri servizi alle persone e alle imprese	31,6	38,6	61,8	32,2
EMILIA ROMAGNA	25,4	31,4	64,2	28,5
NORD EST	25,2	30,8	63,1	28,2
ITALIA	23,3	28,0	61,6	25,7

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 40

Dipendenti che nel 2008 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa, per classe dimensionale e settore di attività (quota % su totale dipendenti al 31.12.2008)

Provincia di Bologna

	Classe dimensionale			Totale
	1-9 dip.	10-49	50 e oltre	
TOTALE	18,2	17,4	41,5	31,1
INDUSTRIA	13,5	12,5	31,3	22,5
Industrie della stampa ed editoria	6,3	12,0	22,3	15,4
Fabbric. macchine e appar. elettriche ed elettroniche	9,1	10,8	23,4	18,2
Fabbricazione di apparecchi medicali e di precisione	29,0	22,0	35,0	30,8
Fabbricazione macchinari industriali ed elettrodomestici	10,8	10,2	31,4	24,0
Industrie dei mezzi di trasporto	5,3	10,7	37,5	31,3
Trattam.metalli e fabbric.oggetti e minuteria in metallo	11,3	9,8	35,0	19,4
Ind. metalli, chimica, lavor.minerali, plastica, energia	11,6	13,6	35,4	27,3
Altre industrie (tess.-abb., alim., legno-mobili, carta)	6,3	8,4	25,5	15,8
Costruzioni	20,7	23,2	31,1	24,4
SERVIZI	21,1	23,1	48,0	37,5
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; riparazioni	15,1	18,8	45,5	29,4
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e serv.turistici	9,8	8,4	35,9	20,5
Trasporti e attività postali	15,1	18,4	41,9	36,9
Informatica e telecomunicazioni	26,2	44,6	55,8	49,8
Servizi avanzati alle imprese (esclusa informatica)	22,9	29,1	55,4	39,4
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	62,7	63,0	75,9	74,2
Servizi operativi (serv.immob.,noleggio,pulizie,vigilanza)	20,2	18,0	26,3	24,5
Sanità e istruzione	34,6	32,3	59,3	51,8
Altri servizi alle persone e alle imprese	33,1	28,3	58,7	38,8
EMILIA ROMAGNA	17,0	17,8	36,1	26,7
NORD EST	18,3	18,7	34,1	25,8
ITALIA	17,3	17,6	35,5	25,9

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 41**Incidenza delle imprese che hanno ospitato personale in tirocinio/stage nel corso del 2008 per settore di attività e classe dimensionale (quota % sul totale)****Provincia di Bologna**

	Classe dimensionale			Totale
	1-9 dip.	10-49	50 e oltre	
TOTALE	12,5	18,7	54,9	16,5
INDUSTRIA	11,5	18,1	58,3	16,2
Industrie della stampa ed editoria	24,8	28,3	64,7	29,3
Fabbric. macchine e appar. elettriche ed elettroniche	15,5	23,0	64,9	24,1
Fabbricazione di apparecchi medicali e di precisione	21,0	28,6	71,0	27,7
Fabbricazione macchinari industriali ed elettrodomestici	10,2	20,7	62,2	20,6
Industrie dei mezzi di trasporto	10,4	15,2	56,1	19,8
Trattam.metalli e fabbric.oggetti e minuteria in metallo	13,1	19,3	51,8	16,5
Ind. metalli, chimica, lavor.minerali, plastica, energia	6,1	13,5	56,7	15,6
Altre industrie (tess.-abb., alim., legno-mobili, carta)	9,1	12,0	56,1	13,1
Costruzioni	11,5	19,0	50,0	13,0
SERVIZI	13,0	19,2	52,9	16,6
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; riparazioni	8,2	14,4	49,1	11,9
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e serv.turistici	17,4	27,9	73,9	20,2
Trasporti e attività postali	1,2	6,4	39,4	9,1
Informatica e telecomunicazioni	21,7	28,2	59,2	27,7
Servizi avanzati alle imprese (esclusa informatica)	20,4	28,5	62,9	25,3
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	10,3	18,4	72,6	26,2
Servizi operativi (serv.immob.,noleggio,pulizie,vigilanza)	11,4	12,9	29,4	12,9
Sanità e istruzione	26,1	35,0	50,7	31,8
Altri servizi alle persone e alle imprese	15,3	22,1	47,1	15,9
EMILIA ROMAGNA	12,3	17,6	56,5	15,6
NORD EST	12,1	17,1	55,0	15,2
ITALIA	10,4	14,3	51,8	12,8

Provincia di Bologna

<i>N. tirocini/stage attivati nel 2008 (*)</i>	2.970	2.170	2.440	7.590
<i>N. medio di tirocini/stage per impresa (**)</i>	1,1	2,7	2,3	1,7

(*) Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(**) Solo imprese con tirocini o stage.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Sezione 7

**I collaboratori a progetto in entrata nel
2009**

Tavola 42

Utilizzo previsto di collaboratori a progetto, per macrosettore di attività e classe dimensionale (*)

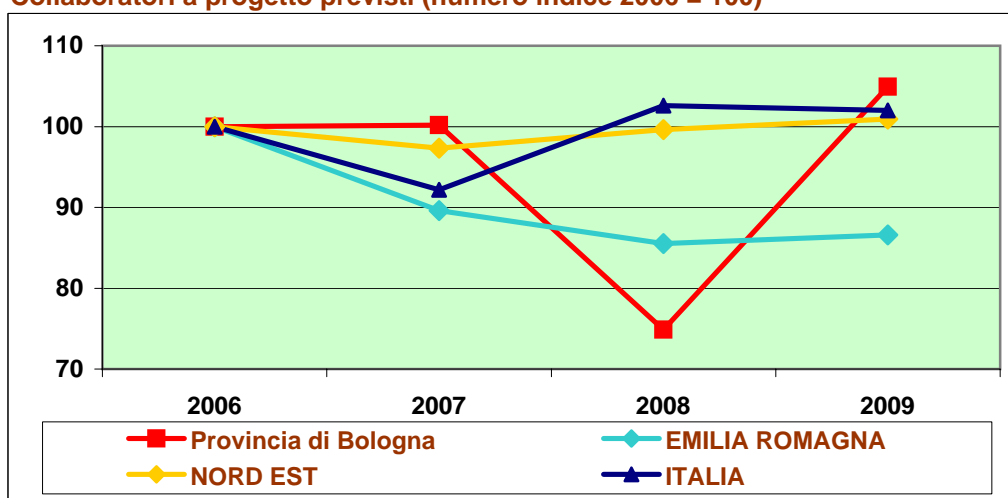
Provincia di Bologna

	2006	2007	2008	2009
TOTALE PROVINCIA	4.680	4.690	3.500	4.910
<i>di cui: Artigianato</i>	<i>780</i>	<i>850</i>	<i>600</i>	<i>1.030</i>
SETTORE				
Industria in senso stretto	970	1.340	870	920
Costruzioni	410	320	230	170
Commercio	560	250	490	590
Altri servizi	2.730	2.780	1.910	3.230
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	1.960	2.270	1.560	2.870
10-49 dipendenti	1.750	1.630	930	1.010
50 dipendenti e oltre	970	790	1.010	1.030
EMILIA ROMAGNA	19.100	17.120	16.340	16.540
NORD EST	41.110	40.020	40.950	41.500
ITALIA	189.040	174.280	193.940	192.790

(*) Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006-2009

Collaboratori a progetto previsti (numero indice 2006 = 100)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006-2009

Tavola 43
Imprese che nel 2009 utilizzeranno collaboratori a progetto e numero collaboratori utilizzati e previsti, per settore di attività e classe dimensionale (quota % sul totale)
Provincia di Bologna

	% imprese che utilizzeranno collaboratori nel 2009	in essere al 2008	Contratti di collaboratori (*)		
			previsti al 2009		
			Totale	Amministratori di società	Collaboratori in senso stretto
TOTALE	9,5	7.360	4.910	180	4.730
INDUSTRIA	8,1	1.810	1.090	30	1.060
Industrie della stampa ed editoria	17,3	220	190	--	190
Fabbric. macchine e appar. elettriche ed elettroniche	13,9	120	90	--	90
Fabbricazione di apparecchi medicali e di precisione	--	--	--	--	--
Fabbricazione macchinari industriali ed elettrodomestici	7,5	190	90	--	80
Industrie dei mezzi di trasporto	13,4	70	40	--	40
Trattam.metalli e fabbric.oggetti e minuteria in metallo	7,9	240	120	--	110
Ind. metalli, chimica, lavor.minerali, plastica, energia	12,4	200	120	--	120
Altre industrie (tess.-abb., alim., legno-mobili, carta)	8,2	390	240	--	240
Costruzioni	4,8	330	170	--	160
SERVIZI	10,4	5.550	3.820	150	3.670
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; riparazioni	10,0	1.080	590	140	450
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e serv.turistici	2,1	90	40	--	40
Trasporti e attività postali	6,7	680	560	--	560
Informatica e telecomunicazioni	15,7	430	240	--	240
Servizi avanzati alle imprese (esclusa informatica)	17,1	990	710	--	710
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	14,6	180	90	--	90
Servizi operativi (serv.immob.,noleggio,pulizie,vigilanza)	12,3	360	210	--	210
Sanità e istruzione	31,5	900	670	--	670
Altri servizi alle persone e alle imprese	8,6	850	700	--	700
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	7,2	4.110	2.870	150	2.720
10-49 dipendenti	11,4	1.550	1.010	--	990
50 dipendenti e oltre	31,2	1.700	1.030	--	1.010
EMILIA ROMAGNA	7,7	24.420	16.540	1.100	15.440
NORD EST	6,8	60.070	41.500	1.850	39.650
ITALIA	6,2	279.440	192.790	6.830	185.960

(*) Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 44
Utilizzo previsto nel 2009 di collaboratori a progetto in senso stretto, per gruppi professionali, settore di attività e classe dimensionale
Provincia di Bologna

	Collaboratori (*)		di cui (valori %):		
	previsti nel 2009 (v.a.) (**)	Dirigenti, prof. specializzate e tecnici	Impiegati, prof. commerciali e servizi	Operai special. cond. impianti e macchine	Professioni non qualificate
TOTALE	4.730	75,1	9,5	13,6	1,8
INDUSTRIA	1.060	70,8	6,7	22,4	0,1
Industrie della stampa ed editoria	190	89,3	5,9	4,8	0,0
Fabbric. macchine e appar. elettriche ed elettroniche	90	73,6	0,0	26,4	0,0
Fabbricazione di apparecchi medicali e di precisione	30	96,9	0,0	3,1	0,0
Fabbricazione macchinari industriali ed elettrodomestici	80	66,7	11,5	21,8	0,0
Industrie dei mezzi di trasporto	40	87,5	0,0	12,5	0,0
Trattam.metalli e fabbric.oggetti e minuteria in metallo	110	50,0	3,6	46,4	0,0
Ind. metalli, chimica, lavor.minerali, plastica, energia	120	56,0	18,1	25,0	0,9
Altre industrie (tess.-abb., alim., legno-mobili, carta)	240	78,5	10,3	11,2	0,0
Costruzioni	160	54,0	0,6	45,3	0,0
SERVIZI	3.670	76,3	10,3	11,1	2,2
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; riparazioni	450	57,9	39,5	2,7	0,0
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e serv.turistici	40	32,6	67,4	0,0	0,0
Trasporti e attività postali	560	16,7	1,3	70,9	11,2
Informatica e telecomunicazioni	240	95,1	1,6	0,0	3,3
Servizi avanzati alle imprese (esclusa informatica)	710	93,8	5,9	0,0	0,3
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	90	41,8	57,1	0,0	1,1
Servizi operativi (serv.immob.,noleggio,pulizie,vigilanza)	210	91,7	4,9	0,5	2,9
Sanità e istruzione	670	95,2	4,3	0,1	0,3
Altri servizi alle persone e alle imprese	700	96,0	3,8	0,0	0,1
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	2.720	73,2	8,2	18,5	0,0
10-49 dipendenti	990	84,5	6,9	8,6	0,0
50 dipendenti e oltre	1.010	70,9	15,5	5,5	8,1
EMILIA ROMAGNA	15.440	76,3	10,5	11,3	1,9
NORD EST	39.650	75,3	13,0	9,8	1,9
ITALIA	185.960	70,5	21,0	6,2	2,3

(*) Sono esclusi gli amministratori di società.

(**) Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 45

Utilizzo previsto nel 2009 di collaboratori a progetto in senso stretto per livello di istruzione, per settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Bologna

	Collaboratori (*) previsti nel 2009 (v.a.) (**)	Collaboratori previsti nel 2009 per livello di istruzione (quota % sul totale)			
		universi- tario	secondario e post second.	qualifica profession.	Nessuna for- maz. specifica
TOTALE	4.730	45,9	36,7	15,0	2,5
INDUSTRIA	1.060	33,3	52,2	6,5	7,9
Industrie della stampa ed editoria	190	61,5	33,7	3,2	1,6
Fabbric. macchine e appar. elettriche ed elettroniche	90	30,8	62,6	1,1	5,5
Fabbricazione di apparecchi medicali e di precisione	30	31,3	68,8	0,0	0,0
Fabbricazione macchinari industriali ed elettrodomestici	80	44,9	48,7	1,3	5,1
Industrie dei mezzi di trasporto	40	45,0	42,5	0,0	12,5
Trattam.metalli e fabbric.oggetti e minuteria in metallo	110	39,3	48,2	0,9	11,6
Ind. metalli, chimica, lavor.minerali, plastica, energia	120	38,8	43,1	4,3	13,8
Altre industrie (tess.-abb., alim., legno-mobili, carta)	240	17,4	64,0	15,7	2,9
Costruzioni	160	9,9	60,2	10,6	19,3
SERVIZI	3.670	49,5	32,2	17,4	0,9
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; riparazioni	450	7,8	59,0	33,3	0,0
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e serv.turistici	40	9,3	23,3	11,6	55,8
Trasporti e attività postali	560	2,2	16,0	81,8	0,0
Informatica e telecomunicazioni	240	63,9	35,7	0,4	0,0
Servizi avanzati alle imprese (esclusa informatica)	710	69,4	30,0	0,6	0,0
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	90	29,7	70,3	0,0	0,0
Servizi operativi (serv.immob.,noleggio,pulizie,vigilanza)	210	55,6	41,5	0,5	2,4
Sanità e istruzione	670	72,5	25,7	1,5	0,3
Altri servizi alle persone e alle imprese	700	69,9	28,0	2,0	0,1
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	2.720	43,5	33,9	20,4	2,2
10-49 dipendenti	990	51,4	38,4	6,4	3,8
50 dipendenti e oltre	1.010	46,7	42,6	8,8	1,9
EMILIA ROMAGNA	15.440	41,5	44,4	7,4	6,8
NORD EST	39.650	41,2	46,1	5,6	7,0
ITALIA	185.960	38,3	51,7	5,2	4,8

(*) Sono esclusi gli amministratori di società.

(**) Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Parte IV

Appendici

APPENDICE 1

TAVOLA DI RACCORDO TRA I SETTORI DINAMICI PROVINCIALI E LA CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE ATECO 2002

TAVOLA DI RACCORDO TRA I SETTORI DINAMICI PROVINCIALI E LA CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE ATECO 2002

Denominazione settori	Divisioni, gruppi e classi di attività ATECO 2002
Industrie della stampa ed editoria	22 Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati
Fabbricazione di macchine e apparecchiature elettriche ed elettroniche	31 Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a. 32 Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni
Fabbricazione di apparecchi medicali e di precisione	33.1 <i>Fabbricazione di apparecchi elettromedicali</i> 33.2 <i>Fabbricazione di strumenti e apparecchi di misurazione, controllo, prova, navigazione e simili</i> 33.3 <i>Fabbricazione di apparecchiature per il controllo dei processi industriali</i> 33.5 <i>Fabbricazione di orologi</i>
Fabbricazione di macchinari industriali ed elettrodomestici	29 Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici
Industrie dei mezzi di trasporto (ed altre industrie residue)	30 Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici 33.4 <i>Fabbricazione di strumenti ottici e di attrezzature fotografiche</i> 34 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi 35 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto
Trattamento dei metalli e fabbricazione oggetti e minuteria in metallo	28.4 <i>Fucatura, imbutitura, stampaggio e profilatura dei metalli; metallurgia delle polveri</i> 28.5 <i>Trattamento e rivestimento dei metalli</i> 28.6 <i>Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria</i> 28.6 <i>Fabbricazione di altri prodotti metallici</i>
Industrie dei metalli, chimica, lavorazione minerali, plastica, energia	10 Estrazione di carbon fossile, lignite, torba 11 Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale; servizi connessi all'estrazione 12 Estrazione di minerali di uranio e di torio 13 Estrazione di minerali metalliferi 14 Altre industrie estrattive 23 Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari 24 Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali 25 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche 26 Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi 27 Metallurgia 28.1 <i>Fabbricazione di elementi da costruzione in metallo</i> 28.2 <i>Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo, di radiatori e caldaie per il riscaldamento centrale</i> 28.3 <i>Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda</i> 37 Recupero e preparazione per il riciclaggio 40 Produzione e distribuzione di energia elettrica, di gas, di calore 41 Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua
Altre industrie (tessile-abbigliamento, alimentari, legno-mobili, carta)	15 Industrie alimentari e delle bevande 16 Industria del tabacco 17 Industrie tessili 18 Confezione di articoli di abbigliamento; preparazione, tintura e confezione di pellicce 19 Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, calzature 20 Industrie del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione articoli in materiali da intreccio 21 Fabbricazione della pasta-carta, della carta e del cartone e dei prodotti di carta 36 Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere
Costruzioni	45 Costruzioni
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; riparazioni	50 Commercio, manutenzione e riparaz. di autoveicoli e motocicli, vendita al dettaglio di carburante 51 Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio (esclusi autoveicoli e motocicli) 52 Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	55 Alberghi e ristoranti 63.3 <i>Attività delle agenzie di viaggio e degli operatori turistici; attività di assistenza turistica</i>
Trasporti e attività postali	60 Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte 61 Trasporti marittimi e per vie d'acqua 62 Trasporti aerei 63.1 <i>Movimentazione merci e magazzinaggio</i> 63.2 <i>Altre attività connesse ai trasporti</i> 63.4 <i>Attività delle altre agenzie di trasporto</i> 64.1 <i>Attività postali e di corriere</i>
Informatica e telecomunicazioni	64.2 <i>Telecomunicazioni</i> 72 Informatica e attività connesse
Servizi avanzati alle imprese (esclusa informatica)	73 Ricerca e sviluppo 74.1 <i>Attività legali, contabilità, consulenza fiscale, commerciale e di gestione</i> 74.2 <i>Attività di architettura, ingegneria e altre attività tecniche</i> 74.3 <i>Collaudi e analisi tecniche</i> 74.4 <i>Pubblicità</i> 74.5 <i>Servizi di ricerca, selezione e fornitura di personale</i> 74.85 <i>Servizi di reprografia e traduzione</i> 74.86 <i>Attività dei call center</i> 74.87 <i>Altri servizi alle imprese</i>
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	65 Intermediazione monetaria e finanziaria 66 Assicurazioni e fondi pensione 67 Attività ausiliarie dell'intermediazione finanziaria e delle assicurazioni
Servizi operativi (servizi immobiliari, noleggio, pulizie, vigilanza)	70 Attività immobiliari 71 Noleggio di macchinari e attrezzature senza operatore e di beni per uso personale e domestico 74.6 <i>Servizi di investigazione e vigilanza</i> 74.7 <i>Servizi di pulizia e disinfestazione</i> 74.81 <i>Attività fotografiche</i> 74.82 <i>Imballaggio e confezionamento per conto terzi</i>
Sanità e istruzione	80 Istruzione (servizi di istruzione privati) 85 Servizi sanitari privati; altri servizi sociali privati
Altri servizi alle persone e alle imprese	90 Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili 92 Attività ricreative, culturali e sportive 93 Servizi alle famiglie 95 Attività di datore di lavoro per personale domestico svolto da famiglie e conviventi 74.1, 74.2 <i>limitatamente a: studi legali; studi di consul. amministrativa-fiscale, studi di architettura e di ingegneria</i> 851, 852 <i>limitatamente a: studi medici, odontoiatrici e veterinari</i>

APPENDICE 2

CLASSIFICAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO

La classificazione Excelsior dei titoli di studio è strutturata in livelli, indirizzi e gruppi. I livelli sono: laurea, diploma di scuola superiore, istruzione professionale tecnica, qualifica professionale regionale, scuola dell'obbligo (prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2006-2007). Per i titoli universitari la classificazione deriva da un'elaborazione dei corsi di laurea esistenti nelle università italiane noti al momento dell'effettuazione dell'indagine; questi sono stati raggruppati in gruppi di laurea omogenei, successivamente aggregati in indirizzi; questi ultimi vengono utilizzati per l'esposizione dei dati. Analogamente per i diplomi di scuola media superiore la classificazione deriva dai titoli di studio elementari che vengono accorpati in gruppi (ca. 50) e successivamente in indirizzi (10). Ai soli fini espositivi viene utilizzato un elenco di 23 voci - riportato nella tabella allegata - pensato per esprimere l'area formativa, prescindendo talvolta dalla distinzione per tipologia di scuola (ad esempio vengono accorpati i dati relativi agli istituti tecnici e professionali nell'area turistica).

Per comodità di lettura, i titoli universitari e i diplomi sono elencati in ordine alfabetico.

ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

Indirizzi e gruppi	Indirizzi e gruppi	Indirizzi e gruppi
<p>Agrario, alimentare e zootecnico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Medicina veterinaria - Scienze e tecnologie agrarie e forestali - Scienze e tecnologie zootecniche - Sanità animale - Scienze e tecnologie agro-alimentari - Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali <p>Architettura, urbanistico e territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Architettura - Pianificazione territoriale, urbanistica ambientale - Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali - Disegno industriale, moda, design, grafica e comunicazione <p>Chimico - farmaceutico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Chimica - Farmacia - Informazione scientifica del farmaco - Erboristeria - Nutrizione - Cosmesi - Tossicologia <p>Difesa e Sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scienze strategiche e della sicurezza <p>Economico - statistico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Economia del turismo - Economia marittima e dei trasporti - Scienze economico aziendali del marketing e dell'amministrazione - Scienze economico-sociali e economico-politiche - Economia bancaria, finanziaria e assicur. - Economia del commercio internazionale - Economia delle amministrazioni pubbliche - Economia per l'ambiente e la cultura - Scienze statistiche - Scienze statistico-sociali - Statistica economica, finanziaria e attuariale <p>Geo-biologico e biotecnologie</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scienze biologiche - Biotecnologie - Scienze geologiche e della terra - Scienze ambientali e della natura - Scienze geografiche e del territorio 	<p>Giuridico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giurisprudenza - Scienze dei servizi giuridici <p>Ingegneria civile e ambientale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ingegneria edile e civile - Ingegneria per l'ambiente e il territorio <p>Ingegneria elettronica e dell'informazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ingegneria elettronica - Ingegneria informatica - Ingegneria dell'automazione - Ingegneria delle telecomunicazioni <p>Ingegneria industriale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ingegneria meccanica, mineraria e navale - Ingegneria aerospaziale e aeronautica - Ingegneria medica, biomedica e clinica - Ingegneria chimica - Ingegneria elettrica - Ingegneria energetica e nucleare <p>Altri indirizzi di ingegneria</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ingegneria gestionale e logistica - Ingegneria dei metalli - Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria - Altre lauree in ingegneria - Ingegneria (generico) <p>Insegnamento e Formazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scienze dell'educazione - Scienze della formazione primaria - Scienze della formazione aziendale e degli adulti - Scienze per responsabili ed esperti dei servizi educativi <p>Letterario, filosofico, storico e artistico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scienze e conservazione di beni culturali, archeologia - Filosofia, scienze delle religioni e antropologia - Lettere (classiche/moderne) e materie letterarie - Storia - Musicologia e spettacolo 	<p>Linguistico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Traduzione e mediazione linguistica - Lingue, letterature e culture straniere <p>Medico e odontoiatrico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Medicina e chirurgia - Odontoiatria e protesi dentarie <p>Sanitario e paramedico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scienze della programmazione sanitaria - Scienze dell'alimentazione e nutrizione, dietologia - Assistenza sanitaria, infermieristica, ostetricia - Fisioterapia, logopedia, riabilitazione - Prevenzione sanitaria e della sicurezza sul lavoro - Tecniche di laboratorio medico, radiologia, ortopedia <p>Politico - sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scienze della comunicazione - Scienze dell'amministrazione - Scienze politiche e delle relazioni internazionali e diplomatiche - Sociologia e ricerca sociale - Servizio sociale - Scienze turistiche (escl.ind.economico) <p>Psicologico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Psicologia <p>Scientifico, matematico e fisico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fisica e astronomia - Matematica - Informatica - Scienze dei materiali - Discipline nautiche <p>Scienze Motorie</p> <ul style="list-style-type: none"> - Educazione fisica e scienze motorie <p>Indirizzo Non Specificato (1)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Laurea non specificata

(1) Ai fini della somministrazione del questionario alle imprese, è stato aggiunto l'indirizzo "Non specificato", per cogliere i casi in cui l'impresa esprime l'intenzione di assumere un laureato ma non è interessata a uno specifico indirizzo di studio.

DIPLOMI SCUOLA MEDIA SUPERIORE

Indirizzi - Titoli di studio	Indirizzi - Titoli di studio	Indirizzi - Titoli di studio
<p>Aeronautico e nautico - Perito nautico - Perito aeronautico</p> <p>Agrario-alimentare - Perito in tecnologie alimentari - Perito agrario/agrotecnico</p> <p>Amministrativo-commerciale - Ragioniere - amministrativo - Ragioniere - programmatore comm.estero, ammin.industriale, ecc.) - Ragioniere (generico)</p> <p>- Perito aziendale/corresp. lingue estere - Analista contabile - Operatore commerciale - Segretario d'amministrazione</p> <p>Artistico - Maturità artistica - Decorazione pittorica e plastica - Rilegatura artistica e restauro del libro - Arte del mosaico</p> <p>Biologico e biotecnologia - Tecnico di laboratorio chimico-biologico</p> <p>Cartario-cartotecnico - Perito di industria cartaria</p> <p>Chimico - Perito/tecnico chimico industriale (e conciario) - Perito in materie plastiche - Tecnico (o chimico) delle industrie ceramiche</p> <p>Edile - Geometra - Perito edile</p> <p>Elettronico - Perito elettronico e in telecomunicazioni</p>	<p>Elettrotecnico - Perito elettrotecnico</p> <p>Generale - Maturità classica - Maturità scientifica - Liceo socio-pedagogico (ex magistrale) - Liceo musicale-conservatorio</p> <p>Grafico-pubblicitario - Tecnico/perito industrie grafiche - Perito in arti fotografiche - Tecnico della cinematografia e della televisione - Disegnatore architettura, arredamento e ambiente - Tecnico delle comunicazioni visive - Tecnico/operatore della grafica pubblicitaria</p> <p>Informatico - Perito informatico</p> <p>Lavorazione vetro e ceramica - Arte e tecnologia della ceramica - Arte del vetro e del cristallo</p> <p>Legno, mobile e arredamento - Tecnico industria del mobile e dell'arredamento</p> <p>Linguistico - Maturità linguistica</p> <p>Meccanico - Perito/tecnico meccanico - Perito ottico</p> <p>Orafo - Arte dei metalli, oreficeria e pietre dure</p>	<p>Socio-sanitario - Dirigente di comunità - Assistente per comunità infantili - Econome dietiste - Odontotecnico - Ottico - Tecnico di radiologia medica</p> <p>Stampa ed editoria - Arte e tecnologia della stampa</p> <p>Termoidraulico - Perito in termotecnica</p> <p>Tessile, abbigliamento e moda - Perito tessile, tintorie e disegno tessuti - Disegnatrice stilista di moda - Moda e costume</p> <p>Turistico-alberghiero - Operatore/perito turistico - Tecnico delle attività alberghiere</p> <p>Indirizzo non specificato - Diploma non specificato</p>

APPENDICE 3

GLOSSARIO SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR 2009

Assunzioni con esperienza

E' una delle caratteristiche richieste per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere ed è intesa come l'aver svolto precedenti attività lavorative da parte del candidato idoneo a ricoprire la figura professionale ricercata. Viene distinta in esperienza generica di lavoro, esperienza specifica nella professione, oppure esperienza specifica nel settore in cui opera l'azienda.

Al fine di approfondire tale caratteristica, all'impresa viene richiesto, inoltre, di indicare gli anni di esperienza (generica oppure specifica nella professione o nel settore) necessari per le figure professionali che si prevede di assumere.

Assunzioni di immigrati

Per assunzioni di immigrati si intende l'assunzione di personale di nazionalità non italiana. Le indicazioni di minimo e massimo sono da intendersi come previsione del numero di immigrati per i quali le imprese hanno già deciso l'assunzione (minimo) e il numero di assunzioni di immigrati per le quali le imprese non hanno escluso la possibilità, pur senza aver ancora deciso in tal senso (massimo).

Assunzioni non stagionali

Totale delle assunzioni previste, con l'esclusione delle assunzioni previste a tempo determinato destinate a svolgere attività e lavorazioni di carattere stagionale.

Assunzioni per età

E' una delle caratteristiche richieste per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere. Si ripartisce in diverse classi (Fino a 24 anni, 25-29 anni, 30-44 anni, 45-54 anni, oltre 54 anni, non rilevante).

Assunzioni per genere

E' una delle caratteristiche richieste per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere ed è intesa come la preferenza segnalata dall'impresa del genere ritenuto più adatto (maschile, femminile, indifferente) allo svolgimento delle mansioni associate alla professione richiesta.

Assunzioni previste

Le assunzioni corrispondono al numero di lavoratori dipendenti (*compresi i contratti a termine ed esclusi i lavoratori interinali, i collaboratori a progetto e gli stage*) che le imprese intervistate hanno previsto in entrata nel corso del 2009. Tali previsioni sono state formulate dalle imprese tra febbraio e maggio 2009.

Classificazione delle professioni ISTAT

A fini di analisi e di esposizione dei dati, le figure professionali richieste dalle imprese sono aggregate in un sistema classificatorio gerarchico. La classificazione ISTAT (www.istat.it) è lo strumento di riferimento utilizzato nel nostro Paese per rilevare le professioni.

L'attuale classificazione, prodotta nel 2001, tiene conto del doppio vincolo metodologico del raccordo con la precedente classificazione del 1991 e con la classificazione adottata a livello internazionale, la International Standard Classification of Occupation (ISCO88) ed è per questo motivo completamente raccordabile sia ad essa sia alla versione adottata a livello comunitario (ISCO88-COM).

La classificazione ISTAT si articola in:

- 9 grandi gruppi
- 37 gruppi
- 121 classi
- 519 categorie.

Per eventuali approfondimenti si veda la nota metodologica.

Collaboratori a progetto utilizzati e previsti

Per collaboratori a progetto, utilizzati e previsti, si intendono i lavoratori di cui l'impresa si è avvalsa nel 2008 o ha previsto di avvalersi nel corso del 2009 e con i quali ha stipulato (o stipulerà) un contratto secondo la normativa vigente sul lavoro a progetto (articolo 409, n. 3 del codice di procedura civile integrato dalle disposizioni del Dlgs. 276/03 artt. 61-64). Si è richiesto all'impresa di indicare i collaboratori a progetto che svolgeranno attività prevalente per l'azienda intervistata.

Per eventuali approfondimenti sulla normativa vigente consultare il sito: www.lavoro.gov.it/

Conoscenza lingue e informatica

E' una delle caratteristiche richieste per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere. Si intendono le conoscenze linguistiche e/o informatiche *necessarie* per lo svolgimento dell'attività richiesta alla figura professionale da assumere. Per le conoscenze informatiche, inoltre, è stato richiesto di specificarne il tipo ("da programmatore" o "da utilizzatore").

Progetto Excelsior. Previsioni occupazionali per il 2009 in provincia di Bologna Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna

Per quanto riguarda le conoscenze linguistiche, è stato chiesto alle imprese di indicare la lingua prevalentemente richiesta per lo svolgimento dell'attività, scegliendo tra le seguenti: inglese, francese, tedesco, spagnolo, cinese, arabo o altro (senza specificare).

Difficoltà di reperimento

E' una dichiarazione da parte dell'impresa sulla difficoltà nel reperire, nella propria provincia, candidati idonei a ricoprire la figura professionale ricercata e sulle relative motivazioni. Le difficoltà sono articolate in diverse motivazioni (mancanza di qualificazione/esperienza, mancanza di strutture formative, ridotta presenza in provincia e concorrenza fra imprese, professione poco attraente perché pesante o faticosa, turni, trasferte e orario di lavoro poco agevole). Al fine di quantificare l'*impatto* di tale difficoltà, viene chiesto all'impresa di dichiarare, in generale, il tempo necessario (in mesi) a reperire la figura professionale.

Dimensione di impresa

La classe dimensionale di impresa è determinata sulla base del numero di addetti dipendenti secondo le seguenti aggregazioni: da 1 a 9 dipendenti (micro imprese); da 10 a 49 dipendenti (piccole imprese); da 50 a 249 dipendenti (medie imprese); da 250 a 499 dipendenti (grandi imprese) e con oltre 500 dipendenti (grandissime imprese). In sede di elaborazione ed esposizione dei dati, le unità locali di imprese di medio-grande dimensione sono state classificate rispetto alla classe dimensionale dell'impresa di appartenenza.

Fatturato

Il termine "fatturato" indica per le imprese individuali, società di persone, società di capitali, enti commerciali ed equiparati, ecc. la somma dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e degli altri ricavi e proventi ordinari, come dichiarati ai fini delle imposte dirette e, in mancanza, come rappresentati nelle scritture contabili previste dagli articoli 2214 e seguenti del codice civile.

Alle imprese intervistate è stato richiesto di indicare l'andamento del loro fatturato fra il 2007 e il 2008 secondo diverse modalità: aumento elevato (oltre 15%), aumento moderato (tra il 3% e il 15%), stabilità (variazione fra il -3% e il 3%), diminuzione moderata (tra il -3% e -15%) e diminuzione elevata (oltre -15%).

Figure professionali elementari

Sono le oltre 2.000 voci che costituiscono il dizionario di base delle professioni utilizzate per la rilevazione. La nomenclatura viene aggiornata annualmente sulla base delle segnalazioni di nuove figure da parte delle imprese intervistate. Per eventuali approfondimenti si vedano le note metodologiche.

Ai fini di analisi e di esposizione dei dati, le singole professioni elementari sono aggregate in diversi sistemi classificatori gerarchici.

Vedi anche:

Classificazione delle professioni ISTAT;

Forma giuridica

Con la forma giuridica si definisce l'assetto organizzativo e la natura giuridica e fiscale dell'impresa.

In particolare in sede di indagine Excelsior sono stati considerati i seguenti raggruppamenti:

- ditta individuale: impresa di cui è titolare una persona fisica, al cui interno si colloca la quasi totalità dei coltivatori diretti, degli imprenditori agricoli non coltivatori diretti, dei piccoli imprenditori non coltivatori diretti e degli artigiani;
- società di persone: comprendono società in nome collettivo; società in accomandita semplice; società semplici;
- società di capitale comprendono società per azioni; società a responsabilità limitata; società in accomandita per azioni;
- altre forme: tipologia che raccoglie tutte le imprese aventi forma giuridica diversa da quelle che rientrano nei raggruppamenti precedenti. A titolo di orientamento, le tipologie più numerose sono: società cooperative in genere, consorzi, società consortili in genere, società costituita in base a leggi di altro Stato, ecc.

Formazione in azienda

Corrisponde all'attività di formazione e aggiornamento professionale del personale realizzata dall'impresa nel corso del 2008. Si articola in diverse modalità di erogazione (corsi interni o esterni, affiancamento a personale interno e altre forme, quali seminari brevi, autoapprendimento ecc.). Al fine di quantificare l'investimento in formazione *esplicita* da parte dell'impresa, viene richiesto di quantificare il numero di dipendenti che l'impresa ha coinvolto in attività di formazione e aggiornamento professionale (escludendo affiancamento, seminari e autoapprendimento) nel corso del 2008.

Formazione in entrata

E' una dichiarazione da parte dell'impresa sulla necessità di effettuare alla figura professionale da inserire in organico attività di ulteriore formazione attraverso corsi interni od esterni all'impresa o con affiancamento a personale interno.

Impresa esportatrice

E' l'impresa che commercializza abitualmente all'estero i propri prodotti / servizi.

Impresa innovatrice

E' l'impresa che ha dichiarato di aver effettuato, nel corso del 2008, innovazioni di prodotto o di servizio.

*Vedi anche:
Innovazione.*

Investimenti

Gli investimenti sono impieghi di capitale proprio o altrui finalizzati ad acquistare o produrre in proprio beni capitali materiali quali impianti, macchinari, capannoni, oppure beni immateriali, quali ricerche, brevetti o campagne pubblicitarie, destinati ad incrementare nel tempo la capacità produttiva dell'impresa o a migliorare la qualità dei prodotti. Gli investimenti possono anche essere effettuati per avviare innovazioni di tipo organizzativo.

Innovazione

L'innovazione, secondo la definizione del Libro Verde sull'Innovazione [COM (1995) n. 688] è il rinnovo e l'ampliamento della gamma dei prodotti e dei servizi, nonché dei mercati ad essi associati (innovazione di prodotto); l'attuazione di nuovi metodi di produzione, d'approvvigionamento e di distribuzione (innovazione di processo); l'introduzione di mutamenti nella gestione, nell'organizzazione e nelle condizioni di lavoro (innovazione organizzativa).

Ai fini dell'indagine Excelsior si considera l'innovazione di prodotto o di servizio, con cui un'impresa introduce prodotti/servizi che creano un mercato completamente nuovo o che estendono la gamma dei prodotti/servizi offerti, o, ancora, modifiche che migliorano radicalmente la performance dei prodotti/servizi attuali;

*Vedi anche:
Impresa innovatrice.*

Livelli di istruzione e indirizzi di studio

Gli indirizzi e i titoli di studio sono quelli considerati dal sistema scolastico e coincidono di norma con quelli classificati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. In particolare, sono stati utilizzati i seguenti livelli di istruzione:

- a. nessuna formazione specifica (scuola dell'obbligo)
- b. qualifica professionale, conseguita presso centri di formazione professionale a livello regionale o presso istituti professionali di Stato (in alcune tavole del presente volume le due tipologie di formazione sono presentate separatamente)
- c. diploma (5 anni); per questo livello di istruzione è stata anche rilevata la richiesta delle imprese per una ulteriore formazione post-diploma
- d. titolo universitario; per questo livello è stata anche rilevata la preferenza delle imprese relativamente a una laurea breve (3 anni) o specialistica (5 anni), nonché la segnalazione della necessità di formazione post-laurea.

All'interno di ogni livello di istruzione (esclusa la scuola dell'obbligo), i singoli titoli di studio omogenei e/o appartenenti ad aree di competenza simili sono aggregati per indirizzo.

Per eventuali approfondimenti si veda la nota metodologica; per i dettagli sui singoli titoli di studio e relativi indirizzi si veda l'Appendice 2.

Livelli formativi equivalenti

Il livello formativo equivalente è un indicatore che esprime sinteticamente il livello di competenza complessivamente conseguito attraverso percorsi scolastici ed esperienze professionali, al fine di considerare adeguatamente il peso e il significato della "formazione integrata".

Il "livello formativo equivalente" tiene conto, pertanto, degli anni di istruzione necessari per conseguire il livello di istruzione e gli anni di esperienza lavorativa richiesti dalle imprese (in aggiunta agli anni di formazione tradizionale) per la figura professionale ricercata.

Per eventuali approfondimenti si veda la nota metodologica.

Livelli di inquadramento

I livelli d'inquadramento costituiscono entità classificatorie che raggruppano i vari profili professionali. Si tratta di un sistema di classificazione professionale che delinea il particolare regime giuridico cui il lavoratore è sottoposto ai fini del trattamento economico e contributivo. L'individuazione dei livelli d'inquadramento in questo caso si desume dalla contrattazione collettiva e dalla classificazione prevista dai modelli INPS (il modello di versamento dei contributi DM10).

E' possibile, in tal modo, distinguere i livelli d'inquadramento in:

Progetto Excelsior. Previsioni occupazionali per il 2009 in provincia di Bologna Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna

dirigenti: i lavoratori che "ricoprono nell'azienda un ruolo caratterizzato da un elevato grado di professionalità, autonomia e potere decisionale ed esplicano la loro funzione al fine di promuovere, coordinare e gestire la realizzazione degli obiettivi dell'impresa".

quadri: i prestatori di lavoro subordinato che, pur non appartenendo alla categoria dei dirigenti, svolgono funzioni con carattere continuativo di rilevante importanza ai fini dello sviluppo e dell'attuazione degli obiettivi dell'impresa.

impiegati: coloro i quali professionalmente prestano la propria attività alle dipendenze di un imprenditore privato, con la funzione di collaborazione, tanto di concetto che di ordine, eccettuata ogni prestazione che sia semplicemente di mano d'opera.

operai: i lavoratori la cui attività si caratterizza per la "collaborazione nell'impresa", consistente in un generico apporto al processo produttivo, realizzato mediante la mera attuazione delle direttive ricevute.

In sede di indagine, i livelli di inquadramento "quadri e impiegati" sono considerati congiuntamente.

Modalità di selezione del personale

Si intende la modalità con la quale le imprese individuano e selezionano le persone che desiderano inserire nel proprio organico. Alle imprese intervistate è stato richiesto di indicare i canali di reclutamento (banche dati interne, associazioni di categoria, centri per l'impiego, società specializzate ecc.) utilizzati *prevalentemente* per ricercare ed individuare i candidati potenzialmente adatti alle proprie esigenze professionali.

Part-time

E' un contratto di lavoro subordinato, a termine o a tempo indeterminato, caratterizzato da una riduzione dell'orario di lavoro.

Il rapporto di lavoro a tempo parziale si differenzia dal rapporto di lavoro a tempo pieno solo per la riduzione dell'orario: il lavoratore part-time deve rispettare tutte le norme relative al contratto di lavoro e il datore di lavoro deve riconoscergli tutti i diritti che gli spettano per contratto.

Ai lavoratori part-time si applica il Contratto collettivo nazionale di lavoro che disciplina il corrispondente rapporto di lavoro a tempo pieno, e la retribuzione a cui hanno diritto è la stessa dei lavoratori a tempo pieno di pari inquadramento, ridotta però in relazione all'orario di lavoro.

In sede di rilevazione sono stati considerati tutte le forme di lavoro part-time (verticale, orizzontale e misto).

Per eventuali approfondimenti consultare il sito: www.lavoro.gov.it/

Ripartizioni geografiche

Corrispondono alle aggregazione delle regioni secondo 4 raggruppamenti territoriali:

- Nord-Ovest: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria;
- Nord-Est : Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna;
- Centro: Toscana, Umbria, Marche, Lazio;
- Sud e Isole: Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna

Saldi occupazionali

I saldi occupazionali sono determinati dalla differenza algebrica tra le entrate e le uscite di personale dipendente previste per il 2009. Si ricorda che il Sistema informativo Excelsior non tiene conto dei flussi occupazionali relativi alle imprese che inizieranno o cesseranno la propria attività nel 2009, né dei passaggi di livello di inquadramento del personale già occupato in azienda.

Settori di attività economica

I settori di attività economica considerati nel Sistema informativo Excelsior corrispondono a 27 raggruppamenti di attività economiche definiti *ad hoc* sulla base del piano di campionamento teorico. Tali raggruppamenti comprendono divisioni (codici a 2 cifre), gruppi (codici a 3 cifre), o classi (codici a 4 cifre) previsti dalla classificazione ufficiale delle attività economiche ATECO 2002. L'ATECO 2002 è la versione nazionale della classificazione (NACE rev. 1.1) definita in ambito europeo ed approvata con regolamento della Commissione n. 29/2002, pubblicata su *Official Journal* del 10 gennaio 2002.

Per eventuali approfondimenti si veda la nota metodologica; per il dettaglio sulle singole attività economiche che rientrano in ogni settore si veda l'Appendice 1.

Sostituzione

Per assunzione *in sostituzione* si intende l'indicazione da parte dell'impresa se la figura professionale richiesta è destinata a sostituire una figura professionale analoga che è recentemente uscita dall'impresa (o che uscirà dall'impresa nell'anno considerato). Si noti che per le figure che non sostituiscono analoghe figure in uscita, viene richiesto all'impresa di specificare se queste sono già presenti in azienda.

Stage e tirocini

Lo *stage*, o tirocinio formativo e d'orientamento, è un periodo di formazione "on the job" presso un'azienda e ha come obiettivo quello di "realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali tramite la conoscenza diretta del mondo del lavoro" (Legge n. 196/97).

I principali destinatari sono gli studenti che frequentano la scuola secondaria, l'università o corsi di qualifica e specializzazione, nonché i neodiplomati e i neolaureati. Inoltre, possono essere utilizzati anche da disoccupati e inoccupati al fine di agevolare le scelte professionali.

Il numero di tirocinanti che un datore di lavoro può ospitare è determinato dall'attività dell'azienda e dal numero dei dipendenti.

Nell'indagine Excelsior, sono state considerate le attività di formazione svolte tramite tirocini e stage. Sono stati rilevati, inoltre, il numero di tirocini/stage attivati e la relativa durata media (in mesi).

Per eventuali approfondimenti consultare il sito: www.lavoro.gov.it/

Tasso di entrata

Il tasso di entrata (previsto) corrisponde al numero di assunzioni per ogni 100 dipendenti presenti in azienda al 31 dicembre dell'anno precedente.

Tasso di uscita

Il tasso di uscita (previsto) corrisponde al numero di uscite per ogni 100 dipendenti presenti in azienda al 31 dicembre dell'anno precedente.

Tasso di variazione

Il tasso di variazione (previsto) corrisponde al rapporto fra i saldi occupazionali (entrate di personale dipendente a cui vanno sottratte le relative uscite) e la consistenza di dipendenti al 31 dicembre dell'anno precedente.

Tipologia di contratto

E' una delle caratteristiche rilevate per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere. L'impresa ha segnalato quale tipologia di contratto sarà applicata preferibilmente al personale che verrà assunto, scegliendolo tra le seguenti alternative: *contratto a tempo indeterminato, contratto a tempo determinato, apprendistato, contratto di inserimento, altre forme contrattuali*.

Nel caso di previsione di utilizzo di *contratti a tempo determinato*, è stato richiesto all'impresa di specificare la motivazione circa l'utilizzo di tale tipologia contrattuale, indicando una tra le seguenti:

- contratti a tempo determinato finalizzati alla prova di nuovo personale
- contratti a tempo determinato finalizzati alla sostituzione temporanea di personale (per maternità, aspettativa, ferie, malattia)
- contratti a tempo determinato finalizzati alla copertura di un picco di attività
- contratti a tempo determinato a carattere stagionale

In tal modo è possibile individuare l'utilizzo del tempo determinato come modalità "d'ingresso" (periodo di prova per nuovo personale da inserire stabilmente), le esigenze di natura straordinaria (sostituzione di personale assente e copertura di picchi di attività), nonché le assunzioni a carattere stagionale.

In sede di indagine, è stato inoltre richiesto alle imprese di indicare se nel 2008 hanno svolto attività con diverse forme contrattuali e il relativo numero di assunti, distinguendo per le diverse tipologie di contratto (*lavoro dipendente a tempo determinato; apprendistato; lavoro "interinale" o lavoro somministrato*). Per i collaboratori a progetto si vedano le specifiche voci.

Per eventuali approfondimenti sul significato delle diverse forme contrattuali, consultare il sito: www.lavoro.gov.it/

*Vedi anche:
collaboratori a progetto.*

Unità Locale

Le imprese possono essere istituite ed operare in unico luogo, ovvero in luoghi diversi mediante varie unità locali (UL). Le varie unità locali, create nella stessa o in diverse province, assumono diverse funzioni che vengono loro attribuite dall'imprenditore. In pratica gli operatori economici adottano liberamente varie definizioni: filiale, succursale, agenzia, ufficio di rappresentanza, deposito, magazzino, negozio, ecc..

Secondo la definizione ISTAT (ai fini del Censimento), unità locale è l'impianto (o corpo di impianti) situato in un dato luogo e variamente denominato (stabilimento, laboratorio, negozio, ristorante, albergo, bar, ufficio, studio professionale, ecc.) in cui viene effettuata la produzione o la distribuzione di beni o la prestazione di servizi.

Unità Locale Provinciale

Per Unità Locale Provinciale (ULP) si intende, convenzionalmente, l'insieme delle unità locali di una stessa impresa localizzate in una stessa provincia. Gli addetti (dipendenti e indipendenti) di una ULP corrispondono alla somma dei relativi addetti di tutte le UL della provincia.

Le procedure di inferenza statistica dei dati di indagine sono state effettuate in base alla distribuzione dei dipendenti per unità locale provinciale.

Per eventuali approfondimenti si veda la nota metodologica.

Uscite

Le uscite corrispondono al numero di lavoratori dipendenti (*compresi i contratti a termine ed esclusi i lavoratori stagionali, gli interinali, i collaboratori a progetto e gli stage*) che le imprese intervistate hanno previsto lasceranno il proprio posto di lavoro all'interno dell'azienda nel corso del 2009. Tali previsioni sono state formulate dalle imprese fra febbraio e maggio 2009.

In sede di indagine Excelsior è stato richiesto all'impresa di specificare anche le uscite previste per il 2009 per scadenza di contratto.

APPENDICE 4
QUESTIONARIO EXCELSIOR 2009



UNIONCAMERE PROGETTO "EXCELSIOR" 2009

QUESTIONARIO PER LE IMPRESE

NB: Si richiede di rispondere alle domande presenti nelle diverse sezioni del questionario facendo riferimento all'impresa nel suo complesso (e non alla singola unità locale in cui opera la persona incaricata della compilazione).

Nome impresa: Provincia sede:

Attività economica
Descrizione per esteso: codice →

SEZIONE 1 – SITUAZIONE DELL'OCCUPAZIONE E PREVISIONI FINO AL 31.12.2009

1A. Struttura occupazionale e previsioni fino al 2009 (totale dipendenti compresi i contratti a termine, i contratti di inserimento, i contratti di apprendistato e gli stagionali ed escludendo i lavoratori con contratto di lavoro somministrato, collaboratori a progetto e stage) da compilare solo dalle imprese non cooperative

	Dipendenti			TOTALE DIPENDENTI
	Dirigenti	Quadri, impiegati amministrativi e tecnici	Operai, personale generico e apprendisti	
Occupati al 31.12.2008				
▪ <i>Uscite previste nel 2009</i>				
○ <i>di cui per scadenza di contratto</i>				
○ <i>di cui per pensionamento</i>				
▪ <i>Entrate previste nel 2009</i>				
Occupati previsti al 31.12.2009				

- Non devono essere indicati né in uscita né in entrata i passaggi di livello degli attuali dipendenti.
- Il numero totale di entrate di dipendenti per il 2009 deve coincidere con la somma delle entrate previste per le diverse figure professionali indicate in Sezione 2.
- Per "stagionali" dovranno intendersi contratti non inferiori ad un mese.

1A bis. Struttura occupazionale e previsioni fino al 2009 per soci lavoratori e dipendenti non soci (totale dipendenti compresi i contratti a termine, i contratti di inserimento, i contratti di apprendistato e gli stagionali ed escludendo i lavoratori con contratto di lavoro somministrato, collaboratori a progetto e stage) da compilare solo per le cooperative

	Funzione dei soci lavoratori e dei dipendenti non soci			TOTALE soci lavoratori e dipendenti non soci
	Direttiva	Impiegatizia e tecnica	Operaia	
Occupati al 31.12.2008				
▪ <i>Uscite previste nel 2009</i>				
○ <i>di cui per scadenza di contratto</i>				
○ <i>di cui per pensionamento</i>				
▪ <i>Entrate previste nel 2009</i>				
Occupati previsti al 31.12.2009				

- Non devono essere indicati né in uscita né in entrata i passaggi di livello degli attuali dipendenti.
- Il numero totale di entrate di dipendenti per il 2009 deve coincidere con la somma delle entrate previste per le diverse figure professionali indicate in Sezione 2.
- Per "stagionali" dovranno intendersi contratti non inferiori ad un mese.

1A ter. (Solo se sono previste entrate) Quali sono le ragioni principali per cui intende assumere dipendenti nel 2009? (max 2 risposte)

- | | | |
|---|--|--------------------------|
| <input type="checkbox"/> 1) Sostituzione di dipendenti in uscita dall'azienda o in maternità/aspettativa/ferie/malattia | <input type="checkbox"/> 7) Stabilizzazione della figura rispetto a una precedente forma contrattuale atipica/precaria | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> 2) Attività/lavorazioni stagionali | <input type="checkbox"/> 8) Necessità di sviluppare nuovi prodotti o servizi | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> 3) Domanda in crescita o in ripresa | <input type="checkbox"/> 9) Apertura di nuove sedi o reparti | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> 4) Necessità di espandere le vendite | <input type="checkbox"/> 10) Necessità di migliorare la qualità e l'efficienza aziendale | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> 5) L'azienda è nata da poco tempo e ha bisogno di espandersi | <input type="checkbox"/> 11) Minore ricorso a fornitori esterni di semilavorati e/o servizi | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> 6) La figura svolgerà mansioni prima affidate a lavoratore autonomo / coadiuvante | <input type="checkbox"/> 12) Altro | <input type="checkbox"/> |

1B. Personale immigrato alle dipendenze

Nel corso dell'anno 2008 la Sua azienda/cooperativa ha avuto al proprio interno dipendenti immigrati (da paesi esteri)?

Sì SE SÌ, QUANTI? SE SÌ, QUANTI SONO ANCORA OGGI DIPENDENTI?
 No

SEZIONE 2 – FIGURE PROFESSIONALI DIPENDENTI IN ENTRATA NEL 2009

QUESTA SEZIONE DEVE ESSERE COMPILATA SE SONO SEGNALATE "ENTRATE" DI DIPENDENTI (E SOCI LAVORATORI NELLE COOPERATIVE) PER L'ANNO 2009 NEL QUADRO A O A BIS DELLA SEZIONE 1. DELLA SEZIONE 2 DEVONO ESSERE COMPILATE TANTE COPIE QUANTE SONO LE DIVERSE TIPOLOGIE DI FIGURE PROFESSIONALI DA ASSUMERE; IN ALTRI TERMINI UNA SEZIONE PER OGNI TIPOLOGIA DI FIGURA PROFESSIONALE. PER OGNI TIPOLOGIA DI FIGURA PROFESSIONALE PREVISTA IN ASSUNZIONE BARRARE IL LIVELLO DI INQUADRAMENTO, LIVELLO CHE DOVRÀ ESSERE COINCIDENTE CON QUELLO INDICATO NEL QUADRO A O A BIS DELLA SEZIONE 1.

2A. Livello di inquadramento Dirigente / Funzione direttiva Quadri, impiegati amministrativi e tecnici / Funzione impiegatizia e tecnica
 (per i soci delle cooperative indicare la posizione funzionale) Operai, personale generico, apprendisti / Funzione operaia

2B. Attività svolta dalla figura (quali responsabilità e quali compiti avrà?)

.....

2C. Figura professionale

2D. Area Funzionale

N. totale di entrate di cui: a tempo indeterminato
 di cui: part-time a tempo determinato
 di cui: nella provincia della sede principale con contratto di apprendistato
 in altre province con contratto di inserimento
 di cui: già avvenute altre forme contrattuali (specificare.....)

La Sua azienda attualmente ha in corso azioni concrete di ricerca del nuovo personale che ancora non è stato assunto? Se sì, per quante unità?

Nel caso in cui siano previste assunzioni con contratto a tempo determinato si specifichi il numero per:
 sostituzione temporanea di personale dipendente (in maternità / aspettativa / ferie / malattia)
 copertura del picco produttivo dell'attività
 attività / lavorazioni stagionali
 periodo di prova per nuovi dipendenti eventualmente da assumere

In che periodo la Sua azienda prevede di assumere il nuovo personale che ancora non è stato assunto:

- nel primo semestre del 2009
 una parte nel primo semestre ed una parte nel secondo semestre del 2009
 nel secondo semestre del 2009

Il contratto dei nuovi dipendenti a tempo determinato scadrà durante il 2009?

- Sì, per tutti
 Sì, per una parte
 Quanti?
 No, scadrà dopo il 2009

• **SEMPRE SE SI:**
 Quanto tempo in mesi è necessario per trovare questa figura professionale?
 N° mesi

SEMPRE SE SI: Quali azioni prevede di svolgere la Sua azienda per trovare questa figura professionale di difficile reperimento nella sua provincia? (MAX 2 risposte)

✓ Retribuzione superiore alla media

✓ Ricerca della figura in altre province

✓ L'azienda aspetterà un po' di tempo e poi assumerà una figura simile

✓ L'azienda potrà assumere una figura con meno competenze e la formerà in azienda

✓ L'azienda utilizzerà modalità di ricerca non utilizzate in precedenza

✓ Altro

2I. Per questa figura ha deciso o deciderà di assumere personale immigrato (da paesi esteri)?

Si Quante unità?

No

Non abbiamo ancora deciso in tal senso

2L. Formazione

PER LA FIGURA PROFESSIONALE INDICATA L'IMPRESA PREVEDE DI EFFETTUARE ATTIVITA' DI FORMAZIONE COMPRESO L'AFFIANCAMENTO A PERSONALE INTERNO ALL'IMPRESA	SI	NO
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SE SI, LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE SARANNO EFFETTUATE TRAMITE (POSSIBILI 3 RISPOSTE)		
corsi interni all'AZIENDA/COOPERATIVA <input type="checkbox"/>	affiancamento a personale interno	<input type="checkbox"/>
corsi esterni all'AZIENDA/COOPERATIVA <input type="checkbox"/>	altro	<input type="checkbox"/>

SEZIONE 3 – MOTIVI DI NON ASSUNZIONE PER LE IMPRESE CHE NON PREVEDONO ASSUNZIONI DI LAVORATORI DIPENDENTI NEL 2009

3A. Ci ha indicato che la Sua impresa non intende assumere lavoratori dipendenti nel prossimo anno (dal 1.1.2009 al 31.12.2009). Comunque, prescindendo dall'attuale andamento del mercato, la Sua azienda, per la propria attività, non ha realmente bisogno di assumere nel 2009 nuovi dipendenti oppure ne avrebbe bisogno, ma ci sono ostacoli all'assunzione di nuovi dipendenti?

- Si, l'impresa assumerebbe ma ci sono ostacoli passare a 3B e poi a 3D
- No, l'impresa non assumerebbe comunque passare a 3C e poi a 3D

3B. Se si, per quale ragione principale ha difficoltà a farlo? 3C. Se no, per quale ragione principale non assumerebbe dipendenti nel 2009?

- | | |
|--|---|
| 1. Difficoltà di reperimento di lavoratori nella zona <input type="checkbox"/> | 1. Domanda stabile, incerta o in calo <input type="checkbox"/> |
| 2. La gestione del personale dipendente è poco flessibile <input type="checkbox"/> | 2. Possibilità di soddisfare la domanda mediante miglioramenti di produttività tecnologica e/o organizzativa <input type="checkbox"/> |
| 3. Elevata pressione fiscale <input type="checkbox"/> | 3. Maggiore ricorso alla subfornitura/ contoterzismo <input type="checkbox"/> |
| 4. Richieste retributive troppo elevate <input type="checkbox"/> | 4. Presenza di lavoratori in esubero o in CIG <input type="checkbox"/> |
| 5. Mancanza di spazio / problemi logistici <input type="checkbox"/> | 5. Utilizzo di forme contrattuali alternative al lavoro dipendente <input type="checkbox"/> |
| 6. Concorrenza estera "sleale" <input type="checkbox"/> | 6. L'impresa è in ristrutturazione/trasferimento <input type="checkbox"/> |
| 7. Mancanza di politiche di aiuto alle aziende da parte dello Stato <input type="checkbox"/> | 7. Cessazione dell'attività / acquisizione da parte di un'altra impresa / in liquidazione <input type="checkbox"/> |
| 8. Altri motivi (specificare) <input type="checkbox"/> | 8. La dimensione attuale dell'organico è la migliore / adeguata per le mie aspettative / i dipendenti presenti in azienda sono sufficienti <input type="checkbox"/> |

3D. A che anno risale l'ultima assunzione di un nuovo dipendente?

- | | | |
|------------------------------------|---|--|
| 2008 <input type="checkbox"/> | 2002-2001 <input type="checkbox"/> | 9. Difficoltà di reperimento di lavoratori nella zona <input type="checkbox"/> |
| 2007 <input type="checkbox"/> | Prima del 2001 <input type="checkbox"/> | 10. Richieste retributive troppo elevate <input type="checkbox"/> |
| 2006-2005 <input type="checkbox"/> | Non ricorda <input type="checkbox"/> | 11. Mancanza di spazio / problemi logistici <input type="checkbox"/> |
| 2004-2003 <input type="checkbox"/> | | 12. Altro (specificare) <input type="checkbox"/> |

SEZIONE 3bis – CANALI DI RICERCA

3bisA. Quali canali utilizzate per ricercare ed individuare il personale da assumere (a tempo pieno/parziale/contratti temporanei)? In altre parole, a chi o a quali strutture vi rivolgete per individuare i candidati potenzialmente adatti alle vostre esigenze professionali? (MAX 3 RISPOSTE)

- | | |
|---|---|
| <p>1. Candidati conosciuti personalmente dai responsabili/titolari di impresa <input type="checkbox"/></p> <p>3. Amici/parenti <input type="checkbox"/></p> <p>5. Istituti scolastici/Università/enti di formazione <input type="checkbox"/></p> <p>7. Avvisi/annunci su giornali <input type="checkbox"/></p> <p>9. Società di selezione del personale <input type="checkbox"/></p> <p>11. Internet <input type="checkbox"/></p> <p>13. Centri per l'impiego / Ufficio collocamento <input type="checkbox"/></p> <p>15. Altro <input type="checkbox"/></p> | <p>2. <i>Curricula</i> inviati all'impresa/presentazione diretta dei candidati <input type="checkbox"/></p> <p>4. Segnalazioni di fornitori/concorrenti <input type="checkbox"/></p> <p>6. Associazioni di categoria/sindacati <input type="checkbox"/></p> <p>8. Società di lavoro interinale (o di somministrazione) <input type="checkbox"/></p> <p>10. Borsa del lavoro <input type="checkbox"/></p> <p>12. Tirocini o stage <input type="checkbox"/></p> <p>14. Consulenti del lavoro <input type="checkbox"/></p> |
|---|---|

E quale tra quelli indicati è il canale principale di selezione? _____ (indicare il numero della modalità corrispondente nel box precedente)

3bisB. Secondo Lei quanto è importante tra le imprese private la raccomandazione come criterio di assunzione?

Molto Abbastanza Poco Per niente

3bisC. Nella vostra azienda ricevete segnalazioni sotto forma di raccomandazione per le scelte del personale da assumere?

Si, frequentemente Si, raramente No

SEZIONE 4 - FORME CONTRATTUALI

4A. Nel corso del 2008 la Sua impresa ha svolto l'attività con:

			Quanti ne ha utilizzati durante il 2008?	Quanti ne prevede di utilizzare nel 2009?
	SI	NO		
Dipendenti a tempo determinato (contratti "a termine")	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	N°	
Apprendisti con contratto di apprendistato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	N°	
Lavoratori con contratto di lavoro somministrato (lavoratori interinali)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	N°	N°

4B. Se nel 2008 sono stati utilizzati contratti a tempo determinato:

Quanti dei dipendenti con contratto a tempo determinato sono stati assunti fino ad oggi o intende assumerne nel corso del 2009 con contratto a tempo indeterminato?	N°
---	----------

4C. Collaboratori con contratto a progetto con attività prevalente nell'impresa

Collaboratori utilizzati nel 2008	N°	Collaboratori previsti per il 2009	N°
-----------------------------------	----------	------------------------------------	----------

Tutti i collaboratori a progetto previsti per il 2009 svolgeranno lo stesso lavoro? SI NO

SEZIONE 4bis – FIGURE PROFESSIONALI DEI COLLABORATORI A PROGETTO PREVISTI PER IL 2009

QUESTA SEZIONE DEVE ESSERE COMPILATA SE È PREVISTO L'UTILIZZO DI COLLABORATORI A PROGETTO PER L'ANNO 2009 NEL PRECEDENTE QUADRO 4C DELLA SEZIONE 4. DELLA SEZIONE 4BIS DEVONO ESSERE COMPILATE TANTE COPIE QUANTE SONO LE DIVERSE TIPOLOGIE DI FIGURE PROFESSIONALI DEI COLLABORATORI A PROGETTO PREVISTI; IN ALTRI TERMINI UNA SEZIONE PER OGNI TIPOLOGIA DI FIGURA PROFESSIONALE (DEVE QUINDI ESSERE COMPILATA UNA SOLA SEZIONE SE SI È RISPOSTO SI ALLA DOMANDA PRECEDENTE).

4bisA. Attività svolta dalla figura
(compiti e mansioni)

4bisB. Descrizione figura professionale

N. di collaborazioni previste

4bisC. Per questa figura professionale ritiene più adatta una figura femminile o una figura maschile?

Figura femminile Figura maschile Indifferente

4bisD. Prevalentemente che età dovranno avere questi collaboratori?

fino a 24 anni 25-29 anni 30-44 anni 45-54 anni oltre 54 anni non rilevante

Solo se l'età è oltre 54 anni: Si tratta di ex-dipendenti in pensione? Si, tutti Si, in parte No

4bisE. Livello di istruzione richiesto (1 RISPOSTA)

Titolo universitario (laurea)	<input type="checkbox"/>
Diploma scuola media superiore (5 anni)	<input type="checkbox"/>
Istruzione professionale di Stato (fino a 4 anni)	<input type="checkbox"/>
Corsi regionali di formazione professionale (fino a 4 anni)	<input type="checkbox"/>
Nessuna preferenza tra i titoli elencati	<input type="checkbox"/>
Non è necessaria una qualificazione	<input type="checkbox"/>

SEZIONE 5 – FORMAZIONE DEL PERSONALE AVVENUTA NEL 2008

5A. Nel corso del 2008 è stata effettuata attività di formazione e aggiornamento professionale al personale dipendente? SI NO

SE SÌ, LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE SONO STATE EFFETTUATE TRAMITE: (possibili 4 risposte)

- ✓ corsi interni all'IMPRESA/COOPERATIVA
- ✓ corsi esterni all'IMPRESA/COOPERATIVA
- ✓ affiancamento a personale interno
- ✓ altro (seminari brevi, autoapprendimento ecc..)

5B. Se sì, indicare il numero di dipendenti formati, con riferimento solo ai corsi di formazione interni e/o esterni organizzati dall'impresa nel 2008 (escludendo quindi affiancamento a personale interno, seminari e autoapprendimento)

Totale dipendenti formati

Di cui donne

5C. Qual è la durata media (espressa in giorni) della formazione per dipendente?

Numero medio di giorni di formazione per dipendente N° giorni

5D. Indicare il costo totale sostenuto dall'impresa per la formazione dei propri dipendenti nel 2008 (totale formati dal 1.1.2008 al 31.12.2008) (Indicare il costo totale comprensivo di: costo del lavoro del personale partecipante ai corsi come utente o come docente interno all'impresa; spese di viaggio e soggiorno sostenute da dipendenti partecipanti a corsi; costi relativi ad immobili, attrezzature e materiali utilizzati per le attività formative; contributi a fondi per il finanziamento della formazione; pagamenti a strutture esterne che hanno realizzato i corsi, spese di iscrizione e compensi a formatori e consulenti esterni)

COSTO TOTALE FORMATI

Espressi in Euro (*NON* in migliaia di Euro): ,00

5E. La sua azienda ha utilizzato i Fondi Interprofessionali pubblici per finanziare i corsi di formazione?

SI NO

5F. Rispetto al costo totale della formazione del 2008, quale è stata la quota percentuale finanziata dai Fondi Interprofessionali pubblici?

%

5G. Nel corso del 2008 la Sua impresa ha ospitato tirocini formativi o stage? SI NO

SE SI, QUANTI?

5H. Sempre se sì:

Quanti di questi tirocini sono stati, fino ad oggi, trasformati in assunzioni o intende trasformarli in assunzioni nel corso del 2009? N°

SEZIONE 6 - STOCK E FLUSSI TERRITORIALI

6A. Suddividere per provincia (laddove sono presenti sedi o unità locali di impresa) il totale dei dipendenti al 31.12.2008 e previsti al 31.12.2009 e il totale delle entrate e delle uscite di dipendenti previste per il 2009

Provincia	Dipendenti 31.12.2008	Entrate dipendenti	Uscite dipendenti	Dipendenti 31.12.2009	Provincia	Dipendenti 31.12.2008	Entrate dipendenti	Uscite dipendenti	Dipendenti 31.12.2009
AG					MS				
AL					MT				
AN					NA				
AO					NO				
AP					NU				
AQ					OR				
AR					PA				
AT					PC				
AV					PD				
BA					PE				
BG					PG				
BI					PI				
BL					PN				
BN					PO				
BO					PR				
BR					PS				
BS					PT				
BZ					PV				
CA					PZ				
CB					RA				
CE					RC				
CH					RE				
CL					RG				
CN					RI				
CO					RM				
CR					RN				
CS					RO				
CT					SA				
CZ					SI				
EN					SO				
FE					SP				
FG					SR				
FI					SS				
FO					SV				
FR					TA				
GE					TE				
GO					TN				
GR					TO				
IM					TP				
IS					TR				
KR					TS				
LC					TV				
LE					UD				
LI					VA				
LO					VB				
LT					VC				
LU					VE				
MB					VI				
MC					VR				
ME					VT				
MI					VV				
MN					TOTALE				
MO					ITALIA				

6B.		TOTALE ITALIA
	Dato medio dipendenti 2008:	
	Dato medio dipendenti previsti 2009:	

SEZIONE 7 - ALTRE INFORMAZIONI E DATI RELATIVI ALL'INTERVISTATO

Invecchiamento attivo

A. SI CALCOLA CHE NEI PROSSIMI ANNI I LAVORATORI CON OLTRE 55 ANNI SARANNO UNA QUOTA RILEVANTE DELL'OCCUPAZIONE IN ITALIA. NELLA SUA IMPRESA AL 31.12.2008 AVEVATE DIPENDENTI CON PIÙ DI 55 ANNI?	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
<i>Passare a dom. B</i>		
A.1. (SE SÌ) QUANTI ERANO I DIPENDENTI CON PIÙ DI 55 ANNI NELLA SUA IMPRESA AL 31.12.2008?		

Inserimento in filiera (solo per imprese dell'industria in senso stretto ATECO da 15 a 37)

B. LA SUA IMPRESA/COOPERATIVA EFFETTUA SOPRATTUTTO: (massimo due risposte)			
Progettazione di prodotti	<input type="checkbox"/>	Produzione e vendita di beni a intermediari commerciali / grossisti	<input type="checkbox"/>
Produzione di macchinari	<input type="checkbox"/>	Produzione e vendita di beni al consumatore finale	<input type="checkbox"/>
Produzione di materiali intermedi e componenti (contoterzista)	<input type="checkbox"/>	di cui: anche assemblaggio e vendite di beni prodotti da altri	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

Innovazione ed Esportazioni

C. NEL CORSO DEL 2008 LA SUA IMPRESA HA SVILUPPATO NUOVI PRODOTTI O NUOVI SERVIZI?	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
D. LA SUA IMPRESA VENDE I PROPRI PRODOTTI/SERVIZI ALL'ESTERO? (anche import-export; se solo import rispondere NO)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
DBIS. NEL 2008 QUALE È STATA LA PERCENTUALE DEL FATTURATO DELLE VENDITE ALL'ESTERO SUL TOTALE DEL FATTURATO 2008?		
Fino al 5%	<input type="checkbox"/>	
Da 6% a 10%	<input type="checkbox"/>	
Da 11% a 20%	<input type="checkbox"/>	
Da 21% a 30%	<input type="checkbox"/>	
Da 31% a 50%	<input type="checkbox"/>	
Oltre 50%	<input type="checkbox"/>	

E. ESCLUDENDO LE MATERIE PRIME, LA SUA IMPRESA COMPRA BENI O SERVIZI ALL'ESTERO? IN ALTRE PAROLE, AVETE FORNITORI ESTERI? (SOLO PER LE IMPRESE DELL'INDUSTRIA IN SENSO STRETTO, ATECO DA 15 A 37)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
EBIS. LA SUA IMPRESA HA DELOCALIZZATO STABILMENTE ALL'ESTERO TUTTA O PARTE DELL'ATTIVITÀ PRODUTTIVA? (SOLO PER LE IMPRESE DELL'INDUSTRIA IN SENSO STRETTO, ATECO DA 15 A 37)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

Fatturato

F. TRA IL 2007 E IL 2008 IL FATTURATO DELLA SUA AZIENDA/COOPERATIVA È AUMENTATO, DIMINUITO OPPURE È RIMASTO STABILE?	
✓ Aumentato oltre il 15%	<input type="checkbox"/>
✓ Aumentato dal 3% al 15%	<input type="checkbox"/>
✓ Rimasto stabile (+/- 3%)	<input type="checkbox"/>
✓ Diminuito dal 3% al 15%	<input type="checkbox"/>
✓ Diminuito oltre il 15%	<input type="checkbox"/>

Investimenti

G. NEL CORSO DELL'ANNO 2009 LA SUA IMPRESA HA EFFETTUATO O EFFETTUERÀ INVESTIMENTI?	
SI	<input type="checkbox"/>
NO	<input type="checkbox"/>
GBIS. GLI INVESTIMENTI COMPLESSIVI CHE LA SUA IMPRESA HA EFFETTUATO O EFFETTUERÀ NEL 2009 RISULTERANNO SUPERIORI, INFERIORI O SOSTANZIALMENTE UGUALI A QUELLI EFFETTUATI COMPLESSIVAMENTE NEL 2008?	
✓ Superiori al 2008	<input type="checkbox"/>
✓ Uguali al 2008	<input type="checkbox"/>
✓ Inferiori al 2008	<input type="checkbox"/>

H. NEGLI ULTIMI 12 MESI L'AZIENDA HA FATTO RICORSO ALLA CASSA INTEGRAZIONE ORDINARIA O STRAORDINARIA OPPURE ALLA MOBILITÀ? (MAX 3 RISPOSTE)			
✓ Sì, Cassa integrazione ordinaria	<input type="checkbox"/>	✓ Sì, Mobilità	<input type="checkbox"/>
✓ Sì, Cassa integrazione straordinaria	<input type="checkbox"/>	✓ No	<input type="checkbox"/>

Persona che ha compilato il questionario
Posizione nell'impresa.....
N. tel. N. fax Eventuale E-mail